EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 153

Giovedì 4 - Venerdì 5 Luglio 1968

Una copia Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1300): anno L. 15.600, semestre 8700, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numero 57.78 - Telex 21.185

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 855-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 905-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 700 (Ed. antim. 700) - Posiz. data rigore num. 30% - Occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (linea (Ed. antim. 1800) - Economici: vedere rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate stesso giorno - Estero ediz. unica) spedizione senza fissi contrassegni con astericco): * Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile: * Canada cents 50; * Congo fr. 50; * Danimarca kr. 1,50; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Grecia dr. 2; * Inghilterra sh. 1,2; * Iran ris. 12; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,00; * Kenia sh. 1; * Libano p.l. 80; * Libia mil. 5; Lussemburgo fr. fr.; * Malta s. 10; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zł. 4,20; * Portogallo esc. 6; * Somalia so. 1,25; * Spagna pst. 5; * Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; * Tunisia mil. 75; * Turchia Lt. 1,80; * USA cents 30; * Venezuela Bs 1,25

Scontento in Francia per i nuovi provvedimenti

La Borsa ha reagito male alle decisioni ministeriali di ieri: ribassano i titoli, cresce il prezzo dell'oro Scioperi «a singhiozzo» dei distributori di benzina

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

La Borsa reagisce male alle decisioni adottate ieri dal Consiglio dei ministri. Il ribasso dei titoli francesi si è accentuato e sale il prezzo dell'oro mentre la Banca di Francia è costretta ad intervenire continuamente sulle Borse estere per sostenere il franco.

Il ministro delle Finanze, Maurice Couve de Murville, ha precisato che nel mese di giugno le vendite di oro e le cessioni di valuta estera hanno raggiunto l'ammontare di 5455 milioni di franchi (675 miliardi di lire circa), che si aggiungono ai 1005 milioni (135 miliardi di lire) persi in maggio. «E' una perdita considerevole, più considerevole di quanto si fosse previsto», ha dichiarato il ministro, mentre negli ambienti finanziari si sottolinea che ad un ritmo simile le riserve auree della Banca di Francia, con le quali il generale De Gaulle voleva abbattere il dollaro, saranno presto ridotte a poca cosa. Per ora, fra oro, valuta ed altri crediti, sono rimaste in cassa 27.227 milioni di franchi (3360 miliardi di lire circa).

Per frenare l'evasione dei capitali il governo ha adottato due provvedimenti: ha rafforzato il controllo dei cambi ed ha aumentato il tasso di sconto della Banca di Francia. Gli importatori che pagano in contanti le merci acquistate non potranno più coprirsi a termine, e coloro che pagano a termine dovranno fornire all'amministrazione giustificazioni molto precise. Gli esportatori, che avevano finora due mesi di tempo per far entrare in Francia il ricavo delle merci vendute, disporranno di un mese soltanto.

Il tasso di sconto è portato da 3,50 per cento a 5 per cento. Si spera, in tal modo, che i possessori di capitali preferiranno lasciarli in Francia invece di trasferirli all'estero, e che anche una certa quantità di capitali esteri saranno attratti dalla Banca di Francia. Il tasso di sconto francese diventa infatti il più elevato di tutti nei Paesi del Mercato Comune (Olanda 4,50; Belgio 3,75; Italia 3,50; Germania 3) ma è tuttora inferiore a quello della Gran Bretagna (7,50) ed a quello degli Stati Uniti (6,50).

Il governo, inoltre, è stato costretto a portare a 10,3 miliardi di franchi (1250 miliardi di lire) il disavanzo del bilancio, e per contenerlo in tali limiti è stato necessario decidere un nuovo aumento di tasse per 2,5 miliardi di franchi (313 miliardi di lire).

La situazione viene considerata grave. I provvedimenti adottati incideranno inevitabilmente sui costi, ed è opinione generale che il governo si illuda se spera di poter limitare al 4 per cento, come ha detto il ministro delle Finanze, l'aumento dei prezzi. La miscela dell'inflazione si accentuerà, le esportazioni diminuiranno mentre aumenteranno le importazioni. Il franco è debole, e per poter procedere al minimo di investimenti indispensabili, sarà necessario emettere un prestito in autunno.

Non è esclusa, infine, la ripresa di qualche agitazione sindacale. Ad esempio permane, e si è aggravato oggi, il contrasto fra gli addetti ai distributori di benzina e le società petrolifere. Gli automobilisti rischiano di fare le spese. Il sindacato degli addetti ai distributori di benzina ha infatti annunciato uno sciopero «a singhiozzo», cioè *«a titolo di avvertimento, alcuni punti di vendita di carburante verranno chiusi, senza preavviso, in diversi dipartimenti»*.

Loris Mannucci

IL MERCATO AZIONARIO

Scarsità di affari

	precedente	odierna
A TORINO: Fiat	2762	2755
A TORINO: Olivetti	2955	2944
A MILANO: Sip	2883	2879

Le quotazioni a pagina 11

FERCARBO
COMMISSIONARIO PRODOTTI ESSO CASA
NAFTA-RISCALDAMENTI
Torino • Via Bizzozzero 26-28 • Tel. 697.370 - 697.920
ESSO
ESSO CASA
tepore felice!

Una notte di tuoni, fulmini, grandine

TORINO: case senz'acqua dopo il furioso temporale

Dalle 2 alle 5 sono state registrate 1802 folgori - Bruciato un trasformatore a Venaria, il vento abbatte a Volpiano e Rivalta alcune piante che tranciano le linee elettriche - I dirigenti dell'Acquedotto: «La più grave crisi del rifornimento idrico di questi ultimi anni» - Frane in collina, campagne devastate, treni in grave ritardo, automobili bloccate nella notte

Ore 4, in corso Polonia a Torino: auto bloccata in mezzo alla strada da due palmi d'acqua, mentre continua a piovere fortissimo (Foto Moisio)

Torino è stata investita nella notte da un furioso temporale che per tre ore ha vivamente allarmato la popolazione e provocato ingenti danni. L'Osservatorio meteorologico ha registrato tra le 2 e le 5 la caduta di 1802 folgori.

Al risveglio la città presentava un quadro pauroso. Nei grandi viali periferici alberi di rigido fusto e fronde cadute sotto l'impeto del vento hanno talora bloccato il traffico; in corso Unione Sovietica alle 11,30 non si circolava ancora. L'acqua alta ha reso difficili i trasferimenti verso Moncalieri, Carmagnola e i borghi collinari di Chieri; in questo comune il raccolto del grano è praticamente perduto.

Continuo e snervante il disagio provocato dal nubifragio. Interi sobborghi sono rimasti senza luce perchè le piante abbattute dal fulmine a Rivalta e Volpiano hanno tranciato la linea elettriche. La linea tranviaria «8» ha ripreso le corse in ritardo, in tutti i piani superiori manca l'acqua e si sono riviste le code di massaie alle fontanelle. «*La crisi più grave degli ultimi anni*» hanno commentato i dirigenti dell'Acquedotto municipale. Chi doveva partire in treno per Cuneo e Savona ha dovuto sopportare gravi ritardi.

(Vedere il servizio e altre fotografie a pag. 2. A pagina 11 le notizie sul tempo in Piemonte e Liguria).

Avevano assalito un portiere d'albergo 10 minuti prima

Genova: immediata cattura di due giovani rapinatori svizzeri

Dal nostro corrispondente

GENOVA, giovedì sera.

Operazione lampo dei carabinieri del nucleo radiomobile di Genova: due giovani malviventi in fuga sono stati catturati dieci minuti dopo una rapina compiuta in un albergo del «centro storico». Gli arrestati sono di nazionalità svizzera: Peter Lauper di 28 anni, da Berentinger, e Robert Blickeman, 20 anni, da Dottingen. Erano armati di pistole calibro 9 ed avevano una scorta di quattro caricatori.

La rapina è avvenuta alle 2,30 di stanotte. A quell'ora i due malviventi hanno sostato alla porta dell'albergo «Duomo», in vico Indoratori, e non appena si sono trovati davanti all'anziano portiere notturno, Francesco Berretta, 70 anni, hanno spianato due grosse pistole automatiche intimando, in un italiano approssimativo, il «mani in alto». L'uomo, terrorizzato, ha obbedito e subito dopo i due malviventi lo hanno sospinto in un piccolo ufficio situato a fianco dell'ingresso. «Fuori i soldi!» gli hanno poi ordinato.

Il portiere ha balbettato di non possederne, ma i due, poco convinti, si sono dati a frugare nei cassetti d'una scrivania dove hanno arraffato convulsamente poco più di cinquemila lire. «Dove è la cassaforte?» hanno infine chiesto appoggiando le canne delle pistole contro le tempie del malcapitato. «E' di sopra — è stata la risposta — ma non ho le chiavi. Dovrei svegliare il padrone».

I due rapinatori si sono rapidamente consultati fra loro, decidendo quindi di battere in ritirata. Prima di allontanarsi, hanno strappato i fili del telefono e chiuso a chiave la porta dell'ufficio, imprigionandovi il portiere. Quest'ultimo però ha trovato la forza di urlare facendo accorrere un guardiano notturno che, messo al corrente dell'accaduto, ha immediatamente dato l'allarme.

Cinque equipaggi del nucleo radiomobile dei carabinieri sono arrivati a sirene spiegate sul posto e da qui, con una manovra a ventaglio, hanno compiuto una vasta battuta nell'intero quartiere antico della città. Alle 2,50, cioè circa un quarto d'ora dopo la rapina, i due malviventi sono stati rintracciati in galleria Mazzini: correvano come disperati verso piazza De Ferrari. I carabinieri, in tutto una quindicina, li hanno raggiunti e bloccati.

Nelle loro tasche, si è detto, sono state trovate due pistole calibro 9, del tipo in dotazione all'esercito svizzero e quattro caricatori completi. Una successiva perquisizione compiuta nella stanza di un albergo della zona di Principe, dove i due giovani avevano preso alloggio, ha portato al rinvenimento d'un altro centinaio di proiettili. A quanto risulta i due erano arrivati a Genova nel tardo pomeriggio di ieri. Stamane è cominciato il loro interrogatorio.

Peter Lauper e Robert Blickeman, arrestati stamane (Tel.)

Filiberto Dani

La sciagura stanotte a Milano

Colpito da un fulmine un motociclista è gravissimo

E' un giovane di 23 anni, ustionato profondamente al ventre dalla folgore - Ferito meno gravemente l'amico che viaggiava con lui

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Durante il temporale di questa notte, che nella zona di Milano non è stato particolarmente violento, un giovane motociclista è stato colpito da un fulmine ed ha riportato gravissime ferite. La sciagura è avvenuta verso mezzanotte sulla provinciale Milano-Melzo, presso Liscate.

Il sentitreenne Carlo Crescini stava rincasando in motocicletta insieme all'amico Giancarlo Collini, di 17 anni. Entrambi abitano a Settala. Ad un tratto, alla frequenza dei lampi, i due si sono accorti che stava per sopraggiungere un temporale. Il Crescini ha accelerato l'andatura per evitare il maltempo, ma a Liscate una violentissima scarica elettrica ha colpito in pieno la motocicletta. I due amici sono stati scaraventati a terra. Soccorsi da alcuni automobilisti sono stati trasportati all'ospedale.

Il Collini guarirà in una quindicina di giorni: ha riportato ustioni in molte parti del corpo, ma nessuna grave. Il Crescini, invece, è in condizioni disperate, tanto che i medici disperano di poterlo salvare. Il giovane lamenta una profonda ustione dall'altezza del petto fino al ventre. Si sa che in questi casi, quando la pelle del corpo è completamente bruciata diventa assai difficile evitare il blocco renale, che sopravviene per lento avvelenamento del sangue due o tre giorni dopo.

Un fulmine, sempre durante il temporale di stanotte, ha colpito in pieno la cascina Triulzo, a Melzo, appiccando il fuoco a 150 quintali di fieno. Nonostante il pronto intervento dei pompieri di Milano, che hanno impiegato alcune ore per circoscrivere le fiamme, tutto il foraggio è andato distrutto. I danni complessivi ammontano a circa cinque milioni di lire.

c. b.

BORELLO
Pellicce
CUSTODIA ESTIVA
SI ACCETTIAMO IN CUSTODIA ANCHE PELLICCE CONFEZIONATE DA ALTRE CASE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE
PIAZZA CARLO FELICE, 8 - TORINO - TELEF. 511.562

CRONACA CITTADINA

In poche ore oltre cento chiamate ai vigili del fuoco

I gravi danni del nubifragio

Il traffico in corso Unione Sovietica interrotto dalla caduta di un albero fino alle 11,30 - Corso Moncalieri bloccato per tutta la mattina da un mare di fango sceso dalla collina - Quartieri senza luce, fermi dalle 3,30 alle 10 i treni per Cuneo e Savona

Un temporale di eccezionale violenza si è scatenato nella notte. Ha colpito soprattutto la città e la collina, ma ha provocato guai anche in altre parti della provincia. Il cielo, rimasto coperto per tutto il giorno dopo il temporale di ieri mattina, è stato solcato verso mezzanotte dai primi lampi. Il brontolio del tuono era ancora lontano. Poi la situazione è rapidamente peggiorata. Intorno alle due è caduta qualche goccia di pioggia, tiepidi violenti rovesci d'acqua. In alcuni quartieri, specie in barriera di Nizza e oltre Po, è anche grandinato. Nessuno più è riuscito a dormire, anche se la temperatura stanotte è scesa sotto i quindici gradi. In tre ore l'ufficio meteorologico ha contato 1802 scariche elettriche. Il vento soffiava impetuoso, facendo strage di foglie, di rami, di piante. In corso Unione Sovietica, rasente alle caserme ha divelto un ippocastano di un metro di circonferenza e si è abbattuto sulla linea tranviaria interrompendo il transito sulla carreggiata centrale.

Dieci minuti dopo che la pioggia ha cominciato a cadere sferzante, con rara violenza, è giunta una valanga di chiamate ai vigili del fuoco. In poche ore un centinaio di telefonate. Via via, tutte le pattuglie sono uscite dalla caserma di corso Regina Margherita, da quella di borgo San Paolo e del Lingotto. I pericoli maggiori erano segnalati dal sottopassaggio del Lingotto, che ben presto si è riempito di acqua; da corso Polonia, dove parecchie automobili sono rimaste bloccate; in corso Moncalieri, il traffico è stato interrotto per tutta la mattina fra il ponte Isabella e quello di corso Vittorio. La piena aveva trascinato dalla collina un mare di fango: due pale meccaniche hanno lavorato molte ore per rimuoverlo.

Sradicata dalla furia del vento, una gigantesca pianta si è abbattuta in corso Unione Sovietica interrompendo il traffico

Vaste zone sono senz'acqua

L'erogazione dell'Acquedotto era stamane di mille litri in meno al secondo - Nella notte non è stato possibile ricaricare i serbatoi

Il rifornimento idrico della città è stato gravemente compromesso dal nubifragio. Stamane quasi tutti i piani alti delle case erano all'asciutto, in molte zone l'acqua mancava totalmente. «È stata la più grave crisi — ha detto il direttore dell'Acquedotto, ing. Mesaci — che mai abbiamo dovuto superare; per fortuna la richiesta oggi è meno forte dei giorni scorsi, grazie alla diminuzione della temperatura. Ci siamo trovati — ha aggiunto — con un rifornimento di mille litri al secondo in meno (abitualmente ne vengono erogati 4000 litri) e con i serbatoi vuoti. Solo verso mezzogiorno è stato possibile ridare all'impianto una pressione vicina a quella normale, ma solo questa sera la situazione potrà tornare regolare. Inoltre ci giungono proteste da molte parti perché l'acqua è sporca: è una conseguenza della tempesta. Lasciandola scorrere forse pulita nel giro di pochi minuti».

La società elettriche hanno sospeso per quasi due ore la fornitura di energia a scopo prudenziale. In questo modo l'acquedotto si è trovato nell'impossibilità di riempire i serbatoi. Poi un fulmine ha colpito il trasformatore che fornisce energia alla stazione di pompaggio di Venaria (300 litri al secondo). L'apparecchiatura è bruciata e solo alle 10,30 la sostituzione è stata ultimata.

Pochi minuti dopo si fermava il centro di rifornimento di Volpiano. Decine di piloni, sradicati come fuscelli, si sono abbattuti sulla linea elettrica dell'Asm e ne hanno abbattuto quattro campate. Sotto l'imperversare del nubifragio gli uomini delle squadre di pronto intervento sono partiti alla ricerca del guasto. Ma sarà necessario attendere fino alle 17 per rimettere in funzione l'impianto, che fornisce 400 litri al secondo. E' stata poi la volta della Centrale di Rivalta ad entrare in crisi. Anche in questo caso è mancata la corrente: la linea dell'Enel è stata strappata, ma il guasto ha potuto essere riparato in mattinata. Tuttavia per molte ore sono mancati altri 300 litri al secondo al normale rifornimento.

La situazione nei vari settori

ALLAGAMENTI IN COLLINA — Preoccupanti chiamate sono giunte dalla zona di Cavoretto, dove piccoli corsi d'acqua si sono in breve gonfiati straripando. In numerose ville di viale XXV Aprile scantinati e sotterranei sono stati allagati, in qualche caso anche i locali al pianterreno. Gli inquilini hanno cercato scampo come potevano, sotto la pioggia scrosciante. In taluni punti il terreno è franato.

SERVIZIO TRANVIARIO — E' stato molto irregolare fin verso le 6,30; rami abbattuti, cavi spezzati, sono alla base hanno causato interruzioni, rallentamenti, deviazioni. Fino alle 11,30 è rimasta bloccata la linea 8 per l'impossibilità di transitare in corso Unione Sovietica.

ENERGIA ELETTRICA — Parecchie interruzioni sulle linee dell'Enel e dell'Aem; in molti casi è stato addirittura necessario staccare i contatti ed isolare interi quartieri e zone della periferia e delle borgate per evitare che le scariche elettriche provocassero gravi inconvenienti.

TRENI — Alle 7,30 nessun treno viaggiava ancora fra Torino e Savona (via Fossano) e fra Torino e Ivrea. La furia del vento aveva sradicato alle 3,30 un certo numero di piante nel tratto fra Carmagnola e Cavallermaggiore. I tronchi precipitando hanno tagliato i cavi di alimentazione dei locomotori e sono rimasti aggrovigliati sui binari. E' stato necessario un lungo lavoro per ripristinare la linea.

TELEFONI — Le linee per Pecetto, Bussoleno, Viù, Villastellone, Ronco sono danneggiate. In città sono isolate alcune decine di numeri di abbonati.

Fulmine incendia una grossa cascina e fa scoppiare bombole di kerosene

Stanotte alle 3 in via della Fossata - Distrutti un deposito di stracci e il magazzino di una ditta di trasporti: danni per 15 milioni - Fiamme in un laboratorio di falegnameria

Durante il furioso temporale di stanotte, un fulmine si è abbattuto su una grossa cascina in via della Fossata 123, facendo divampare un violento incendio. Poco dopo le 3, un tremendo boato di folgore è entrato nel casegiato, appiccando il fuoco al deposito di stracci di Remo Calamai. Le fiamme hanno trovato una facile esca e si sono sviluppate con estrema rapidità. In breve hanno raggiunto l'attiguo magazzino di una ditta di trasporti, di proprietà di Angelo Barione, e quello di Pasquale Barrera, dov'erano ammucchiate oltre cento bombole di kerosene.

Alcune di esse sono scoppiate con grande fragore. Dai palazzi vicini gli inquilini si sono affacciati impauriti, sembrava ormai che tutta la cascina fosse in preda alle fiamme. Il fuoco minacciava anche l'abitazione e la stalla di Giuseppina Rosso ved. Airaldi, 70 anni, e di suo figlio Stefano. I due si sono svegliati di soprassalto e hanno subito cercato di chiamare i vigili. Ma la linea telefonica si era guastata, madre e figlio hanno passato momenti di angoscia.

Avvertiti da un vicino, i pompieri sono giunti poco dopo con tre squadre. L'incendio aveva ormai assunto vaste proporzioni; alcuni abitanti delle case adiacenti, impauriti, si sono riversati in strada in pigiama, mentre la pioggia cadeva, torrenziale e sferzante.

Tutta la notte i vigili hanno lavorato per circoscrivere il fuoco; una decina di mucche, nella stalla, sembravano impazzite, ma le fiamme non le hanno raggiunte. All'alba l'incendio era praticamente domato, restava solo qualche focolaio isolato. I danni ammonterebbero a circa 15 milioni.

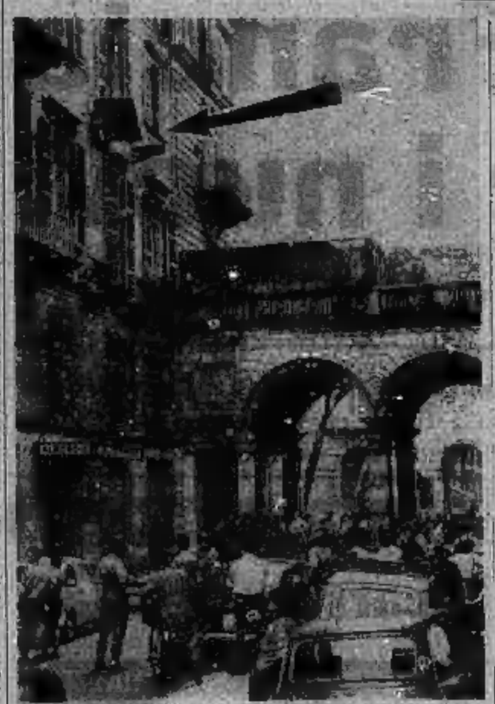
* Un'altra folgore è penetrata nel laboratorio di falegnameria di Salvatore Carpinelli, in via della Fossata 21. Nell'incendio che si è sviluppato, sono rimasti distrutti alcuni mobili di valore, che l'artigiano stava restaurando.

Squadre di vigili del fuoco al lavoro ancora stamane nella cascina di via della Fossata

Inchiesta sul crollo di via Gioberti

Lottano con la morte i due muratori travolti dal balcone

Lavoravano al 3° piano con un altro operaio che è rimasto ucciso - La pesante lastra di pietra era stata incrinata dal terremoto?



Il balcone crollato in via Gioberti, sopra l'albergo Porta Nuova

Giovanni Maria Gasco, 61 anni, e Alfredo Verdola, 26 anni, i due operai travolti dal crollo del balcone in via Gioberti, lottano con la morte. Sono ricoverati al Mauriziano ed alle Molinette ed i medici sperano di salvarli. Sono caduti col terzo piano e sono rimasti schiacciati sotto le macerie della lastra di pietra pesante venti quintali. Con loro lavorava un altro operaio, Filippo Leonardi, 62 anni, che è morto per ambulanza. La casa del dramma, in via Gioberti, angolo corso Vittorio, è vecchia di cento anni ed è probabile che la scossa di terremoto avvertita in città la mattina del 18 giugno scorso, abbia minato qualche balcone. I muratori Lombardi e Gasco dell'impresa Gazzi di corso Orbassano, dovevano sistemare l'operaio Verdola e scaricare le vecchie ringhiere in ghisa per rimetterle a posto.

Sotto i colpi di martello dei tre, la lastra ed il pezzo di muro ad essa sottostante ed i tre uomini sono piombati nel marciapiede in un cumulo di macerie.

La polizia, in stretta collaborazione con i tecnici del Genio Civile, ha aperto una severa inchiesta per accertare se vi siano responsabilità. Il lavoro veniva eseguito senza impalcature di protezione.

Domenica al Colle del Lys

Rievocato il sacrificio di duemila partigiani

Domenica alle 10, al Colle del Lys, sarà rievocato il sacrificio dei duemila partigiani e civili caduti durante la lotta di Liberazione nelle Valli di Lanzo, Sangone e Chisone. Una medaglia d'oro commemorativa sarà consegnata alla memoria di due civili combattenti. Terrà l'orazione ufficiale il dott. Giulio Marcon, segretario nazionale dell'Anpi.

Tagliate 50 gomme di auto in sosta

Una banda di teppisti che già nei mesi scorsi si era segnalata in Borgo San Paolo per imprese vandaliche, stanotte ha approfittato del violento temporale per sfuggire la stretta sorveglianza delle pattuglie della polizia.

Ancora una volta sono stati presi di mira gli automobilisti. La banda ha danneggiato tutte le auto in sosta in via Frassinello. Erano venticinque ed a ciascuna sono state irrimediabilmente tagliate con un coltello due gomme, una anteriore ed una posteriore.

S'impicca alla vigilia di tornare in sanatorio

Un uomo gravemente malato si è impiccato stanotte in un momento di sconforto. Si chiamava Domenico Gambino, aveva 57 anni, da 18 era ricoverato in sanatorio. Lunedì scorso il fratello Francesco, che abita in via Napione 24, è andato a prenderlo per fargli trascorrere qualche giorno a casa sua. Oggi avrebbe dovuto ricominciare la cura in ospedale.

Gambino ha trovato chiusa la porta della camera di Domenico; ha pensato che dormisse e non ha voluto disturbarlo. Ma poco più tardi una moglie è entrata nella stanza ed ha fatto la macabra scoperta. L'uomo si era legato con una corda al suo stipite della porta. La morte risaliva a tre ore prima.

+ Trenta in teleselezione da oggi gli abbonati del Distretto telefonico di Torino possono chiamare in teleselezione, pagando il prezzo 0681, gli abbonati del Distretto di Trento comprendente i settori di Trento, Borgo Valsugana, Cembra, Fai della Paganella, Levico, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, Riva Trento.

Non leggete questo avviso

Anche se la curiosità è desiderio di apprendere, esso è solo rivolto a quanti sono interessati al primo acquisto o alla permuta dell'attuale automobile. Noi vi poniamo sempre dare una qualità superiore, delle facilitazioni massime di pagamento senza le solite cambiali, anche sino a 30 mesi, la possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, l'assicurazione compresa e un certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che vi danno la possibilità di avere subito l'automobile anche se allora non vi avevate pensato: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.600 mensili, Fiat 500 a L. 8800 mensili, Fulvia a L. 20.800 mensili, Fiat 124 a L. 23.800 mensili, Ford 12/M a lire 16.900 mensili, ed altri 250 esemplari. Il nostro indirizzo è questo: Automarkets, corso Principe Eugenio 1, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

I lettori ci scrivono

Telegrammi urgenti

● «La mattina del 13 giugno, alle ore 9,45 venne un fattorino a recapitare un telegramma urgente, proveniente da Venezia, ove era stato presentato il 12 alle ore 19,50. Dal timbro lungo a sinistra risulta qui pervenuto alle 22,15, e consegnato regolarmente al fattorino alle ore 22,25 (questo è segnato, come di solito, a destra a penna). Che cosa ha fatto il fattorino col telegramma?

«Il 13 giugno eravamo tutti in casa. Se, per caso, esistessero "orari speciali di recapito" (come in un piccolo paese), perché, trattandosi di "telegramma urgente" (e la mamma urgenza si vedeva anche dal tenore: "C... gravissima"), non è stato comunicato per telefono? Di questo, effettivamente, non c'era indicazione, ma se fosse stato regolarmente recapitato, qualcuno sarebbe potuto accorrere al capezzale del moribondo.

«E perché poi il telegramma non è stato recapitato alle 6 del mattino, quando i portoni sono già aperti, ma alle 9,45? Secondo me è una cosa estremamente vergognosa che il servizio (soprattutto quello urgente) venga eseguito in questo modo».

Segue la firma

L'assessore Lucci l'aiuterà

● «Per la costituzione della mia famiglia di 7 anni, magro e con tendenza ad incurvarsi, mi è stato consigliato dal medico di fargli praticare subito il nuoto, non molto lungo. Ho pensato perciò di iscriverlo ai corsi che si tengono per i bambini nella Piscina dello Stadio Comunale, assieme — vinto, forse, l'allettamento delle prime giornate di apertura — gli è stato impedito l'accesso alla piscina poiché "ordini superiori" avevano stabilito che potevano entrare solo bambini di 8 anni compiuti (non un giorno di meno).

«Considerando queste nuove disposizioni, vorrei ora chiedere (forse all'Assessorato dello Sport?) come posso fare per far praticare il nuoto a mio figlio, dato che non si è previsto il fatto che anche i bambini al disotto degli 8 anni possono avere il diritto (pagando la relativa quota) o meglio la necessità di praticare tale sport? O forse dovrò costruirmi una piscina privata?

«Certa che il tuo interessamento potrà efficacemente risolvere il mio problema il ringrazio fin d'ora ed invio [illegible] saluti».

Segue la firma

Ergastolo in camere d'affitto

● «Soffro un autentico dolore di non riuscire a trovare un margine sia pure insignificante di vita civile. Lavoro, pago le tasse, ho fatto il militare volontario per tre anni, rivo dal primo del 1934 lontano dal mio paese, ho viaggiato nei lunghi anni all'estero. Ora, da un anno e mezzo ho fatto un [illegible] tirocinio di vita in camere mobiliate e pensioni.

«Ho 34 anni, il mio stato d'animo è come quello di un condannato; che tra le tante cose che non riesco a spiegarmi ho quella della condanna, essendo io una persona onesta. Ebbene ho pensato a cercare una stanza ruota e mi hanno sparato prezzi da 25 mila a 30 mila mensili. Prego i torinesi di esprimere il loro parere su tali prezzi. Ringraziando».

Luigi De Simone

A TORINO in
VIA GARIBALDI 4
(quasi angolo via XX Settembre)
MAGAZZINI STOP!
MERCE PROVENIENTE DA VERI
FALLIMENTI
Solo per 10 giorni
800 MATERASSI A MOLLE
vengono ceduti ai seguenti prezzi:

Garanzia 5 anni	L. 4.000
Garanzia 10 anni	» 7.500
Garanzia 15 anni	» 10.000

E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI PER LEI, PER LUI, PER LA CASA

Alcuni esempi:

Lenzuolo 1 piazza	L. 300
Lenzuolo 2 piazze	» 600
Vestiti tergal uomo	» 7.500
Camicie uomo non stiro	» 500
Calze donna al paio	» 55
Vestiti donne	» 500

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +27,6
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico agenzia Ansaldo: tempera. media (mott.) 15,7; ore 5: 18; press. 742; umid. 90 %; cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, pioggia, visibilità buona, temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: max. 28,8; min. 15; ore 8: 17.

Corso Moncalieri: pale meccaniche rimuovono il fango

ECHI DI CRONACA

Bontà — Abel
Per la Signora, signante per l'Uomo distinto pa... Giovanni d'ogni epoca la Collezione delle migliori case. P.za Adriano 15/A (ang. Via Paolini).

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
677.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnici Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie negli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragioniari, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telefoni 540 283, 543.726.

Per la villeggiatura
Rosy, v. XX Settembre 51
Confezione per la signora di classe toupet, parrucche lavorazione leggerissima, ottima negozio di fiducia.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefon. 352.916 AS.TE.
Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Regala ciclo pieghevole
Fart - Piazza Adriano 15
acquistando in 20 rate mensili per almeno 200.000 lire: confezioni, tessuti lenzuola, lenzuola, coperte, tovaglie, biancheria, maglierie, borse, cravatte, orologi, televisori, lampadari, divani letto, poltrone, letti, carrozzelle, ecc. ecc.

Porte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, e ripostiglio, pranzo, studio, disimpegno senza giorno senza notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e preventivi a richiesta. Esposizione: Torino, via Sagliano 25 (angolo corso Francia 211. Telefoni 781.471 - 745.121.

Lezioni private estive anche luoghi villeggiatura
Per gli esami di riparazione di qualunque materia letteraria o scientifica il Slip con più di 1000 Professori associati è in grado al fornire ogni consiglio per la ricerca del Professore adatto secondo materia, tipo di scuola e luogo di villeggiatura (Piemonte-Liguria). Il servizio informazioni è gratuito. Visitateci in via Andrea Doria 15 o telefonare 537.768.

Occasioni del mese
Televisori portatili 11 pollici per la visione L. 65.000. Frigo 140 litri L. 33.400. Cucine a 4 fuochi con forno e sottoforno L. 69.900. Tutti gli articoli sono di produzione [illegible]. Da Bertazzi, via Stradella 30 - corso Belgio 39.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquette, [illegible] senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta, telef. [illegible] - [illegible].

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici (telefoni con funzionano? Troverete un tecnico sempre a vostra disposizione al [illegible].

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vasto assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Una drammatica testimonianza in un libro pubblicato in questi giorni

Diario di un antico schiavo

Anche oggi esistono al mondo turpi mercanti che commerciano in schiavi. Questa drammatica foto è stata scattata dall'italiano Felice Quilici in uno dei centri di raccolta arabi degli schiavi negri, situato nel Sudan. Il giovane mostra la catena che gli serra i polsi, mentre il suo compagno di sventura guarda smarrito gli aguzzini

L'editore Einaudi pubblica in questi giorni un libro singolare: «Autobiografia di uno schiavo»: è il racconto, fatto in prima persona, della vita di un negro ultracentenario che vive tuttora a Cuba. Esteban Montejo — questo è il suo nome — ha conosciuto gli anni della schiavitù, è vissuto nelle baracche, è fuggito sulle montagne dell'isola per sottrarsi all'indegna esistenza di uomo venduto e comprato per tagliare canna da zucchero, ha combattuto la guerra d'indipendenza contro gli spagnoli.

Il libro (183 pagine; 1500 lire) è stato scritto dal giovane etnologo cubano Miguel Barnet, il quale ha riportato fedelmente — ma pure attraverso un sapiente lavoro di «montaggio» — i colloqui da lui avuti con Esteban Montejo: il racconto è vivo, umano, concreto, con pagine di autentica poesia.

Per gentile concessione dell'editore riproduciamo un brano fra i più suggestivi del diario dell'antico schiavo.

Fuggiasco sui monti

Non ho mai dimenticato la prima volta che ho tentato di scappare. Quella volta m'è andata male. E sono stato per molti anni schiavo, per paura che cominciassero a mettermi i ceppi. Però in me c'era uno spirito di *cimarrón* che non s'è mai fiaccato. Non dicevo niente perché nessuno mi potesse tradire, perché stavo sempre pensando a questa cosa che mi frullava in testa e non mi lasciava mai tranquillo: era come un'idea che mi se ne andava mai e che a volte mi mortificava. Ai vecchi negri piaceva l'idea di fuggire. Alle donne ancor meno. Ribelli, ce n'erano pochi. La gente aveva molta paura della montagna. Dicevano che se uno scappava, lo prendevano comunque. Ma io ci pensavo più degli altri. Mi immaginavo sempre che i monti mi sarebbero piaciuti. Sapevo che lavorare i campi era come l'inferno. Uno non poteva far nulla per sé. Tutto dipendeva dalle parole del padrone.

Un giorno mi son messo ad osservare il caposquadra. Già una volta ghel'avevo fatta. Questo mese mi misi gli occhi addosso e non mi lasciava mai. Credo che fosse spagnolo. Mi ricordo che era alto e mai si levava mai il cappello. Tutti i negri lo rispettavano perché non una scudisciata toglieva la pelle. Proprio quel giorno io ero eccitato e non so cosa mi sia successo, ma avevo una rabbia che solo al guardarlo, scoppiavo.

Gli fischiai di lontano: egli guardò e si girò di spalle; allora presi una pietra e gliela tirai in testa. Se d'averlo colpito perché si è messo a gridare di prendermi. Ma non mi ha più visto nemmeno dipinto, perché quel giorno sono scappato in montagna.

Ho camminato molti giorni senza direzione. Ero come perso. Non ero mai uscito dalla piantagione. Ho camminato avanti, indietro, da tutte le parti. Se di essere arrivato a un podere vicino alla Siguanea, dove non mi restò altro da fare che fermarmi. Avevo i piedi pieni di piaghe e le mani ferite. Mi sono accampato sotto un albero. In poche ore mi son fatto una capanna di foglie di erba di Guinea. Lì mi sono fermato solo quattro o cinque giorni. Appena ho sentito la prima voce umana avvicinarsi, sono scappato come un pazzo. Sarebbe stato idiota che uno, dopo essere scappato, si fosse fatto prendere.

Mi c'è voluto un po' di tempo per nascondermi in una grotta. Ho vissuto lì per un anno e mezzo. Mi ci sono fermato pensando che così avrei dovuto camminare meno e perché i porci delle proprietà, degli orti e dei casali vicini andavano a una specie di stagno, posto all'uscita della grotta. Andavano a bagnarsi e a sguazzare nell'acqua. Li prendevo molto facilmente perché si muovevano a branchi. Tutte le settimane mi facevo un porco. La grotta era molto grande e scura come la bocca di un lupo. Si chiamava Guajabán e stava vicino al villaggio di Remedios. Era pericolosa perché non aveva uscita. Bisognava entrare dall'entrata e uscire dall'entrata. Ho avuto per tanto tempo la curiosità di scoprire l'uscita. Però ho preferito restare vicino all'entrata, con le bisce. Le bisce sono bestie molto pericolose. Si trovano nelle grotte e sui monti. Ipnotizzano le persone con il fiato, fiato di biscia che non si sente, e le addormentano per succhiargli il sangue. Per questo accendevo moccoli di continuo, per spaventarle. Chi si addormentava in una grotta, era conciato per le feste. Non volevo vedere una biscia neanche di lontano. I *congas*, e questo è sicuro, mi dicevano che le bisce vivevano più di mille anni e quando arrivavano ai mille, si trasformavano in serpenti e andavano a vivere in mare, come qualsiasi altro pesce.

Per dentro, la grotta era come una casa. Naturalmente un po' più scura. Ah! e c'era porcheria, sì, puzza e porcheria di pipistrello. La pestavo, così era un materasso dei più morbidi. I pipistrelli vivevano liberamente nelle grotte. Ne erano e ne sono i padroni. In tutto il mondo è così. Siccome nessuno li ammazza, vivono un sacco di anni. Non tanto come le bisce, naturalmente. Il loro sterco serve poi da concime. Si trasforma in polvere e si getta in terra per nutrire gli animali e per le colture.

La grotta era silenziosa. L'unico rumore continuo era quello dei pipistrelli, che facevano: «Ciui, ciui, ciui». Non sapevano cantare, ma si parlavano l'un l'altro e si capivano. Vedevo che uno di loro diceva: «Ciui, ciui, ciui» e la banda lo seguiva dov'era. Erano molto uniti. I pipistrelli non hanno ali. Non sono altro che una tela con una testina nera, nerissima e se uno guarda bene vede che sembrano topi. Nella grotta io ero, come si dice, in villeggiatura. Ciò che mi piaceva era la montagna e allo scadere dell'anno e mezzo, la feci finita con quell'oscurità. Mi diedi al vagabondaggio. Sono andato sui monti della Siguanea un'altra volta e vi ho passato molto tempo. Badavo a me stesso come un bambino. Non volevo tornare ad essere schiavo. Era una cosa che mi ripugnava. Sono sempre stato di quest'idea. La schiavitù era una piattola e lo penso anche ora.

Stavo attento a tutti i rumori. E alle luci. Se lasciavo tracce, mi seguivano e mi arrendevano. Sono sceso e salito mille volte per le colline che braccia e gambe mi sono diventate dure come pali. Poco a poco ho cominciato a conoscere il monte. E mi piaceva. A volte dimenticavo di essere *cimarrón* e mi mettevo a fischiare. Fischiavo per scacciare la paura dei primi tempi. Dicono che quando si fischia si scacciano gli spiriti maligni. Però in montagna, e da *cimarrón*, bisognava stare attenti. Io non ho più fischiato, perché potevano venire i contadini o i *ranchadores*. Siccome il *cimarrón* era uno schiavo fuggiasco, i padroni gli sguinzagliavano dietro quattro *ranchadores*: contadini brutali, con cani da caccia, perché lo stanassero a morti dalla montagna. Io non ho mai incontrato nessuno, né ho mai visto uno di questi cani da caccia. Erano cani ammaestrati per acchiappare i negri. Il cane che vedeva un negro gli correva dietro. Se per caso sentivo latrare nelle vicinanze, mi spogliavo perché, così nudo, il cane non potesse fiutare niente. Adesso posso vedere un cane senza provare nulla, ma se lo avessi visto allora, sarei scappato come il vento. I cani non mi sono mai piaciuti. Secondo me, hanno istinti malvagi.

Quando un *ranchador* prendeva un negro, il padrone o il sovrintendente gli dava una oncia d'oro e anche più. Un'oncia a quei tempi era come diciassette pesos. Non si può immaginare quanti contadini si mettevano in quell'affare. La verità è che io vivevo bene da *cimarrón;* molto nascosto però comodo. Non mi lasciavo vedere nemmeno dagli altri fuggiaschi: «*Cimarrón* non *cimarrón* vende *cimarrón*».

Rinunciavo a molte cose. Per molto tempo non ho scambiato parola con nessuno. A me piaceva questa tranquillità. C'erano altri fuggiaschi che andavano sempre a due o a tre. Ma era un pericolo, perché quando pioveva, le tracce dei piedi restavano nel fango: così presero molti gruppetti di balordi.

Miguel Barnet

Un gruppo di giovani schiavi negri vendersi in un mercato dell'Arabia

Una diva della canzone è la donna più ricca di Russia

Quando canta Edit Piekha i sovietici s'infiammano

La sua popolarità si può paragonare solo a quella dei Beatles in Inghilterra - La Mina sovietica così spiega il suo successo: «Canto per i giovani e tento sempre di dire loro qualcosa che solleciti i loro sentimenti» - Nata in Francia da genitori polacchi vive di solito a Leningrado - Guadagna quanto un ministro

Dal nostro corrispondente

Mosca, luglio.

I giovani accorrono, quando canta Edit Piekha. Essa parla il linguaggio delle ultime generazioni. Rossi ha i capelli, è alta, ardente, «Dorme la città e non le importa che sono sola», mi dice, e ritratta l'ansietà amatica degli adolescenti. Ed ancora: «La felicità e il dolore sono giovani, come l'amore». Chi ha vent'anni l'ascolta e si identifica con le sue canzoni. Per lei si riempiono le sale, nelle case s'accendono i televisori e i suoi dischi vanno a ruba.

La popolarità di Edit Piekha in Russia si può paragonare soltanto a quella dei Beatles in Inghilterra o di Mina in Italia. Essa impersona il sogno di ogni minorenne, è ricca, famosa, fortunata, bella. Sotto un regime che scoraggia i «divi», è l'unica ad assaporare tutti i vantaggi del divismo. Migliaia di ammiratori le scrivono ogni mese, il regime le organizza viaggi all'estero, ha una casa molto grande, non i nove metri quadrati per persona, ha la dacia e l'automobile.

Dicono che sia la donna più ricca dell'Urss. Un ministro può guadagnare fino a 800 rubli al mese (500 mila lire), ma Edit Piekha percepisce di più: «alcune volte quanto un funzionario medio in un anno intero», ha scritto Newsweek. In qualche modo, si potrebbe considerare la sua carriera anche più stabile. E' stata lei a introdurre il canto melodico moderno nel Paese, quello definito dagli americani «pop». Essa lo ha reso più popolare della canzone folcloristica.

Edith Piekha vive a Leningrado. L'ho intervistata a Mosca, dove è venuta per una serie di spettacoli. E' elegante, disinvolta, perfin più giovane all'aspetto dei suoi trentun anni, ha un fascino quasi occidentale. «In verità sono nata in Francia da genitori polacchi» mi ha detto. «Mio padre era emigrato in una cittadina ad alcuni chilometri a nord di Parigi. Faceva il minatore. Morì di silicosi durante la guerra, come mio fratello. Quando mia madre si risposò con un polacco, tornammo a Varsavia. Era il 1945 e avevo sette anni.

«Mi trasferii a Leningrado nel 1955, avevo vinto una borsa di studio per la facoltà di Filosofia e Psicologia. Ero brava e studiavo volentieri. Ma gli universitari sovietici e stranieri proprio quell'anno avevano formato un'orchestrina chiamata "Druzba", amicizia. Mi fecero cantare in francese, polacco e russo, e ne ebbi entusiasmarono. Finii che ne sposai il direttore, Alexander Rosenbaum. Completai egualmente i cinque corsi, ma non sono mai riuscita a preparare la mia tesi di laurea. Allora, forse, avrei preferito la psicologia; oggi, tuttavia, la canzone è la ragione della mia esistenza».

Edith Piekha ha una bambina di sette anni, Ilona, e la sua vita familiare ricorda quella delle «stelle» occidentali. «Di rado mio marito ed io siamo a casa. Nostra figlia ci segue nelle "tournées" meno faticose. E' precoce: non vuol farsi fotografare con me perché, dice, l'artista sono io. Forse per reazione ha deciso che da grande diventerà infermiera».

Essa non ama il twist, lo shake, i Beatles, gli Yé-yé. «Forse lasceranno il loro segno nella storia musicale. Ma non mi pare che abbiano molto da dire. Non credo che entreranno nell'Olimpo dei grandi chansonniers o dei grandi cantanti. Non hanno nulla che vedere con Juliette Greco, Gilbert Bécaud, Charles Aznavour, Ornella Vanoni, Milva, o anche con Caterina Caselli, molto giovane e già ritenuta molto brava».

Edit Piekha ha incontrato alcuni di questi personaggi nelle sue tournées all'estero. Una volta è stata a Parigi quarantasette giorni, ma non ha mai visto l'Italia. «Voglio andarci, Marisa Marini mi aveva invitato anni fa».

Le ho chiesto quale è il segreto del suo successo, sotto un regime che favorisce le tradizioni folcloristiche e tollera solo le canzoni «costruttive». Mi ha risposto: «Canto per i giovani e mi servo dei miei studi di psicologia. Tento sempre di dir loro qualche cosa, di raggiungere il loro cuore, di sollecitare i loro sentimenti. Non sono vecchia. Sono cresciuta e rimango in mezzo a loro. Li capisco e credo nella loro filosofia. Parlo del primo amore, che è sempre senza risposta, dei genitori lontani, della cittadina della mia infanzia, della guerra di cui sono stata testimone».

Edit Piekha ha preferito dimenticare la psicologia quando le ho accennato alla ricolta giovanile in occidente e agli scontenti in Russia. Mi ha detto diplomaticamente: «Non so che cosa pensare degli avvenimenti di Parigi, Berlino, Roma. Posso soltanto parlare di quanto accade in Russia. Se i giovani oggi hanno un difetto, è di far troppo affidamento sulla ragione e poco sul cuore. Essi non hanno conosciuto le sofferenze e i terrori dei loro genitori, sono assai più fortunati. Ma questa ignoranza fa sì che non riescano ad apprezzare pienamente la loro felicità».

Non si è parlato di Edit Piekha per le ricchezze e la celebrità delle sue colleghe occidentali. Con cortesia ma fermezza, essa si è attenuta alla linea ufficiale sulla superiorità del sistema comunista. Un suo disco ha raggiunto i due milioni di copie di vendita, e quest'anno a Cannes la cosa discografica di Stato sovietica «Melodija» ne ha ricevuto un premio internazionale. Ha dichiarato la cantante: «Non ho ricevuto una lira e non mi interessa. Noi siamo artisti, non affaristi. I nostri stipendi sono statali del ministero della Cultura. Vi sono diverse categorie — io appartengo alla prima — di cui le superiori sono la "nazionalnaia" e la "narodnaia", o artisti del popolo. In Occidente, mi pare, difficilmente una cantante rimane in cresta all'onda più di cinque o dieci anni. Poi rimarrà in attività sino alla fine. Quando si ritirerà, le daranno una pensione».

In realtà, come in Occidente, così anche in Russia, cantanti, attori ed atleti fanno parte della nuova élite apolitica fiorita intorno al regime. Essa vive secondo gli ultimi dettami della moda parigina, assiste a proiezioni private dei film italiani di maggiore successo, fa la spesa in speciali supermercati alimentari, dove si trovano prodotti importati, o verdure fresche, altrove generalmente irreperibili. E' alla pari con l'intellighentia e con la leadership del partito, ha dacie, automobili con le tendine alle finestre. Per un funzionario politico è considerato disdicevole fare ostentazione di questi privilegi; ma, come gli scrittori, così i cantanti possono mostrare di essere un poco diversi dagli altri.

Ennio Caretto

I nostri dubbi

Come è che nasce l'uso di piegare un angolo del biglietto da visita?

Maria Franco, Vercelli

Alla fine dell'Ottocento si ebbe una vera esplosione del biglietto da visita. In ogni occasione (per congratularsi, condolersi, ringraziare) si lasciava la propria carta in portineria. Vennero molte regole precise: per esempio, un uomo presentato a una signora non doveva lasciar trascorrere le 24 ore. Naturalmente, la fantasia ebbe via libera. Se ne ebbero di grandi, di piccolissimi, di complicati, con stemmi, cifre, motti. Alcuni, ai quattro angoli, portavano queste scritte: «Per condoglianza», «Per prendere congedo», «Per congratulazioni», «Per far visita». Secondo la circostanza si piegava la punta che interessava: di qui l'uso (ormai scomparso).

Il figlio di Dayan attore

Assai Dayan, figlio del generale israeliano, è a Vienna per girare un film. Gli è accanto Angelica Houston, figlia del famoso regista, che sarà l'interprete femminile

lei ha un amico che...

■ versa immediatamente una cauzione penale se viene a Granada il minacciato da arresto preventivo a seguito di incidente stradale?

■ le invia per aereo la chiave d'accensione rotta mentre si trova in Normandia e il differenziale «partito» lungo le strade jugoslave?

■ organizza a proprie spese il rimpatrio della sua macchina, il suo e quello dei suoi compagni di viaggio in un guasto la immobilizza ad Asiago?

■ paga o rimborsa le cure mediche e ospedaliere per suo figlio ammalato a Stoccolma?

■ le invia gratis un aereo sanitario a razione con a bordo un medico specialista del Policlinico di Milano, in caso di incidente o malattia all'estero, per riportarla con tutta sicurezza a casa o all'ospedale della sua città, in mano a medici conosciuti ed assistito dalle persone care?

■ si tiene a sua completa disposizione 24 ore su 24, vicino al telefono pronto a raccogliere il suo messaggio ed a prestare un'assistenza immediata, completa e gratuita, ovunque si trovi e quali che siano le sue difficoltà?

Sì, lei ha questo amico. Il suo telefono è il 88.28. Il suo indirizzo è corso Vittorio Emanuele, 1 (angolo piazza Duomo) 20122 Milano. Sottoscriva subito (*) il suo abbonamento ad Europ-Assistance e poi si goda le sue vacanze in piena serenità. Al 88.28 di Milano un amico vigile giorno e notte per garantire a lei ed ai suoi cari viaggi e soggiorni all'estero tranquilli e distesi.

(*) Il costo è modestissimo: il prezzo, in media, di una colazione al ristorante per persona. Lei può rivolgersi alla CIT, alle principali Agenzie di Viaggio e di Assicurazione o direttamente ad Europ-Assistance.

europ-assistance

ASSISTENZA TURISTICA INTERNAZIONALE
CORSO VITTORIO EMANUELE 1 (ANG. PIAZZA DUOMO)
20122 MILANO - TEL. 88.28

Da inviare ad EUROP-ASSISTANCE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele, 1 - 20122 MILANO
Desidero ricevere gratis, senza impegno, una documentazione completa su Europ-Assistance.
Nome_____
Via_____ Città_____

Le pinne non sono d'obbligo

Un hobby per il mare: collezionare conchiglie

I magnifici doni del mare, quali le comuni conchiglie, i vetri torniti e marezzati dalle onde, i sassi strani e rari una stella marina, ceci un po' di pa... e di fortuna si possono rintracciare anche sugli addomesticati bagnasciuga della nostra spiaggia. Un passatempo pieno di interesse e che può trasformarsi, dopo il ritorno in città, in un hobby collezionistico con tutte le carte in regola.

Le conchiglie in particolare spiccano, anche gli esemplari più diffusi, per varietà di forme ed armonia di colori, incontrando il gusto femminile: parlatene a donne che in vita loro non hanno mai ceduto alla tentazione di usarne una come portacenere o soprammobile oppure di utilizzarne un'intera serie come collana o cose bracciale. Tutte cose che scandalizzerebbero un esperto tra noi, che ci limiteremo ad augurarvi buona caccia, aggiungendovi qualche semplice consiglio di base (chi vorrà saperne di più, potrà comperarsi uno dei tanti libretti illustrati che ci sono in commercio o rivolgersi ad un negoziante specializzato.

Le conchiglie possono diventare un divertente e prezioso ornamento della casa

Come si cercano e si conservano

Due magnifici esemplari di molluschi. La specie più importanti sono i Gasteropodi

Le due specie di molluschi più importanti sono i Gasteropodi — se ne conoscono 80 mila esemplari — ed i Lamellibranchi — 10 mila esemplari — Si pare a quale tipo appartengono quelli catturati — Estrarre il nome specifico sarà tutt'altro facenda — è molto semplice. Si riportano ai gasteropodi le conchiglie a un pezzo solo, fatte grosso modo come il guscio della lumaca di terra, quelle in cui i piccoli si incantano a sentire «il rumore del mare». Si rifanno invece ai lamellibranchi le conchiglie formate da due valve, l'una chiusa sull'altra, che contengono un animaletto senza una testa distinta e con branchie a forma lamellare: i pecci e le vongole, che tutte conosciamo almeno con riferimento alla portasciutta, fanno testo. In entrambi i casi si dovrà farle bollire per potervi togliere facilmente il «dentro» con uno stecchino o una pinzetta e poi fatte asciugare lontano dai raggi del sole, che spegnerebbe le delicate colorature.

A voler fare le cose per bene bisognerebbe conservare, quando c'è, l'opercolo ovvero l'ossicino che chiude l'apertura e rimetterlo a posto su un po' di cotone dopo aver ucciso il legittimo inquilino: ma sono sottigliezze. Infine, si spazzolerà l'esterno con una spazzola piuttosto dura, per levar alghe e terriccio. Chi desiderasse invece eliminare la pellicola offuscata e fare apparire la madreperla — l'ideale sarebbe quella del portacenere! — potrà bagnare l'esemplare in acido cloridrico diluito al 10 %; però è giusto ricordare che non solo questa è un'operazione molto pericolosa ma oltretutto è un vero peccato.

Una brava subacquea può fare buona caccia

Sulle spiagge al mattino

Anche se non tutte possiamo permetterci una vacanza nei Caraibi non è il caso di demoralizzarsi: basta una qualsiasi spiaggia dell'Adriatico per permettere un buon bottino. Non sempre è possibile aspirare ad una Cypraea Leucodon, di cui per la cronaca si conoscono tre soli esemplari in tutto il mondo e che vale sui due milioni, oppure ad un Cono Gloria Maris, settanta esemplari esistenti all'asciutto, che incontrare sarebbe una fortuna relativa dato che vale sì più di mezzo milione ma se morde uccide immediatamente ed è meglio quindi se ne resti dove sta, nelle Filippine.

Restano sempre il Pecten Jacobaeus o Pellina, la conchiglia bivalva tutta scanalata e ornata da riflessi arrotondate che sembra disegnata da Walt Disney tanto è regolare; il Pisde di Pellicano con escrescenze rosa pallido e corallo; il Cassis saburon, alto da cinque a sette centimetri e ornato di nodosità longitudinali, le Telline madreperlate e, se si ha particolare fortuna e si va verso Sud, una Cypraea pallida dalla particolare forma turgida tutta arrotondata e dai riflessi di legno prezioso.

[A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Sal

OGGI FESTEGGIAMO

S. Antonino, protettore di Piacenza;

S. Alberto Lauriano.

OGGI, giovedì 4 luglio. Il Sole è sorto alle 5,14 e tramonta alle 19,53. La Luna si trova nell'8° giorno.

Il piatto del giorno

Rotoli appetitosi

Passate al setaccio 200 grammi di tonno con due acciughe dilisate e un pizzico di capperi. Unite il passato a 150 grammi di burro tenuto a temperatura ambiente e sbattete sino ad ottenere una spuma soffice. Spalmate un po' del composto su delle fette di mortadella e arrotolatele, poi disponete i rotoli sul piatto di portata e guarnitelli con maionese e sott'aceti.

Contestazione globale anche in letteratura

Forse questa sera i filocinesi occuperanno il premio Strega

Che cosa succederà al «Ninfeo di Valle Giulia» durante la cerimonia per l'assegnazione del premio? - Il vincitore dovrebbe essere Alberto Bevilacqua con il romanzo «L'occhio del gatto» - Pier Paolo Pasolini, iniziatore della rivolta, ha nuovamente invitato i giurati, con una lettera aperta pubblicata questa mattina da un giornale, a votare scheda bianca

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, giovedì sera.

Mancano poche ore all'assegnazione del «Premio Strega». Per la prima volta, dopo 22 anni, quasi a nessuno, negli ambienti pettegoli e chiassosi del mondo letterario-mondano della capitale, importa di sapere chi sarà il vincitore che, comunque, tutti indicano in Alberto Bevilacqua col suo romanzo «L'occhio del gatto». La domanda che tutti si pongono è questa: cosa accadrà stanotte al «Ninfeo di Valle Giulia»? Si parla di «occupazione» da parte di elementi filo-cinesi; si parla di «contestazione globale»; si parla, soprattutto, di una valanga di schede bianche che dovrebbero sommergere il premio nato nei primi anni del dopoguerra dalla collaborazione di Maria e Goffredo Bellonci e Guido Alberti.

L'invito a votare scheda bianca è venuto ancora una volta da Pier Paolo Pasolini, *leader* del gruppo degli scrittori «contestatari non allineati» del quale fanno parte, tra gli altri, Moravia, Natalia Ginsburg, Fruttero, Benedetti. Questo gruppo ha dato adesioso *forfait* al grande ricevimento offerto da Guido Alberti ieri sera nella sua casa romana. Da Alberti mancavano anche i «toscani» solidali con Barolini.

Fu proprio Pasolini ad aprire la rivolta al «Premio Strega» ritirandosi la settimana scorsa dalla competizione letteraria; stamane, con una lettera a un giornale del Nord, il poeta de «Le ceneri di Gramsci» ha voluto chiudere in modo ancor più polemico questa «tormentata» vigilia.

«Sarebbe sufficiente il cinquanta per cento più uno di schede bianche» scrive tra l'altro Pasolini «perché la letteratura italiana, rappresentata — purtroppo parlamentarmente e arbitrariamente, nel corpo elettorale dello Strega — ottenesse la sua prima vittoria, esprimesse per la prima volta la sua decisione di essere padrona di se stessa, e la sua scelta a lottare per una causa che è ancora così evidentemente la causa giusta».

La «causa giusta» del poeta-scrittore è quella per una cultura e una letteratura nazionale che «abbia qualche accento di verità». «Ci siamo ridotti» scrive Pasolini rivolgendosi ai letterati italiani «ancora una volta, al grado di buffoni: non di eroi (dove almeno c'era la alternativa dell'altro, cioè della povertà e della realtà) ma del neocapitalismo (in cui l'altro è costituito dal consumatore stanco e dall'irrealtà)».

Dopo aver affermato che i letterati italiani sono oggi una specie di peso morto nella società del nostro Paese, una «specie di reparto dello zoo e del folclore», il poeta insiste in un tema a lui caro: quello dell'intellettuale «tipico fenomeno di una civiltà tecnica, che sta mercificando la cultura». Secondo Pasolini, contro queste «forme economiche esterne», contro «la furia produttiva e consumistica di una cultura di altra natura» contro (nel caso dello Strega stesso) «la brutale volontà di successo di una casa editrice» il letterato deve politicizzarsi attraverso la propria decisione e deve inventarsi e portare avanti una politica culturale che rivendichi la sua autonomia e la sua libertà. La conclusione, allora per lo Strega, è il voto in bianco.

La polemica, dunque, dilaga diventa, oltre che contestazione globale, critica di costume. «Niente di straordinario — dice Maria Bellonci; — gli uomini di cultura fanno un dramma di nulla. Sentono, subiscono, fanno propria l'inquietudine di questo nostro tempo. Tutti i premi letterari, anche i più importanti, sono travagliati da crisi, in un certo momento della loro esistenza».

Luca Giurato

Pier Paolo Pasolini ha iniziato la rivolta contro il Premio Strega e l'«industria culturale»

Tribunizia l'ultima arringa a favore del gangster

«Cavallero, combattente dell'ideale è una vittima della nostra società»

Parla per il capo dell'«anonima rapinatori» l'avvocato che contesta globalmente tutti gli articoli del Codice Penale - Il suo patrocinato, dice, «è travolto da pressioni di folla e denigrazioni di stampa» - Il presidente lo richiama seccamente e il difensore ripiega allora sulla spiegazione dell'assassinio del dott. Gajottino, un «caso fortuito» non voluto dal rapinatore

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Siamo alle ultime battute del processo Cavallero. Oggi la scena è tutta occupata dall'avvocato Giuseppe Dominuco, patrono del capobanda. Dominuco, riciclato, piccoletto, con una certa somiglianza con l'attore siciliano Angelo Musco, orlando di Montelaro, piccolo borgo in provincia di Caltanissetta (Sicilia), è anche il presidente, dott. Lantieri, il quale ha dichiarato, con sorridente ironia, che «il fatto non costituisce aggravante...») è uomo di estremissima sinistra: ricordiamo che all'inizio del processo dichiarò di trovarsi ideologicamente ben al di là di Marcuse e di Mao. Ma idee piuttosto personali in fatto di diritto penale (altra sua affermazione che fece scalpore: «In questo processo il Codice non c'entra proprio per niente») ed anche giuri-

sti di molte risorse: la grande maggioranza delle sue eccezioni sono state, veramente, «silurate» dalla Corte, ma una, di notevole importanza, è tuttora pendente: quella sulla incostituzionalità della condanna all'ergastolo.

Dominuco ha ottenuto, in via eccezionale, a causa di un'infermità ad una gamba, di poter parlare anche seduto. Porta con sé un fascicolone d'appunti (un centinaio di fogli manoscritti) e dichiara che non ha ancora per quanto tempo parlerà: probabilmente tutta la giornata. Per fortuna l'aria si è rinfrescata grazie alla pioggia caduta su Milano per un'ora e più e, nell'aula si può respirare.

L'uomo che s'è addossato la spaventoso peso di strappare Pietro Cavallero alla condanna a vita parla con una certa precisione di linguaggio, senza grandi voli retorici, eccetto quando si affonda a parlare della «personalità sociale» del suo cliente.

Pietro Cavallero — dice — mette tutta la nostra società davanti a precise responsabilità storiche: è il processo non ad un singolo ma a tutto un complesso sociale. La vicenda va bene al di là degli articoli penali...

E' chiara quindi la linea della difesa: non reati comuni ma reati politici, non rapinatori di banche ma rivoluzionari, non banditi ma uomini di azione.

Ma veniamo ai fatti. Proprio ai fatti che — come dice Pirandello citato dal conterraneo Dominuco — sono come i sacchi: non stanno in piedi se non ci si mette qualcosa dentro. Ed eccoci al delitto di Cirié, che è quasi il perno su cui ha ruotato gran parte del processo.

Nella perizia di parte si dichiara che Cavallero «declamente non è un criminale». Questa è una conferma — secondo l'avvocato — che egli non ha mai voluto deliberatamente uccidere neppure quando si è trovato di fronte il dott. Gajottino. La morte del povero medico dev'essere invece considerata un caso fortuito.

L'avv. Dominuco ricostruisce la fase dell'assalto alla Banca di Cirié, un'azione complessa ma fulminea (Cavallero ci tiene precisato che le rapine non duravano affatto, tutti i testi già hanno detto, tre o quattro minuti primi, ma soltanto 40-50 secondi). Il bandito imbraccia il mitra; trovatosi davanti al dottor Gajottino fece per spingerlo via, il medico arretrò d'un passo, l'arma non trovò più resistenza e scattò in avanti, sfuggendo, per una frazione infinitesima di millimetro alla mano di Cavallero; e il suo dito, senza volerlo, fece partire il colpo (n. d. r.: Ricordiamo che nel primo interrogatorio, ad Alessandria, subito dopo l'arresto, il bandito aveva detto chiaramente: Ho sparato al dottor Gajottino perché l'avevo scambiato per un contadino porta-valori; avevo posto una mano in tasca e temevo che ne estraesse un'arma).

Secondo l'avv. Dominuco, il mitra di Cavallero sparò, praticamente da solo, senza che il bandito c'entrasse per niente. La reazione di Cavallero — esclama Dominuco — era protesa verso ben altri scopi. Egli non ha mai aggredito per aggredire, anzi ha sempre fatto ogni sforzo per non arrivare ad un fatto di sangue.

Anzi — insiste il legale — Cavallero rimase esterrefatto quando vide il medico colpito scivolare a terra, tant'è vero che fuggendo dalla banca si preoccupò di gridare: «Chiamate un'ambulanza!».

Il lato più caratteristico di Cavallero — grida l'avv. Dominuco — è la sua incontestabile sincerità: egli è un uomo che tutta una campagna «impudente» ha tentato invano di travolgere.

La Corte, gli avvocati ed il pubblico ascoltano, impassibili, queste affermazioni piuttosto singolari. Un mese fa all'inizio del processo, espressioni del genere avrebbero scatenato tra il pubblico una tempesta di grida indignate come quelle udite tante volte: «Gli avvocati difensori dovrebbero vergognarsi». Ora si ha l'impressione che la gente si sia assuefatta alle interpretazioni clamorose, anche per la precisa sensazione che ormai il dibattito è al termine e la sentenza sta per fare finalmente giustizia.

La Corte segue, senza battere ciglio, anche la spiegazione che il patrono di Cavallero tenta di dare sulla diversità delle deposizioni fatte dal «bandito sincero»: se egli, apparentemente, si è contraddetto, lo si deve unicamente al fatto che «subito dopo la cattura ad Alessandria, egli si preoccupò di scagionare i compagni oppure si limitò ad accennare sommariamente agli episodi senza spiegarne la dinamica».

Eppure — insiste l'avvocato Dominuco — già sappiamo che quando toccherà al P. M. replicare alle nostre precise contestazioni, il signor pubblico accusatore Scopelliti verrà a ripeterci la solita lezioncina di scuola. Ed il magistrato requirente senza raccogliere l'insolenza continua ad ascoltarlo agitandosi il ventaglio davanti al volto.

Interviene invece, con severità, il presidente Lantieri quando l'avv. Dominuco incomincia a parlare di pressioni di folla e di campagne di stampa ostili al Cavallero: «La prego di smetterla, avvocato! — esclama il presidente —. Tutte le campagne di stampa che si possono scatenare non interessano la Corte!

Imperterrito Dominuco riparte con una nuova straordinaria interpretazione dell'azione: il colpo del mitra che uccise il dott. Gajottino non fece una grande esplosione e questo perché la pallottola uscì lentamente, quasi controvoglia, come se partecipasse dell'intento umanitario di Cavallero di non uccidere.

Carlo Moriondo

SUICIDIO TRUCCATO E OMICIDIO REALE?

La morte del col. Rocca scatena ipotesi e dubbi

Roma, giovedì sera.

Com'è morto veramente Renzo Rocca, il colonnello del Sifar? La prova del guanto di paraffina, con cui era stata accertata la presenza di polvere da sparo sulla mano destra dell'ufficiale, sembrava avere dimostrato, giorni fa, che si era trattato di un suicidio. E il fatto che la porta dell'ufficio in cui era stato trovato il cadavere fosse chiusa dall'interno era parso come la conferma di questa tesi.

Ma ora, improvvisamente, insorgono elementi di dubbio. Voci, finora non smentite, parlano di impronte trovate sul cornicione che passa sotto la finestra dell'ufficio di Rocca. Le impronte, secondo le stesse voci, sarebbero state lasciate da due uomini che calzavano scarpe di gomma.

Ci vuol poco, a questo punto, a capire che la presenza sul cornicione di due misteriosi individui con scarpe di gomma porta subito all'ipotesi del suicidio truccato o dell'omicidio reale. E tanto più perché risulta che l'appartamento accanto al quale si trovava l'ufficio di Rocca è attualmente disabitato. La «tecnica» del delitto avrebbe potuto essere la seguente: i due assassini, con una chiave falsa, sarebbero entrati nell'appartamento vuoto, avrebbero scavalcato la finestra e camminando lungo il cornicione avrebbero raggiunto la finestra dell'ufficio di Rocca. E' probabile che, a causa del caldo, questa finestra fosse aperta. Fulmineamente, i due assassini avrebbero fatto irruzione nell'ufficio, avrebbero ucciso il colonnello e poi, dopo avere chiuso a chiave la porta dall'interno (in modo da dare l'impressione del suicidio), sarebbero tornati sul cornicione e, di lì, nell'appartamento vuoto.

Questa storia gialla ha, per la verità, qualche punto debole. Soprattutto risulta difficile spiegarsi come sia stato possibile che, sia pure per pochi secondi, due persone abbiano potuto camminare su un cornicione della centralissima via Barberini tra le 15 e le 16,30 senza che nessuno li notasse. Bisognerebbe pensare che essi avessero goduto di una fortuna veramente eccezionale.

r. s.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

NOVITA'

Leon Uris
TOPAZ
Il «caso» spionistico del secolo. Una vicenda ricca di suspense, che Hitchcock porterà sul schermo.
782 pagine - Lire 2500
traduzione di Andreina Negretti
Collezione Omnibus

Oscar Lewis
PEDRO MARTINEZ
Fra romanzo e documento antropologico e sociale: una sconvolgente affresco di vita messicana.
600 pagine - Lire 3000
traduzione di Laura Laviosa Fua
Collezione Nuovi Scrittori Stranieri

Stephane Groueff
PROGETTO MANHATTAN
Come e da chi la bomba atomica fu prodotta e utilizzata. «Tutto» sull'avvenimento forse più importante del secolo.
484 pagine - Lire 3800
traduzione di Enzo Peru
Collezione Le Scie

Thaddeus V. Tuleja
L'INFERNO DI MIDWAY
La sconfitta della flotta giapponese a Midway, nel giugno del 1942, in un libro-cronaca di grande interesse.
298 pagine - Lire 1400
traduzione di Aldo Martignetti
Collezione Pressadiretta

Pia Pacli
ATOMI ALL'ORA DEL TE'
Lo straordinario racconto di una giovane donna che riuscì a vincere il cancro. Una sconvolgente, drammatica testimonianza.
168 pagine - Lire 1600
traduzione di Laura Guarino

Carlo Cattaneo
SCRITTI DAL 1848 AL 1852
4° volume di Tutte le opere a cura di Luigi Ambrosoli. Storico, economista, protagonista delle Cinque Giornate di Milano, Carlo Cattaneo è uno dei maggiori scrittori del XIX secolo. Questo volume raccoglie, in prevalenza, gli scritti storici sull'insurrezione del 1848 e sulla successiva guerra tra il Regno di Sardegna e l'Austria.
1200 pagine - Lire 7000
Collezione Classici Italiani

imminente

Aleksandr Solzenitsyn
IL PRIMO CERCHIO
Il capolavoro della letteratura sovietica

I più recenti successi

ROBERT F. KENNEDY
ALLO SCOPERTO
a cura di Sen O. Hall
Lire 900

Giuseppe Spataro
I DEMOCRATICI CRISTIANI DALLA DITTATURA ALLA REPUBBLICA
Lire 3500

Capi
I POLLI NON HANNO SEDIE
Lire 1800

Ritorna un eroe degli anni '20
PHILO VANCE di Van Dine
Lire 1800

I nuovi OSCAR

IL DOSSIER DEL CATECHISMO OLANDESE
La storia e le vicende più significative di un testo che offre un esplosivo ripensamento dei misteri della fede, e che ha scatenato una disputa teologica fra conservatori e progressisti.
320 pagine - Lire 600
In libreria e in edicola

Giovanni Verga
TUTTE LE NOVELLE
Volume primo
432 pagine - Lire 500
Volume secondo
360 pagine - Lire 500
In libreria e in edicola

Renato Poggioli
IL FIORE DEL VERSO RUSSO
Un secolo di poesia russa, da Puskin a Pasternak.
864 pagine - Lire 900
Su licenza dell'editore Einaudi
Solo in libreria

con RISO OGNI PIATTO E' UN SUCCESSO

Industria Risiera Scotti S.a.s.
PAVIA - Tel. (0382) 25.526

IL DELITTO NON PAGA

Madame Ching capo pirata

Il trasbordo

RIASSUNTO — *Dopo aver condotto molte volte alla vittoria i pirati cinesi di cui, dopo la morte di suo marito, lei è il capo, Madame Ching decide di adoperare l'astuzia e l'inganno per impadronirsi di un carico d'oppio di contrabbando che il tre-alberi britannico «Morning Star», proveniente dalle Indie, vuole introdurre in Cina malgrado gli editti imperiali che interdiscono l'ingresso e l'uso di questa droga nel Celeste Impero. Madame Ching si fa raccogliere come una naufraga dal «Morning Star» dopo essere stata appositamente alla deriva su un canotto. A bordo, dopo aver narrato una storia inventata di sana pianta, fa in modo che gli ufficiali e il comandante si mettano a fumare l'oppio.*

Quando tutti furono addormentati, la donna fece dei segnali con una lanterna

Quando vede tutto lo stato maggiore del «*Morning Star*» nel mondo dei sogni, madame Ching, che dal canto suo aveva fatto finta di fumare, esce dalla sala degli ufficiali e va a dire ai membri dell'equipaggio: «*Andate a vedere i vostri capi, fumano tutti. Però il capitano mi ha incaricato di informarvi che voi potete fare altrettanto*».

I marinai non si fanno ripetere due volte un simile discorso: c'è una vera corsa a chi arriva prima nella stiva che contiene oppio e pipe. Un'ora più tardi, a bordo del «*Morning Star*» non c'è più nessuno sveglio, tranne madame Ching. Allora, prendendo una lanterna, la donna-pirata fa dei misteriosi segni nella notte.

Conformemente agli ordini preventivi di madame Ching, la flotta dei pirati aveva seguito da lontano il «*Morning Star*» e, scesa la notte, con tutti i fuochi spenti, si era avvicinata al massimo possibile al tre-alberi britannico. Qualche minuto dopo che madame Ching dal ponto della nave aveva fatto i segnali con la lanterna, i pirati cominciarono ad arrampicarsi sui fianchi del «*Morning Star*» aiutati dalla donna che tendeva loro tutto quello che trovava in fatto di corda.

I pirati trasbordarono 500 casse d'oppio dalla nave inglese sulle loro giunche

Ben presto un centinaio di pirati, armati sino ai denti, occupano il ponte del battello britannico, si gettano sui membri dell'equipaggio distesi in un sonno beato e li legano; allo stesso modo vengono resi inoffensivi gli ufficiali, anch'essi piombati in un nirvana artificiale dovuto alla droga.

All'alba tutto il carico clandestino del «*Morning Star*» era passato dai tre-alberi inglese sulle giunche dei pirati. Dopo aver lasciato ben in evidenza sul tavolo del capitano Watson un biglietto così concepito: «*E' un grosso peccato lasciarsi attrarre dalle stupefacenti, tanto più quando si dispone di champagne e di whisky*», madame Ching lasciò per ultima la nave che la flotta dei pirati abbandonò in mare aperto con tutto l'equipaggio legato.

L'oppio viene depositato nelle notte davanti alle porte dei notabili della città

Due ore più tardi madame Ching era a colloquio con i suoi principali luogotenenti. Che cosa avrebbero fatto del bottino? Gli uni volevano che si andasse a venderlo ai ricettatori abituali dei contrabbandieri d'oppio; altri proponevano di fumare una parte della droga (non ci sono mezze distrazioni in mare!) e di cedere l'altra, per interposta persona, al governo cinese che pagava un forte premio per l'oppio di cui gli si facilitava il sequestro per poterlo distruggere.

«*No* — disse madame Ching — *ho un'idea migliore*». In che cosa consisteva è presto detto. Dopo aver approfittato di coloro che non conoscevano il potere malefico dell'oppio, andare ad approfittare di chi invece lo conosceva bene. Una notte, dunque, madame Ching fa sbarcare i suoi uomini sulla costa della provincia di Tche-Kiang, trasportando tutto l'oppio e tutto il materiale rubato sul «*Morning Star*». Sotto la sua direzione, i pirati, senza fare il minimo rumore, vanno a depositare le preziose casse alla porta dei principali notabili della città di Ning-To: il capo della polizia, il comandante del porto, gli ufficiali dell'esercito e della marina imperiale, gli alti funzionari, i mandarini, i grandi negozianti e il tesoriere pagatore del distretto.

SEGUE: La spia ricompensata

Trionfali accoglienze di Portsmouth per Alec Rose

Solo su una barca a vela ha fatto il giro del mondo

Oltre mezzo milione di persone lo hanno applaudito quando ha doppiato la baia di casa - La moglie ha chiuso il negozio di verdura scusandosi con la clientela «per l'inconveniente» - Il navigatore solitario e la signora Dorothy, tra una settimana, saranno ospiti della Regina a Buckingham Palace - Il temerario sessantenne partì dall'Inghilterra il 17 luglio dello scorso anno

Reuter speaks for itself

Londra, giovedì sera.

Portsmouth, una delle più vecchie e famose città marinare d'Inghilterra, è oggi in festa. Sventolano bandiere e striscioni dappertutto, sono chiusi i tribunali, molti uffici pubblici, gran parte dei negozi; le strade brulicano di una folla lieta, tra cui centinaia di migliaia di forestieri calati da ogni angolo del paese. Portsmouth saluta in questo modo il ritorno d'un suo figliolo anziano, un temerario giovanotto di 62 anni, da una grande impresa, il giro del mondo da solo, su una fragile barca a vela.

Il personaggio in causa si chiama Alec Rose, e non è un marinaio di professione, ma un umile commerciante. Ha un negozio di frutta e verdura a Southsea, un sobborgo costiero di Portsmouth. La passione per gli oceani lo tormentò fin dalla adolescenza, però le sue condizioni modeste non gli permisero di soddisfarla se non alle soglie della vecchiaia. Ora ha realizzato il suo sogno di ragazzo e, in premio, di qui a una settimana, finiti i festeggiamenti di Portsmouth, sarà ospite della regina a Buckingham Palace, insieme alla moglie Dorothy.

Alec Rose era salpato dalla sua città il 17 luglio dello scorso anno, al timone di un piccolo yacht chiamato Lively Lady (vispa signora). Aveva comprato questo vascelletto — costruito a Calcutta da un inglese che se n'era servito per rimpatriare — quattro anni fa, e lo aveva sperimentato subito dopo piazzandosi 4° nella regata transatlantica; per il giro del mondo temeva di essere troppo vecchio, ma ritrovò la fede seguendo il viaggio intorno al globo di Francis Chichester, più giovane di lui. E' vero che Chichester disponeva di uno yacht più veloce e grande, ma ciò implicava anche una maggior fatica. Così il verduriere, affidata la bottega alla moglie, partì, e dopo 155 giorni di mare approdò in Australia.

Il suo arrivo causò indirettamente una tragedia nazionale: il premier australiano, Holt, era tra le migliaia di persone scese alla costa di Port Phillip per vedere spuntare il navigatore solitario, e ad un certo punto si tuffò e scomparve per sempre tra i flutti. Il corpo non è stato mai ritrovato.

A Sydney, Alec Rose riabbracciò uno dei suoi quattro figli, Michael, emigrato laggiù da molto tempo, e vagabondò due nipotini che non aveva mai veduto.

Il 15 gennaio riprese il largo sulla «Lively Lady» per il viaggio di ritorno, verso occidente, per la pericolosa rotta del Capo Horn. Una furiosa tempesta gli strappò le vele nel golfo di Tasmania costringendolo a una sosta non prevista in Nuova Zelanda. Fu il momento peggiore della sua odissea: «Alberi e vele eran caduti in mare, in un groviglio di cordami — ha raccontato — e non credevo che sarei riuscito a ripescarli e a rimetterli in sesto alla meglio».

Pure, il giovanotto sessantenne superò questo ostacolo e superò anche le scogliere di Capo Horn affacciandosi di nuovo nell'Atlantico. Contava di essere a casa al principio di giugno, ma i venti non lo hanno favorito e al largo delle Azzorre è stato pressochè bloccato da una lunga bonaccia. Ieri sera, finalmente, è apparso all'orizzonte di Portsmouth, e s'è fermato, gettando l'ancora, per potersi ripresentare oggi ai suoi concittadini ed ai familiari fresco e riposato.

La baia pullulava stamane di centinaia di imbarcazioni d'ogni specie, zeppe di ammiratori, che inalberavano striscioni con la scritta: «Welcome back, Alec» (Bentornato a casa, Alec). Una accoglienza che il piccolo battegio di Southsea, tutto a prua della sua «Lively Lady», ricambiava fino alle lacrime, non si aspettava.

Si calcola che, lungo le spiagge e il porto, e sulle colline affacciate alla Manica, si siano radunate oltre mezzo milione di persone, incluse le autorità, dal sindaco al capo della polizia, i magistrati, gli inviati della radio e della televisione.

La moglie di Rose, con scrupolo tutto britannico, ha messo nella vetrina del negozio di frutta e verdura un cartellino che dice: «Questo locale resta chiuso il giorno 4 luglio per dar modo al personale di prendere parte ai festeggiamenti per il ritorno del titolare. La signora Rose si scusa con la clientela per l'inconveniente».

Carlo Cavicchioli

Il navigatore solitario Alec Rose, dal ponte della sua imbarcazione, risponde al saluto trionfale di oltre mezzo milione di persone che lo hanno accolto ieri a Portsmouth (Tel.)

Sedici mesi a un barbiere condannato per millantato credito

Aveva ricevuto 10 mila lire per far esonerare il figlio di un contadino

Dal nostro corrispondente

CUNEO, giovedì sera.

(g. d. m.) Un barbiere padre di quattro figli, Francesco Tucci, di 56 anni, dimorante a Taranzasca, è stato condannato stamane dal nostro tribunale a 1 anno e 4 mesi di reclusione per millantato credito. Il Tucci nel marzo del 1966 s'era fatto consegnare diecimila lire dall'agricoltore Antonio Tardivo, residente a S. Benigno, facendogli credere di conoscere un alto ufficiale di Torino, il quale stava occupandosi, naturalmente dietro compenso, per far esonerare dal servizio militare il figlio del contadino.

Qualche mese dopo, il 26 agosto successivo, il Tardivo inaspettatamente scriveva una lettera al col. Roberto Bronchi, comandante del distretto militare di Torino, per ringraziarlo dell'interessamento e per chiedergli, nel contempo, se aveva avuto il denaro consegnato al Tucci; ovviamente l'ufficiale, che non conosceva né il Tardivo né il Tucci e tanto meno si era mai occupato della pratica di esonero, cadeva dalle nuvole e senza indugio trasmetteva la strana lettera ai carabinieri per le opportune indagini.

Veniva così alla luce la paradossale vicenda del Tardivo, il quale, ingenuamente, aveva pagato la modesta somma al barbiere convinto di agevolare l'esenzione del figlio che aveva, invece, pieno diritto al congedo in quanto appartenente a una famiglia numerosa; il Tucci, a conclusione dell'inchiesta, veniva incriminato per millantato credito.

Per il P. M. dott. Squarotti nel comportamento del barbiere era ravvisabile il reato di millantato credito, per cui il medesimo doveva essere condannato a due anni di carcere.

I giudici del tribunale sono stati di diverso parere e hanno inflitto al barbiere di Taranzasca sedici mesi di reclusione per millantato credito, con le sole attenuanti generiche.

IL TESTAMENTO SPIRITUALE DI MARTIN LUTHER KING

La morte violenta ha chiuso la vita dell'apostolo della non violenza: Martin Luther King. Ma il suo messaggio è stato raccolto e potete leggerlo su Selezione di luglio, che pubblica le sue stesse, profetiche parole: dal testamento spirituale e dal sermone pronunciato ad Atlanta il 4 febbraio '68. Selezione di luglio, un fascicolo particolarmente ricco di testimonianze sul mondo di oggi e di ieri. Per esempio:

- La crisi dell'oro e i suoi retroscena
- Settembre 1666: Londra brucia!
- L'uomo che liquidò Bonnie e Clyde
- I Lapponi, nomadi dell'Artide.

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione del Reader's Digest

Jantzen

Il costume bagno che si distingue, e tutte le primarie marche, in tutti i modelli e prezzi, per donna, uomo e ragazzi sono in vendita alla

sanfer

VIA PIETRO MICCA, 4 • VIA ROMA, 385

la più assortita e più forte acquistrice di costumi bagno

DEPILAZIONE DEFINITIVA

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO

(Palazzo Turig - Telefono 537.585

Il podista Tenc Stufissi, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha comunicato alla stampa che parteciperà al giro del mondo... ma in aereo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.

Corso Vittorio Emanuele 107

Telefoni 511.024 - 539.562

Educatorio della Provvidenza

Corso Trento, 13 - Tel. 583.490

TORINO

SCUOLA MEDIA

Con valore legale degli studi

Dopo la «Media»

Corso triennale di qualificazione professionale

per segretari d'azienda ed amministrativi

Convitto - Pensionato

FEMMINILI

All'Istituto MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

NOVITÀ INGLESE PER LA DENTIERA

nelle Farmacie L. 650

Per una dentiera perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 3.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencleн. Aprire il rubinetto dell'acqua, spruzzare il Dencleн sulla dentiera e pulirla con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per ripetere a nuovo la dentiera!

GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencleн a LAFAR - Via Noto 7 - 20141 Milano

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla caccia accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», sua consulente legale, e la segretaria Olivia. Ma Dick è riuscito a scovare il nascondiglio dove si rifugiano

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

135 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Caccia al tesoro (e all'uomo) per le vie di Torino

Il regista inglese Collinson scherza sul «mercato comune» dei rapinatori

Racconterà nel film « The italian Job » le imprese criminose di una banda internazionale - Le riprese in Piemonte

Da sinistra: Raf Vallone, l'attore Gianfranco Novelli e il regista Collinson con la sua segretaria durante le riprese ieri all'aeroporto di Caselle

Peter Collinson, 28 anni, nato nel Lincolnshire: un tipo sorridente e cordiale; ha la barba e le chiome moderatamente lunghe; porta una camicia a strisce variopinte su un paio di pantaloni blu da lavoro. E' un regista; quando l'incontriamo, all'entrata dell'aeroporto di Caselle, sta appunto lavorando, cioè dirige un film: *The Italian Job*, al quale Torino e la Valle d'Aosta danno in parte lo sfondo.

Il nome di questo « director » non è ancora, in Italia, notissimo al grande pubblico. Lo si è letto nei titoli di testa d'un film, *Un attico sopra l'inferno*, che pur avendo giustamente lasciato notevole impressione in chi lo vide, non è da annoverarsi tra quelli popolari. Di Collinson si parlò poi, da Cannes, come del regista di *The long day's dying*: un film di guerra scelto ufficialmente dalla Gran Bretagna per quel festival ma, per l'interruzione di questo, non arrivato al traguardo della Croisette. Un terzo technicolor Collinson lo ha diretto mesi fa: s'intitola *Up the Junction*.

Nel mondo britannico dello spettacolo Collinson gode ora di eccellente prestigio. La sua graduale affermazione ha origini lontane: quindici anni fa egli cominciò umilmente come mozzo di quella grande nave scenica ch'è il New Cross Empire. Fu poi assistente regista e attore per piccole parti. Passò poi alla tv, dove non tardò ad affermarsi, a vincere premi. Il cinema non poteva ignorarlo.

Ora Collinson è qui a Torino con la grossa responsabilità d'una pellicola non più sperimentale, non più a basso costo (*Penthouse* la girò in 4 settimane spendendo 30.000 sterline). Egli osserva che a quell'epoca andava in bicicletta, mentre ora usa la Rolls Royce, anche se lo stacco e lo slancio sono sempre quelli d'un giovane pedalatore. Di *The Italian Job*, prodotto e distribuito dalla Paramount, Collinson dice che racconta tra il faceto e il serio una storia nella quale l'idea base del tradizionale « colpo grosso » ha sviluppi impensati, paradossali naturalmente, attraverso « una specie di mercato comune dei banditi », nel senso che all'impresa danno la loro esperta collaborazione specialisti patentati di varie nazionalità. Ci sarà anche una donna: l'attrice Margaret Blye.

Internazionale, perciò, sarà anche il cast: i due primi attori, inglesi, sono quelli di Michael Caine e Noël Coward (il criminale di genio che da un carcere tira segretamente i fili dell'impresa); seguono quelli italiani di Raf Vallone e Rossano Brazzi: rivali inediterranei dei rapinatori ai biondici, la cui impresa consisterà nell'impadronirsi d'un furgone blindato con 4 milioni di dollari oro, arrivati a Torino-Caselle con un aereo cinese e necessari al pagamento di una grossa fornitura ad un'importantissima azienda, che potrebbe essere la Fiat. La notizia che si girava ieri all'aeroporto era proprio quella dell'arrivo del la cospicua somma. Unico attore presente, per ora, è Raf Vallone, ripreso a bordo di una Dino-Fiat nera colla quale seguiva a distanza il piccolo, ma sorvegliatissimo, convoglio dei valori.

Scena di grande effetto verranno riprese prossimamente in città: tra l'altro quella di un massiccio ingorgo stradale che darà modo alla banda guidata da Michael Caine di impadronirsi del furgone blindato. Una « caccia al tesoro », e una successiva caccia all'uomo accuratamente calcolate e predisposte nel loro realismo: guai se i torinesi dovessero, vedendole girare, allarmarsi davvero, sarà tutta una spettacolare finzione.

a. v.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti presso la Stampa via Roma 80 - telefono 55.51.33

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «La Nuvole» di Aristofane.

Alfieri: Rivista A. Tamiz - E. Romani. Orario 16,15 e 21,15.

7° RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
1° FESTIVAL dei CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Sino al giorno 9 luglio ore 21,30
LE NUVOLE
di ARISTOFANE
Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 537.21) e Agenzia de «La Stampa» (telef. 535.123)
Ente Manifestazioni Torinesi

Al Regentin (Cavoretto 2, 670.978) Ingresso e consumazione lire 800. Al Floride (v. Sallarino, 542.822): ore 21 I Baby Lurs; canta I. Cerullo Rischiatutto Lutrario ore 21 Ramo Germani con il suo complesso. Chalet Valentino 21 Sergio Nardi. Club 84: 21 Roby e I Gentleman. Giardini Danza (con 52 uberi) 3 sfere e orch., Crotia's Seven. Gay Dance (v. Pomba 7): 16,45-2). Giardino Belle Arti: 21 I Pirati. Hollywood Estivo: 21 I Fiaccoli. Messico Danza: 21 Chi-Co-Che. Villa Gay (c. Monc. 52): orch. Mister Blanco e Miro Banis. Discoteca.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: ore 21,30 danza. Stella: ore 23 + 1. Orch. Rio Gari. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed il Jo. Voces-Voces chiusura estiva.

Baby Whisky (cso Pisa, 894.213). Caprice (Stacchi 16, aria cond.): 21. Lido Estivo (Moncel. 422): ore 21.

CHALET
VALENTINO
I CASTELLANI
SUCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La « GELATI SANSON »
ricorda che
questa sera ore 21,15 proseguo il
32° TORNEO SOCCISTICO
NOTTURNO DEGLI ASSI

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Sole e papà superspie hippy» Sammy Davis jr., Peter Lawford, tecnicolor. Orario: 14,30; 16,35 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Ritz: «Il mio amico il diavolo» Jerry Lewis, Janet Leigh, tecnicolor.
Alcione: «Amanti, infedeli» tecn. Rivista A. Tamiz - E. Romani, 16,15 - 21,15. Vietato anni 18.
Alpi: «La guerra segreta» Vittorio Gassman, Annie Girardot.
Reginas chiuso per ferie.

Milano: «Bandidos» col. R. Mitchum e «Uomini in guerra», Abacl, ore 10. Olimpia: «I 4 inesorabili» technicolor, Franco Nero. Vietato anni 14. Per «Il marchio di Kriminal» technicolor, con Glenn Saxon.
P. Nuovo: «La morte arriva strisciando» col. «Cerimonia infernale». Apertura ore 10.

Giardino: «Fischio al nono» tecn. scope, U. Tognazzi, Bertolè. Vist. 14.
Miralfieri: «L'uomo che valeva miliardi» F. Stafford, R. Pellegrin, tec. S. Ritz: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» technicolor.
Vittoria: «Grandi ustioni alla torre di Londra (di Edgar Wallace)».

America (v. Frejus 27, t. 331.740): «Massacro del giorno di S. Valentino» pc. col. J. Robards. Vist. 14.
Arlston: «Diamanti del Giovedì» tec. Charlton Heston.
Ellseo: «Le spie fantasma» tecnicolor, G. Lansing, S. Winter.
S. Paolo (aria condizionata): «Il figlio di Django» tecn. scope, Guy Madison, I. Schoefler.

Artiglio: «Il sigillo di Pechino» col. Robert Stack, Elke Sommer.
Corallo: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift. V. 18.

Eritrea: «Lady L.» Sophia Loren, Paul Newman, scope, colori.
Doria: «Pecora d'angelo», V. Venetor «Stazione Luna» technicolor, con Jerry Lewis.

Astor: «Il sole sulla pelle» Anne Kerina, Jacques Perrin. Vietato 18.
Bernini: «Una bella grinta» Renato Salvatori, Hermia Benguell.
Ritz: «I diamanti che nessuno osava rubare» technicolor.
Massaua (aria condizionata): «Il pistolero segnato da Dio» A. Stefani, R. Wyler, technicolor scope.
Odeon: «I Comancheros» technicolor, Lee Marvin, John Wayne.
Star: «30 notti in giro per il mondo» techn. scope. Vietato anni 18.

Adua: «Cinque contro il Casino» Kim Novak, Guy Madison.
Arte: «A 447 operazione Deutschland» A. Fiorini, E. Petri.
Aurora: «Grand Prix» panavision, colori, J. Garner, J. Moreau, E. M. Saint. Apertura 16.30. Ultima 22.
Brancia: «Assicurasi vergine» Romina Power, Daniela Rocca, technicolor.
Moderno: «Italian Secret Service» tec. scope, Nino Manfredi, G. Moll.
Nuovo Fortino: «Lo specchio delle mie Turner, J. Gavin, S. Dee, col.
Orione: «Operazione Goldman» scope colori, A. Ekley.
Paterno: «Il giorno più lungo di Kansas City» tec. sc. L. Barker, Erica Sodaler: «Impiccato più in alto» tec. scope, C. Eastwood, I. Ekerbo.
Zenith: «Mistero l'eroe più forte del mondo» techn. scope, M. Forest.

Cabiria: «Una ragazza da sedurre» Rock Hudson, Leslie Caron.
Continental: «Lo scrigno sotto la sella» J. Hunter, L. Heyward, techn.
Fiera: «Gli insaziabili» techn. Burt Lancaster, Audie Murphy.
Ideale: «I 7 uomini del tramonto» A. Murphy, B. Sullivan, technicolor.
Italia: «I 2 volti del generale Ombra» Gia Scala, Jack Hawkins.
Piemontese: «La leggenda» Agnes Spaak, Giuliano Gemma.
S. Carlo: «L'ambrosiana» Jean Marel, Daniela Bianchi, technicolor.
Specie: «Madamigella di Maupin» tec. sc. R. Hossein, C. Spaak. A. 18.

Diana: «Il mondo nelle mie braccia» techn. Gregory Peck, A. Quinn.
Doria: Commissario non perdona, col. Remo: «Tutti pazzi meno uno».

Alfieri: «Duello a El Diablo» techn. Sidney Poitier, James Garner.
Ambra: «Il conquistatore bianco» U. Tognazzi, S. Sandrelli. Vietato 18.
Apollo: «Lontano dal Vietnam» regia Cohen-Seiach, Verde.
Edera: «Web il carnefice» colori. Locanda: «Uno straniero in amore la picchia» techn. R. Scott.
Lutrario: «Colpo mancino» techn. Gary Cooper, Rod Steiger.
Splendor: «Notti calde d'Oriente». Vietato minori anni 18.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiore, Milano, Zenit, Nestinale (Mancalieri), Ente Manifestazioni Torinesi (abbonamenti all'Enal ridotti alla cassa); Palazzo dello Sport (riunione di boxe: ridotti all'Enal per domani sera).

★ NEW YORK — Richard Maney, il più famoso «press agent» di Broadway, è morto nel Connecticut, all'età di 76 anni. Quasi tutti i più celebri nomi del teatro e del cinema in America erano passati per le sue mani.

«I Gufi» e la guerra nella prossima stagione

MILANO, giovedì sera.

Il complesso dei « Gufi », che ha concluso la scorsa stagione teatrale con il successo dello spettacolo « Non so, non c'ero e se c'ero dormivo », ha in programma per il prossimo autunno un nuovo spettacolo il cui titolo provvisorio è « La guerra no, stasera non posso ». Anche questo spettacolo sarà firmato da Gigi Lunari e si avvarrà delle musiche di uno dei « Gufi », Lino Patruno.

Per due dei « Gufi », Lino Patruno e Nanni Svampa, la stagione teatrale comincerà in anticipo, mattamente il 15 settembre al « Piccolo » di Milano: canteranno alcune tra le più significative canzoni di Georges Brassens, tradotte in milanese da Nanni Svampa.

Ariston
OGGI
Premio speciale della Giuria al Festival di Berlino 1967
Premio « DE LA VILLE » al Festival di Berlino
LA COLLEZIONISTA
UNA STORIA IMMORALE
La storia di una ragazza e tre nel contesto di un film nove l'audacia delle immagini e dei dialoghi raggiunge vertici di splendore artistico
LEI
LUI L'ALTRO
LA COLLEZIONISTA
(UNA STORIA IMMORALE)
ERIC ROHMER
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI - CAPITOL - OGGI
Una eroica storia di coraggio e di ardimento
JAMES DALY - ANNA MARIA PIERANGELI
PETER VAN EYCK - NINO CASTELNUOVO
IN
ROSE ROSSE PER IL FÜHRER
DIALISCOPE - EASTMANCOLOR

OGGI all'AMBROSIO grande prima
NON E' UN FILM « IMPEGNATO »
MA CI IMPEGNAMO A DIVERTIRVI
Sale e Pepe
SAMMY DAVIS jr. PETER LAWFORD
SALE e PEPE SUPERSPIE HIPPY
SALE & PEPE: SUPERSPIE HIPPY
MICHAEL BATES

Oggi al cinema LUX
FINALMENTE DOPO 4 ANNI DI ATTESA LA CENSURA HA CONCESSO L'USCITA DI QUESTO ECCEZIONALE DOCUMENTARIO SULLA PARIGI DEL VIZIO E DELL'AMORE
PARIS SECRET
EDOUARD LOGEREAU
PIERRE PUDSTANG
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

«Bonnie» e il vincitore del X 2

Faye Dunaway, che gira a Cortina d'Ampezzo «Gli amanti», si è incontrata in una pausa della lavorazione del film con l'alpinista Pino Lacedelli, uno dei conquistatori del K 2

Da domani sera al Festival di Nervi

La «legione straniera» dei ballerini zurighesi in *Romeo e Giulietta*

Servizio particolare a Stampa Sera

Nervi, giovedì sera.

Da domani a domenica, nel quadro della nona edizione del Festival internazionale del balletto, il Teatro dei Parchi di Nervi ospiterà per la prima volta in Italia il balletto dell'Opera di Zurigo. La compagnia svizzera presenterà tutte e tre le sere « Romeo e Giulietta », nella coreografia ideata dal suo direttore Nicholas Beriozov per la celebre musica di Prokofiev. L'avvenimento è di non poca importanza non soltanto perchè farà conoscere al pubblico italiano una compagnia che si è già guadagnata una solida fama a mezzo di uno dei balletti più popolari del nostro tempo. Ma soprattutto perchè sarà questa l'occasione per un utile confronto con le notissime coreografie di John Cranko (viste a Spoleto e alla Scala), di K. Mc Millan (visto, se non altro, al cinema con la Fonteyn e Nureyev) e della fuggevole Dimitri Partic (che i critici ben informati conoscono) anch'esse basate sulla stupenda partitura di Prokofiev.

Il Balletto del Teatro dell'Opera di Zurigo è risorto a nuova vita da quando a sovrintendente del complesso è stato nominato (era il 1964) Hermann Juch, che ha subito portato l'organico del direttori a 45 elementi stabili, aprendo nel contempo le porte ad un sempre maggior numero di solisti ospiti, tra i quali vanno annoverati i nomi più prestigiosi del mondo.

Delle 370 rappresentazioni annuali date in quel teatro, oltre 50 sono di spettacoli di balletto e delle 12 nuove produzioni messe in scena ogni stagione due sono di balletti. Il Teatro dell'Opera di Zurigo ha ora in repertorio 20 balletti, essenzialmente concepiti su lavori di compositori contemporanei. Basta citare Lezioni di musica jazz di Aaron Copland; Pelléas et Mélisande sulla assai poco consueta partitura di Schoenberg; Il mantello rosso su quella di Luigi Nono.

Nicholas Beriozov, nato in Russia, ex ballerino e padre della famosa Svetlana Beriozova, è direttore del Balletto di Zurigo dal 1964. Prima ballerina del complesso è l'inglese Gaye Fulton, che qui sarà Giulietta, affiancata dall'olandese Ben de Rochemont (Romeo), già scritturato come « maître de ballet » all'Opera di Roma e insegnante presso la scuola di balletto della stessa teatro. In attesa che dalla scuola dell'Opera di Zurigo escano gli allievi in corso di formazione o di perfezionamento, una vera e propria « legione straniera » pronta a ricoprire i ruoli più importanti. Sono il sudafricano Stefan Schuller, il rumeno Gabriel Popescu, la jugoslava Irena Milovan, l'uruguayana Nestor Mondino. Li vedremo tutti nel Romeo e Giulietta di Prokofiev-Beriozov.

Attilio Baldi

Dove andiamo stasera

Andirivieni di cadaveri

★ SALE E PEPE: SUPERSPIE HIPPY (in prima all'Ambrosio): due bei tipi, impersonati da Sammy Davis jr. e Peter Lawford, gestiscono un locale notturno a Soho. Il pittoresco quartiere di Londra, di « night » non dà troppo nell'occhio alla polizia rappresentata da un ispettore zelante, ma poi scatta inopinatamente una seria di disbuton intrigo spionistico da cui prende l'avvio un andirivieni di cadaveri che conferisce al film toni di umorismo macabro, tipicamente britannico.

CINEMA

Documentari

★ PARIS SECRET (in prima al Lux): inedita ricostruzione di aspetti del tutto particolari, spesso inediti e quasi, della vita parigina sia notturna che diurna. Il documentarista Edouard Logereau, curiosando con la macchina da presa nei luoghi più impensati, ha un filetto abbastanza funzionale della convenzione di quella che è la capitale francese.

Commedie

★ IL MASCHIO E LA FEMMINA (Iberia): metodo di indagine e montaggio nei due sessi al polemicamente costruito da Godard per studiare la solitudine dei giovani nella civiltà dei consumi espressa da una grande città: Parigi. Interpreti esemplari Jean-Pierre Léaud, Chantal Goya, Marlène Jobert e altri e non attori ».

★ IL MIO AMICO IL DIAVOLO (Romano): ironia e umorismo nella storia d'uno che vende l'anima al demonio allo scopo di superare la propria timidezza con le donne. Tra gli interpreti, Raquel Welch in veste inusuale. A colori.

Drammatici

★ AYAKO (in prima all'Augustus): giapponese in grassetto bianco e nero con Hisaku Jeshitsura, l'interprete di « Onibaba » e Keiko Kawasa. Ambientato in Estremo Oriente e diretto da Hellmuth Costa, narra una vicenda drammatica di forte presa sullo spettatore.

Polizieschi

★ LE 4 CHIAVI (in prima al Nazionale): realizzato e interpretato da tedeschi, è la storia di una tentata rapina. Le « 4 chiavi » son quelle occorrenti alla complicatissima apertura della camera blindata d'una banca.

★ LA RAPINA AL TRENO POSTALE (Metropol): in un nuovo film britannico, il colpo famoso al treno Glasgow-Londra ricostruito puntualmente nella preparazione e nell'esecuzione. A colori, con Stanley Baker e Joanna Pettet.

★ TUTTO IL ROSSO (Victoria): furto a una roulette truccata con lo scopo, da parte dei ladri, di riscoperla a loro beneficio. Ma, al solito, il crimine non paga. A colori, con B. Quinsy; bella attrazione.

Western

★ UN DOLLARO IN FRONTE (Ideal): tesoro nascosto reperibile solo con la configurazione di tre carte da gioco conservate da tre avventurieri diversi. Italo-spagnolo, con interpreti di buon rilievo. A colori.

Il maestro Rosada (visto da Chicco) ha diretto il concerto di ieri al Teatro Alfieri

TEATRI

★ LE NUVOLE (Teatro all'aperto dei Giardini Reali): è la commedia di Aristofane che nella realizzazione di Roberto Guicciardini cerca di attualizzare la satira contro Socrate e i suoi contemporanei, a cura dell'Istituto per il dramma antico e delle Feste manifestazioni torinesi. Interpreti principali: Glauco Tadeschi, Mario Scaccia, Andreina Pagi, Corrado Annicelli.

Intoccabile

Britt Ekland sarà tra gli interpreti del film «Gli intoccabili» diretto da Giuliano Montaldo (Telef.)

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Uno show per il Primo Varietà sul Secondo

❶ «Senza rete» con Marisa Del Frate - Controfatica per il tempo libero - ❷ «Planetario» e lo spettacolo musicale «Gran Premio regia tv»

Tra i tormenti dell'afa di tipo tropicale e quelli dei diluvi d'acqua monsonici modello «grande pioggia», i programmisti tv, gente equilibrata, propongono dilettose serate davanti al video: varietà musicale e rubrica degli sports sul Primo Canale; insegnamenti astronomici, passerella di canzoni e telecronaca di uno dei maggiori premi letterari sul Secondo. Scherzi a parte, ce n'è un po' per ogni gusto.

* *

Alle 21, sul Nazionale, seconda puntata della rivistina estiva Senza rete presentata stasera da Johnny Dorelli e protagonista Marisa Del Frate, consolatrice dal teleschermo di molte calde estati, fin dal tempo dell'«Amico del giaguaro». La scorsa settimana, con Rita Pavone mattatrice, le cose sono andate benino.

Lo spettacolo musicale oltre alla caratteristica di mutare il «cast» ad ognuna delle sette trasmissioni ha quello, come si sa, d'essere stato registrato non a «blocchi» da montare successivamente, ma senza alcuna interruzione dal principio alla fine, dopo 60 o 70 minuti di esibizioni, e presentato poi, così com'è, quasi che si trattasse di una ripresa diretta con eventuali «papere» e «stecche». Anche il metodo del «play back» per le canzoni è stato eliminato, e i cantanti hanno dovuto fare esclusivo affidamento sui propri mezzi vocali, rinunciando al comodo salvagente delle musiche preregistrate. Funamboli di questi esercizi «senza rete di protezione» sono, ogni volta un cantante, un presentatore e vari ospiti musicali.

Johnny Dorelli fa da «chaperon» stasera a Marisa del Frate, che si presenterà nella sua poliedrica maniera di essere: una maniera un poco anacronistica che va dal patetico al beffardo, e che è pronta a voltare in caricatura ogni cosa, qualche volta travestendosi come un vecchietto o come un «clown». Dai giorni del suo esordio, le sue qualità di «soubrette» sono andate via via affinandosi, fino ad imporsi nel teatro leggero. Ospiti dello «show» sono anche Sergio Bruni, Iva Zanicchi e Shirley Bassey, la quale s'impegnerà nella interpretazione di un brano pianistico.

* *

Alle 22,10, seconda trasmissione di Controfatica. Il settimanale del tempo libero, curato da Massimo De Marchis e presentato da Luisella Boni con Gianni Boncompagni, comprende un servizio sulla scuola e le vacanze. E' tempo d'esami per qualcuno, per altri invece le aule si sono ormai chiuse. L'esito della fatica di un anno scolastico include in modo notevole su quelli che sono i piani per le vacanze: sono questi problemi, questi rapporti di interdipendenza scuola-vacanze che il servizio, di Luigi Bartaccioni, ha voluto mettere a fuoco. Vittoria Panchetti ha invece girato un reportage sulla passione del biliardo in provincia. Per concludere, un itinerario sul Gran Paradiso realizzato da Gianfranco Del Turco e Salvatore Baldazzi, meta per una escursione di una settimana.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, si apre con Planetario. Titolo del capitolo di stasera è Di là dal sole. Si parla infatti del sistema planetario e delle sue origini, degli asteroidi (tra cui «Icaro», che passerà vicino alla Terra il 15 agosto), del Sole, delle comete e delle stelle più vicine alla nostra Galassia. La trasmissione si propone di informare i telespettatori su che cosa ci sia di nuovo nelle nuove ricerche scientifiche condotte dai geologi, dai geofisici, dagli astrofisici, dagli astronomi e dai cosmologi. Speriamo ci riesca.

* *

Alle 22,15 si passa dal serio al faceto di uno spettacolo di varietà trasmesso dal poggio Diana di Salsomaggiore per la 4ª edizione del «Gran Premio della regia tv» dove vengono premiati alcune trasmissioni e alcuni personaggi popolari del mondo televisivo e radiofonico, tra i quali Sandro Bolchi, Ugo Gregoretti, Franco Rossi, Daniele D'Anza, Antonello Falqui e Vito Molinari. E' un'occasione per uno «show» musicale al quale parteciperanno numerosi cantanti di richiamo.

* *

Alle 23,15 dal Ninfeo di Valle Giulia in Roma, telecronaca dell'assegnazione del XXII Premio letterario Strega. Luciano Luisi sarà il descrittore della cerimonia ripresa in «diretta», nelle conclusioni finali delle votazioni, lette dall'attrice Valeria Moriconi, con l'intervista d'obbligo al vincitore, all'editore ed all'organizzatrice di questo premio (patrocinato dall'industriale Guido Alberti) Maria Bellonci. d. g.

Marisa Del Frate canta e balla in «Senza rete»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Telesat - Piccolo concerto - Telefilm).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete, varietà musicale.
22,10: Controfatica, rubrica del tempo libero.
23,10: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Planetario: «Di là dal Sole».
22,15: Spettacolo di varietà per il Gran premio regia tv.
23,15: Premio Strega, cerimonia dall'assegnazione.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,10: Telegiornale - 20,20: Documentario - 20,50: Telefilm - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm - 22,30: Astrolabio - 23,20: Jazz club - 23,50: L'inglese alla tv.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 15: Torneo di tennis, da Wimbledon (eurovisione) - 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: TV-7 - 22: Odissea senza frontiere - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17,30: Trieste: Atletica leggera - 21: Telegiornale - 21,15: Se io raccontassi - 22,15: Incontri: Bertrand de Jouvenel.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,45 Discanalisi italiano. Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,13 Discanalisi italiano - II parte
16,00 Progr. per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Cinque rose per Nannimella.
17,00 Giornale radio
17,05 Bach: Concerto in mi magg. per vl. e orch.; Beethoven: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pf. e orch.; Brahms: Rapsodia op. 53 su testo di Goethe per contr., coro maschile e orch.
18,15 Per voi giovani. Solos, musicale
19,15 «Lo scialle di Lady Hamilton» di Vincenzo Talarico - 9ª episodio
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: «Paganini» di F. Lehar; «Rosemarie» di R. Friml e H. Stothart. Orchestra diretta da Cesare Gallino
21,00 Batto quattro Varietà musicale presentato da S. Mondaini e Lina Volonghi
22,15 Concerto del violinista David Oistrakh e della pian. Frida Bauer Musiche di Ravel e Brahms
23,00 Giornale radio Premio Letterario «Strega», radiocronaca diretta - Benvenuto in Italia

SECONDO

13,20 Giornale radio
13,35 Gino Paoli presenta: Partita doppia
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: Mezzosoprano Teresa Berganza - Baritono Robert Merrill. Nell'intervallo (e 15,30: Giornale radio)
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. V. Brondi
16,00 Pomeridiana. Negli intervalli: ore 16,30 e 17,30 Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo: ore 18,00 Non tutto ma di tutto; 18,30 Giornale radio
19,00 Divagazioni in altalena. Un programma con Ernesto Calindri e Paola Penni
19,30 Radiosera. Gran Tour de France
19,53 Punto e virgola
20,05 Corrado Mantoni e Riccardo Mantoni presentano: Anni folli
22,18 Cantano Sergio Endrigo e Gigliola Cinquetti
22,06 Giornale radio
22,10 Enzo Jannacci presenta: Senso vietato
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Musica leggera
23,30 Giornale radio

TERZO

11,30 Musiche caratteristiche di L. Boccherini: Quartetto in si bem. magg. op. 2 n. 2, per archi; Sonata in la magg. per vc. e pf.; Trio in la magg. op. 4 n. 2 per archi; Quintetto in re magg. «Del Fandango», per archi e chit.
15,30 C. von Ehrem: Conc. op. 26 per pf. e orchestra; F. Mendelssohn: Sinfonia n. 6
16,20 Corriere del disco. J. C. Pisendel: Concerto in re magg. per vl. concertante, due oboi, archi e cont.; G. H. Stölzel: Conc. grosso in re magg. «a quattro cori»; G. Graupner: Concerto in si bem. magg. per due fl., ob., archi e cont.
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Musiche di F. Perrino
18,00 Notizie del Terzo
18,10 Quadrante economico
18,45 Pagine scelte
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Rachmaninoff e Dvorak
20,00 In Italia e all'estero
20,20 «Orfeo» di C. Monteverdi. Dir. Nino Sanzogno. Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai
22,00 Il Giornale del Terzo
22,45 Idivista della musica

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Con «Orfeo» (alle 20,20 sul Terzo) di Claudio Monteverdi si aprirà un breve ciclo, articolato in quattro serate, ispirato al mito di Orfeo ed Euridice. All'opera di Monteverdi seguiranno quelle di Gluck, di Bertoni e di Haydn. L'«Orfeo» monteverdiano, che sarà diretta da Nino Sanzogno alla guida dell'orchestra e del coro di Milano della Rai, racconta il mito del cantore che, perduta la sposa, scende agli Inferi ed ottiene dagli Dei, dopo aver commosso col proprio canto, di ricondurre la sua donna sulla terra.

La carovana canora sta percorrendo le Marche

Si placano al Cantagiro i malumori per Fontana

Il cantante conserva la maglia rossa ma ha perduto terreno in classifica nei confronti di Gianni Morandi e degli altri inseguitori

Nostro servizio particolare

Senigallia, giovedì sera.

Jimmy Fontana ha conservato la maglia rossa anche nella tappa che ha portato il Cantagiro da Macerata a Senigallia. Ma questa volta il cantante maceratese non ha stravinto come l'altra sera quando i suoi concittadini gli assegnarono sei punti più di Morandi. Anzi a Senigallia ha perso un punto nei confronti del suo più diretto avversario in classifica.

Si sono così in parte placati i malumori suscitati nella carovana dall'evidente parzialità dei giudici di Macerata. La giuria di Senigallia ha dato infatti un verdetto più equilibrato: sei punti (a pari merito) per Gianni Morandi, Dalida e Gian Pieretti, 5 punti per Fontana e la Caselli.

Attualmente Fontana guida la classifica con tre punti di vantaggio su Morandi e sei sulla Caselli; Dalida è quarta, quindi i Camaleonti. Claudio Villa, che ieri aveva finalmente abbandonato l'incomoda posizione di fanalino di coda, oggi ha scalato un altro posto in classifica, superando Nicola di Bari.

a. s.

Mini Molly, la giovane torinese del Cantagiro

Con lungometraggi e molti film di pupazzi e disegni animati

La Cecoslovacchia protagonista a Rimini alla rassegna del cinema per la gioventù

Rimini, giovedì sera.

La Cecoslovacchia è di moda: all'Alghero i film cecoslovacchi hanno spopolato, a Rimini, alla 3ª rassegna del cinema per la gioventù, sono di scena solo film di questo Paese. Fra essi, una eccezionale selezione di cortometraggi, pupazzi, disegni animati, provenienti da tutte le scuole di animazione ceca.

Nella serata inaugurale di lunedì c'è stato un piccolo cambiamento. Al posto del film L'asso di picche *di Forman (il regista di* Gli amori di una bionda*) abbiamo visto* Il dirigibile rubato di Zeman, *che il produttore Morris Ergas aveva negato alla rassegna di Alghero. Questa libera riduzione di un racconto di Giulio Verne, che contiene una sottile irrisione dei film guerrafondai, è notevole anche per gli accorgimenti tecnici usati: il montaggio delle stampe animate, l'uso dei colori, magari un po' arbitrario ma di sicuro effetto. Il film, infatti, è girato in bianco e nero, ma è stato «virato» in verde, in seppia, in rosso, ricorrendo a una tecnica ormai in disuso nella fotografia, che il regista ha voluto riproporre.*

La rassegna, che terminerà sabato sera, si snoda in due turni: nel pomeriggio, film per ragazzi, di sera, lungometraggi sulla problematica della gioventù. Abbiamo visto: Sulla corda, *di Ivo Novak, storia di un ragazzo non inserito nella sua famiglia, finché non diventa lui stesso capofamiglia, e ieri sera* I raccoglitori di luppolo, *di Ladislav Rychman, primo film musicale in cinemascope e colori cecoslovacco. Assomiglia in un certo senso ai film musicali americani, ma con una base di candore e freschezza per noi inusitati. Questa sera vedremo* Piccolo blues d'estate *di Jiri Hanibal, la storia di un primo bacio di una «Guendalina» cecoslovacca (la quindicenne protagonista è qui a Rimini). Sabato conclusione con distribuzione di premi assegnati anche dal pubblico giovanile.*

a. g.

antonietta destefanis
CORSO SICCARDI 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

VALSALICE

in stupenda posizione panoramica Appartamenti mq. 190, 220, 260 e 300 con giardini in proprietà o grandi terrazzi, ampie vetrate - rivestimenti a tutt'altezza in cucina e nei bagni padronali - particolari ed accurate rifiniture - forte mutuo - abitabili novembre 1968 - ottobre 1969.

Ville unifamiliari - signorilissime con superficie interna mq. 300 - giardino completamente recintato - ampio seminterrato per posteggio vetture - sala giochi - cantina.

Unico impianto riscaldamento e portineria - ampio campo sportivo con tennis e bocce - zona verde condominiale con alberi alto fusto.

PRECOLLINARE (VICINANZA C.SO GIOVANNI LANZA) - Appartamenti-villetta: grande salone con ampia vetrata termopane - cinque camere con terrazzi, tripli bagni, office, cucina - lavanderia - garage - giardino proprietà e grande area condominiale - panoramica vista sulla città e lussuose rifiniture - mutuali.

PRECOLLINARE (VICINANZE MOTOVELODROMO) - Signorili alloggi in palazzina con vista panoramica: salone, tre o quattro camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina - ingressi - ampi terrazzi panoramici sulla città - accuratissime rifiniture - forte mutuo.

ZONA PIAZZA CRIMEA - Lussuosi appartamenti mq. 200: grande salone, tre ampie camere con doppi bagni e spogliatoio, camera e bagno servizio - ampia cucina - ingressi - box multiplo - area condominiale e giardino - 45.000.000 compreso mutuo.

PRECOLLINARE CORSO MONCALIERI - in lussuosa palazzina con ineguagliabile vista panoramica appartamento con grande salone, due camere con spogliatoio e doppi bagni, camera e bagno servizio, grande cucina; tre camere con bagno mansardate, ampie armadiate - rivestimenti in legno ed eleganti moquettes - grande terrazzo - piscina - tennis - salone per lo sport - minigolf.

STRADA VAL SAN MARTINO INFERIORE - alloggi in signorile palazzina: grande salone, due camere, cucina, bagni, ampi terrazzi, box - due grandi camere, cucina, bagno, grandissimi terrazzi - salone, tre camere, cucina, tripli servizi, terrazzi, box - Mutuali - abitabili subito - comodità autobus.

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 29
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

La X Fiera Internazionale di BRNO

AVRA' LUOGO DALL'8 AL 17 SETTEMBRE 1968
sarà anche per Voi un'esperienza molto interessante.
Giro d'orizzonte su tutta la produzione meccanica a livello internazionale.
Partecipazione di case di primo ordine di circa 40 paesi.
Merci esposte per sezioni.
Eccellenti possibilità d'acquisto e di vendita.
Un buon punto di partenza per fare la conoscenza con la Repubblica Socialista Cecoslovacca.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 311.024 - 650.882

DARIO VICO
Concessionaria ALFA ROMEO
dispone assortimento autoveicoli d'occasione con e senza garanzia, rateazioni anche senza anticipo, permute vantaggiose
VIA FILADELFIA 51 - Telef. 396.914

ALCUNE OCCASIONI:
FIAT 600 D, 600 Vignale coupé, 850, 1100 Special, 1500 L e Familiare, 1800 Familiare, 2300 berl. e coupé; TRIUMPH 1200 Herald; PEUGEOT 404; VOLKSWAGEN 1200; SUNBEAM Alpine spider; ALFA Giulia 1300 TI 5/m funzionante, 1600 TI con garanzia, Super come nuovo; Sprint GT Veloce, 1600 Sprint ultimo tipo, Giulietta TI cambio cloche, 1600 Sprint, 1600 Sprint Speciale, Romeo Camioncino e furgonato.

Il medico della famiglia

Pulsazioni nell'orecchio - Pennellature in gola - Difficoltà visive - Alcool ed enfisema - Nessun pericolo - Lichen piano - Vampate di calore - Bambini di otto mesi Retinite pigmentosa - Cistifellea ammalata - La pancia

Una mamma ci scrive:

«Mio figlio avverte il battito cardiaco nelle orecchie. Questo lo disturba molto, ma non crede di andare dal medico. Sarà cosa grave?».

— Potrebbe esserlo, se il suono è sempre presente. Se invece suo figlio avverte il battito soltanto da coricato sul fianco sinistro, esso è trasmesso dalle pareti del torace all'orecchio per mezzo del materasso.

★ ★

Un lettore domanda:

«Che ne pensate dell'impiego del nitrato d'argento per curare la faringodinia?».

— Una debole soluzione di nitrato d'argento viene talvolta impiegata per pennellare la gola. Ma l'operazione dovrebbe essere compiuta dal medico. Se la cura si protrae a lungo, la pelle può annerirsi.

★ ★

Lo studente Mario B. ci scrive:

«Ho 10 anni d'età. Negli ultimi dodici mesi la mia vista è peggiorata notevolmente. Almeno, questa è la mia impressione. Avevo preso l'abitudine di leggere in automobile, persino in condizioni di semioscurità. Che cosa potrei fare adesso?».

— Parlane a tua mamma. Potrebbe trattarsi di falso allarme, ma per precauzione è meglio consultare un oculista.

★ ★

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se le bevande alcooliche hanno un effetto irritante sull'enfisema».

— No, se di queste bevande si fa uso moderato.

★ ★

La signora C.S. scrive:

«Ho dato alla luce un bimbo prematuro, che è poi morto di tumore maligno. E' possibile che io sia stata contagiata dal feto?».

— No, si tranquillizzi.

★ ★

Un lettore domanda:

«Il "lichen piano" è una malattia grave?».

— Questa dermatosi è più ostinata che seria: tende ad andare e venire per un lungo periodo di tempo.

★ ★

La signorina E. M. scrive:

«Alcuni medici prescrivono ormoni per combattere le vampate di calore e altri medici no. Si tratta di un conflitto di opinioni?».

— Dubitiamo che un medico non voglia usare questi preparati in caso di vere e tormentose vampate di calore. A meno che la paziente non soffra di qualche forma cancerosa: i preparati ormonici accelerano infatti lo sviluppo dei tumori.

★ ★

Una lettrice domanda:

«In che cosa differisce un bambino di otto mesi da uno nato regolarmente dopo nove?».

— La differenza si nota soprattutto nel peso e nella lunghezza. Il bimbo nato dopo i previsti nove mesi ha un sistema circolatorio, respiratorio e digestivo ben sviluppato. La lanugine comincia presto a sparire dal volto e dall'addome. Anche il tipico arrossamento della pelle scompare con rapidità e alcune «grinze» si attenuano. Tuttavia, a questa tenerissima età molti organi non hanno raggiunto un sufficiente sviluppo, per cui non funzionano ancora alla perfezione.

★ ★

Un lettore domanda:

«Che cos'è la "retinite pigmentosa"?».

— Un'infiammazione cronica progressiva della retina con pigmentazione ed atrofia.

★ ★

Il signor T.U. domanda:

«Vorrei sapere se i disturbi della cistifellea hanno relazione con le malattie cardiache».

— E' possibile. Una cistifellea ammalata può aggravare una preesistente malattia cardiaca. Talvolta i sintomi si somigliano.

★ ★

Il signor R.S. ci scrive:

«Ho appena 50 anni e mi spunta già, come si dice, la pancia. Eppure non sono grasso. Quale può essere la causa?».

— Perdita di tono muscolare e ridistribuzione dei depositi di grasso.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»).

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: troviamo un bel trigono della Luna con Marte che potenzia le vostre migliori qualità ed assicura il successo in tutte le iniziative. *Sentimenti:* inquietudini nelle relazioni d'amore. Incomprensione e irritabilità. *Salute:* carica di vitalità che la rende esuberante.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: non mirate sempre e soltanto alle finalità pratiche specialmente in campo professionale. Ci sono anche i diritti dello spirito. *Sentimenti:* l'urto tra Venere e Giove è d'infausto presagio per la vita coniugale. *Salute:* buona con la opportuna cautela.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: cercate di concludervi in mattinata perché, al pomeriggio, Mercurio offeso intralcia i mezzi di comunicazione, il commercio, i viaggi. *Sentimenti:* pericolo di lasciarsi sfuggire una parola fraintesa da chi vi ama. *Salute:* dall'equilibrio psichico deriva il benessere fisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: il vostro buon senso vi guida nella scelta dei mezzi più adatti per raggiungere lo scopo che vi siete prefissi. Agite con decisione. *Sentimenti:* Marte nel Segno, che ospita pure Venere, crea un clima favorevole per l'amore. *Salute:* ritorno di energia che rinvigorisce l'organismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: è contatto Sole-Urano suggerisce di adoperare quei sistemi basati sulla improvvisazione. Il segreto della riuscita è nella rapidità. *Sentimenti:* oggi, nella sfera affettiva, le sorprese sentimentali non mancheranno. *Salute:* lunaticbe nervose che però ha un effetto benefico.

VERGINE (23 agosto - 23 sett.)
Affari: si presentano da un altro all'altro e bisogna quindi avere la prontezza di riflessi per non lasciarvi sfuggire l'occasione. *Sentimenti:* attenti a una avventura complicata e con risvolti dalle incognite. *Salute:* la tendenza di tranquillità dell'animo prevale sul fisico.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre)
Affari: prima di impegnarvi a fondo accertate il parere di esperti e raccogliete tutte le notizie necessarie per la valutazione esatta. *Sentimenti:* le immaginazioni planetarie non assecondano i propositi dei giovani. Note. *Salute:* oscillante, ma tuttavia passabile. Più riposo.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: lasciate da parte, in mattinata, le speculazioni finanziarie. Se si offre il caso lasciate piuttosto al pomeriggio. Cautelarsi. *Sentimenti:* la Luna nel Segno è un eccitante e spesso favorisce litigi per gelosia. *Salute:* conservando la calma eviterete i malesseri.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.)
Affari: sono agevolati dagl'influssi celesti e quindi non abbiate timore di svilupparli anche all'estero. Progressi professionali. *Sentimenti:* disarmonie nell'ambito familiare specie tra giovani sposi. Tolleranza. *Salute:* osservate un regime dietetico.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: non è fiuto che si distingue è difficile che oggi possiate commettere un errore. Chi lavora da solo è più favorito dalla sorte. *Sentimenti:* non potete continuare a promettere senza mantenere. La pazienza ha dei limiti. *Salute:* attraverserete un periodo soddisfacente.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.)
Affari: un cumulo di idee vi turbinano nella mente, bisogna saper scegliere quelle che sono in grado di essere realizzate. Riflettere. *Sentimenti:* è indispensabile avere accanto una persona di fine intuito psicologico. *Salute:* le ripercussioni di Urano pongono i nervi a dura prova.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Affari: con l'aiuto di Nettuno porterete a termine una impresa destinata non soltanto a valorizzare le vostre doti, ma a fornire guadagni. *Sentimenti:* pericolo di urti con la persona amata. Meglio rimandare un incontro. *Salute:* limitate il tabacco e le bibite spiritose.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Pensione e tasse

D. - Risiedo in un piccolo Comune dove mi hanno assoggettato all'imposta di famiglia, benché il mio solo cespite di reddito sia la pensione liquidatami dopo 40 anni di servizio nell'amministrazione statale. Un mio collega — che ha la stessa pensione — non paga questo tributo, quantunque risieda in un Comune che ha preso a poco la medesima consistenza demografica di quello dove sto io. Mi sembra un'ingiustizia.

(G. T. - Brianza)

R. — *L'imposta di famiglia è un tributo locale ed il minimo imponibile differisce da un Comune all'altro, a seconda delle necessità di bilancio. Può succedere, perciò, che un pensionato tassato in un Comune non lo sarebbe invece in un altro — avente la stessa popolazione e magari appartenente alla medesima provincia — perché provvisto di entrate più cospicue, oppure in migliori condizioni di bilancio.*

Tuttavia, se lei ritiene di essere ingiustamente tassato, può inoltrare ricorso, motivandolo però con argomentazioni valide nell'ambito del comune di residenza e non con riferimento ai criteri vigenti in altro territorio — anche limitrofo — perché non avrebbero peso.

★ ★

D. - Tutti i lavoratori italiani hanno diritto all'assistenza sanitaria mutualistica se si ammalano in patria. Ma ormai molti vanno a trascorrere le ferie all'estero dove possono anche cadere ammalati. In questo caso, la mutua interviene, oppure l'interessato deve curarsi a proprie spese?

(P. N. - Torino)

R. — *Il lavoratore italiano che abbia necessità di cure immediate mentre si trova in vacanza in uno dei Paesi della CEE (Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo) può continuare a fruire delle prestazioni dell'assicurazione di malattia, purché prima di espatriare abbia avuto l'avvertenza di farsi rilasciare dall'Istituto mutualistico presso cui è assicurato un apposito modulo — distinto con la sigla E 6 — dal quale risulti il suo diritto all'assistenza sanitaria mutualistica.*

Nel caso di malattia o di infortunio durante il soggiorno all'estero, egli dovrà rivolgersi al più vicino ente assicuratore del posto, presentando quel modulo. Le relative spese (cure mediche, medicinali e ricovero ospedaliero ecc.) saranno poste a carico dell'Istituto assicuratore della località di soggiorno in base alle norme ivi esistenti. A questo proposito, si precisa che, mentre in Germania e in Olanda le cure mediche sono gratuite come da noi, in Francia, Belgio e Lussemburgo l'assicurato deve sostenerne le spese che gli saranno poi rimborsate.

o. p.

L'avvocato di fiducia

L'eredità della zia

Mia zia, nubile, è morta senza testamento. I fratelli sono tutti morti. I beni vanno divisi fra i nipoti esistenti per nucleo familiare? Alla vedova di un fratello con figli spetta qualcosa? La zia è figlia di secondo letto di mio nonno. I nipoti di primo letto hanno gli stessi diritti all'eredità dei nipoti di secondo letto?

(E. E. - Torino)

1) *I beni si dividono fra i nipoti, per stirpi, e cioè di vidando fra ciascun gruppo di discendenti la quota che sarebbe spettata al loro padre ove non fosse premorto.*

2) *Alla vedova del fratello non spetta nulla.*

3) *L'essere la zia figlia di secondo letto del nonno mentre alcuni nipoti sono di primo letto fa sì che a questi ultimi (che, ripeto, succedono per rappresentazione del loro padre) spetti la metà della quota che sarebbe spettata ai fratelli germani o loro discendenti.*

Dott. Sergio Benvenuto

★ ★

Un condomino del terzo piano, soprastante all'appartamento della scrivente, vuole consultare [illegible] nel condominio, per una sua propria comodità, spostando una parete, ha fatto costruire e installare il locale per il bagno proprio sopra una porzione della camera da letto della sottoscritta. In breve: è accaduto qualche tempo fa.

Alle ore 6 del mattino mentre stavo a letto mi sono svegliata e mi sono trovata tutta bagnata a causa dell'acqua che cadeva dal soffitto in seguito ad un guasto nelle tubazioni del bagno posto sopra la mia camera. Il quesito è il seguente: a un condomino è consentito nel proprio appartamento modificare le strutture originarie, spostare pareti, il bagno, il water, ecc.?

Può lo scrivente, per via legale, esigere che sull'appartamento soprastante venga tolto il bagno e sia ripristinato insieme con gli altri servizi dove erano in origine? (B. M. - La Spezia)

Il condomino nel proprio appartamento può effettuare le modificazioni che vuole, sempre che non riguardino le parti comuni del condominio specificate nell'articolo 1117 del codice civile; tuttavia se con le modificazioni arreca un danno ad un altro condomino, quest'ultimo può chiedere sia che gli venga risarcito il danno subito sia che vengano prese tutte le misure necessarie affinché il danno non si abbia a ripetere. (S. R.)

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Fabbrica (L. 325.000) A m. 1600: 1. Pietta; 2. Bjaan; 3. Ettaro; 4. Circignana; 5. Cengia; 6. Cordóbera Espagneul; 7. Oiva di Isiolo; 8. Scacco-matto; 9. Naplusa; 10. Avena; 11. Trinidad; 12. Ives; 13. Oberta; 14. Piuggi.
2. - Premio Renate (L. 1.100.000) A m. 2000: 1. Zigino; 2. Ugolet-to; 3. Baudo; 4. Rostov.
4. - Premio Casurale (L. 1 milione) A m. 2040: 1. Pitti; 2. Mabel; 3. Lomar; 4. Arto; 5. Bisacone; 6. Tarpan.
6. - Premio Cremona (L. 2 milioni) A m. 2000: 1. Fiana (W. Casali); 2. Ervin (L. Castelli); 3. Archipenko (L. Sarti); 4. Falloppio (R. Scires); 5. Jabo (E. Baldi).
7. - Premio Merza (L. 1.800.000) A m. 2000: 1. Nagpur; 2. Navone; 3. Deterino; 4. Miss Mody; 5. Farraboseo; 6. Cristina; 7. Berthier; 8. Campardie.
8. - Premio Mangano (L. 800 mila) A m. 2050: 1. Paquito; 2. Maratglese; 3. Acrisio; 4. Caracal; 5. Rembrandt; 6. Poldo; 7. Caronte.

I favoriti: 1. Cengia-Piuggi; 2. Zigino-Baudo; 3. Quadrifoglio-Benton; 4. Insonne-Fitti; 5. Pompeo-Dimiria; 6. Jabo-Piana; 7. Cristina-Nagpur; 8. Aertzio-Paquito.

FIRENZE (trotto, ore 21)

5. - Premio Montenero (L. 700 mila).

A m. 1660: 1. Maestrale; 2. Vezzone; 3. Ciuffolotto; 4. Gilbert; 5. Sicilia; 6. Ingar; 7. Parker.

6. - Premio Passo della Fita (lire 1.050.000).

A m. 1660: 1. Rosalpina (S. Orlandi); 2. Irga (V. Scatolini); 3. Pandea (F. Lunghi); 4. Pelopia (N. Belloti); a m. 1680: 5. Badrenar (U. Baldi).

6. - Premio Trotti (L. 770.000). A m. 1660: 1. Epafo; 2. Quadrigilla; 3. Enkidu; 4. Tessalonica; 5. Carezza; 6. Cloe; a m. 1680: 7. Toledo; 8. Lilibet; 9. Americio.

I favoriti: 1. Ardito-Tiburzi; 2. Afala-Ilaro; 3. Sicilia-Ingar; 4. Peggio-Dallobe; 5. Badrenar-Pandea; 6. [illegible] Americio; 7. Olonio-Giuliare.

LIVORNO (gal., ore 21,15)

1. - Premio Versilliese (L. 900 mila, m. 2400).

1. Comacina 57; 2. Montefeltro 54½; 3. Oldaniga 49½; 4. Benedini 57.

2. - Premio Limonaia (L. 900 mila, m. 1350).

1. Tryez 57; 2. Desportes 57; 3. Soleiman 57; 4. Mandrisio 60.

3. - Premio Colognole (L. 900 mila, m. 1950).

1. Espertino 57½; 2. Nibbiano 55½; 3. Fabriano 55; 4. Locustella 46½.

3. - Premio Rotary Club (L. 2 milioni 270.000, m. 1300).

1. Cornamusa 52½; 2. Fayra 52½; 3. Lazaro 54; 4. Val 54; 5. Alcantara 52½.

I favoriti: 1. Oldaniga-Comacina; 2. Soleiman-Desportes; 3. Fabriano-Espertino; 4. Zorro-Amodeo; 5. Cornamusa-Lazaro; 6. Saonara-Telluric; 7. Picasseo-Ma Princess.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Ghedi (L. 850.000). A m. 2000: 1. Pharamo; 2. Tork; 3. Enquist; 4. Ciocetta; 5. Farandola.

2. - Premio Treviglio (L. 800 mila).

A m. 1600: 1. Ghibellino; 2. Gonfalone; 3. Biaquit; 4. Etelcar; a m. 1620: 5. Sinarca.

3. - Premio Gambara (L. 1 milione).

A m. 2000: 1. Ronco; 2. Cinquale; 3. Madrilli; a m. 2020: 4. Fashion Freight.

5. - Premio Villa Adriana (L. 2 milioni [illegible]).

A m. 2000: 1. Izagub (Al. Ciocognani); 2. Palladio (G. Kruger); 3. [illegible] (A. Esposito); 4. Eisie (D. Quarneti); 5. Pretorio (M. Molesini).

I favoriti: 1. Pharamo-Farandola; 2. Biaquit-Etelcar; 3. Cinquale-Fashion Freight; 4. San Marco-Cesarie; 5. Schweppe-Nara; 6. Palladio-Eaire; 7. Orrisio-Quiliena; 8. Seano-Idrico.

NAPOLI (galoppo, ore 17)

1. - Premio Virgilio (2.200.000, m. 1600).

1. Tasso, 53½; 2. Fanfulla Da Lodi, 57½; 3. Montecuro, 52½; 4. Constable, 55½.

2. - Premio Quisisana (L. 2 milioni, m. 1600).

1. Trundle Hill, 56½; 2. Nino, 56½; 3. Feldoro, 58; 4. Mister Antony, 51½; 5. Luna Park, 61.

3. - Premio Capri (L. 2.300.000, m. 2250).

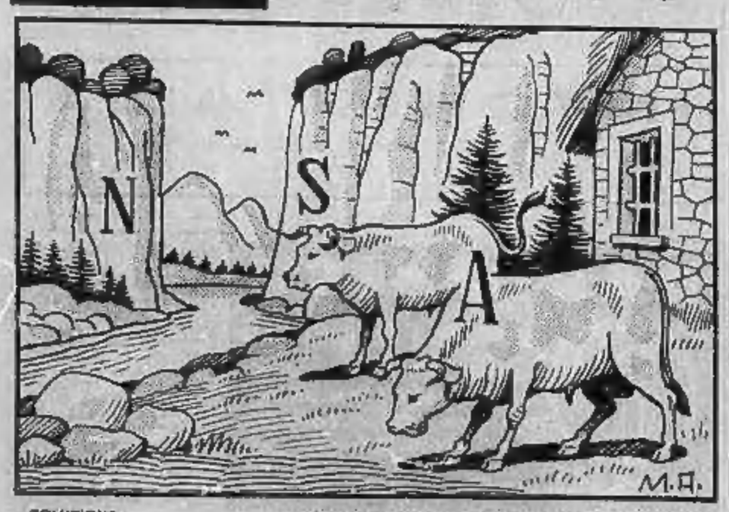
1. Pothos (59 A. Botti); 2. Sila Greco (50½ L. Biscottini); 3. Offenbach (59 R. Festinesi); 4. The Wall (49½ A. Fusco); 5. Terredo (53½ V. Rossi).

6. - Premio Marina Grande (L. 2 milioni 300.000, m. 1600).

1. Pince Bleue, 51½; 2. Matera, 51½; 3. Anticoli, 53; 4. Raimonda Capua 51½; 5. Top Coat 55; 6. West Music, 52.

I favoriti: 1. Constable-Fanfulla; 2. Trundle Hill-Nino; 3. Pirane-si-Durandal; 4. Meritagot-Matrimony; 5. Pothos-The Wall; 6. Matera-Raimonda Da Capua; 7. Azar-Kubilai.

Il rebus (frase: 6, 9)



SOLUZIONE: [illegible] - A noi = ALTRI PENSATORI.

Ramos domani contro il campione del mondo

«Ho un piano per battere Benvenuti»

Tutto è pronto per la riunione di boxe di domani sera al Palazzo dello Sport imperniata sul combattimento fra il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, e il negro americano Jimmy Ramos. L'avversario del triestino è un personaggio curioso: il match con Benvenuti è il più importante della sua carriera, ma lo affronta con spavalderia.

«Ho una tattica segreta — ha detto ieri ai giornalisti — che dovrebbe consentirmi di mettere in difficoltà Nino. Dopo un paio di riprese di studio sarò in grado di stabilire il momento in cui dovrò attuare il mio piano. Ho visto due volte Benvenuti contro Griffith e mi sono resa conto della sua classe. Domani sul ring potrò valutarne direttamente la forza».

Ramos parla con convinzione. «Io non sono la boxe aggressiva — ha tenuto a precisare —. Cambio spesso la guardia disorientando chi mi sta di fronte, ho una discreta potenza e buona mobilità. Se riuscirò a battere Benvenuti non gli chiederò di incontrarmi una seconda volta con il titolo in palio, ma mi sposerò lasciando definitivamente il pugilato. Dolores, la mia fidanzata ha 18 anni e accetterà di diventare la signora Ramos solo a condizione che io chiuda con la boxe, altrimenti dovrò aspettare che sia maggiorenne. Per questo spero di vincere. Sono cattolico, come Dolores, e intendo sposare a Roma in viaggio di nozze. Se domani sera ci vessi perdere vorrei che Nino mi concedesse la rivincita, magari nell'Honduras, dove sono nato».

Nel «record» di Ramos figurano 18 incontri di cui 32 vinti, tre persi (con Ferd Hernandez, Coracol Duarte e Gonzales) e un pareggio. Va precisato con orgoglio di non essere mai finito k. o. e di aver perso una sola volta prima del limite, da dilettante, per intervento medico.

Meno loquace, ma appo-

Ramos (a sinistra) il pugile che affronta Benvenuti (Molaio)

rentemente ben dotato, è il «massimo» Dick Hall. Si definisce «un buon lottatore». La sua arma preferita è il gancio sinistro. E' un negro di 26 anni, fisicamente imponente, dall'aspetto integro. Gli organizzatori, che avevano in un primo tempo destinato Jim Howard quale avversario di Carlo, hanno dovuto ripiegare su Hall perché Howard s'è ferito in allenamento e non è in condizioni di sostenere un combattimento. Essi sono convinti che Hall sarà impegnare a fondo Carlo. Ha disputato 37 incontri riportando 34 vittorie (17 prima del limite), due sconfitte (con Calderwood e Bruce) e un «no contest». Hall non conosce Carlo ma spera di ben figurare di fronte al pubblico torinese.

Oscar Freeman, peso medio, è il terzo negro giunto dall'America a cui toccherà il pugile di colore, pure statunitense, della scuderia Cinzano, Johnny Smith. E' nato a New York, ma risiede a Washington. Di lui si sa che l'anno scorso ha subito una sconfitta ai punti con Gordon Lott (quinto nella classifica mondiale dei medi junior) ed ha pareggiato con Dan Harrington, un pugile diretto da Gil Clancy, «manager» di Emile Griffith.

Gli altri incontri di «contorno» saranno sostenuti dal torinese Sabri contro il romano De Angelis e da Soprani (da affrontare il torinese Bisatti, inserito nel programma al posto di Pastore. Per la scuderia Cinzano si tratterà di una «passerella» di ben cinque dei pugili curati da Amaduzzi e Canco.

b. b.

PER 125 MILIONI DI LIRE

Guarneri al Napoli

MILANO, giovedì sera.

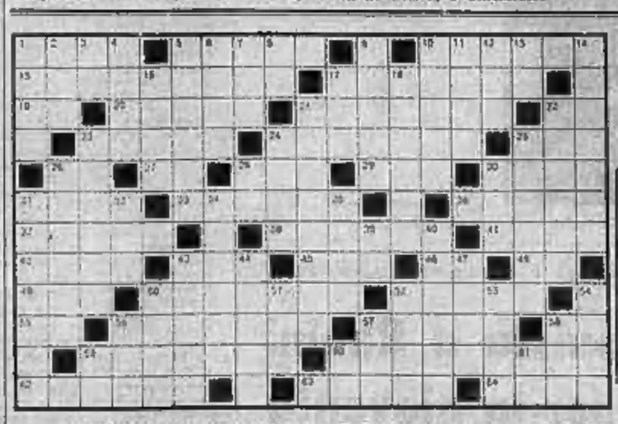
(d. m.) **Il Napoli ha dato [illegible] scossone allo statico mercato dei calciatori, conducendo in porto due ottimi acquisti nel giro di poche ore. I giocatori acquistati dalla società partenopea sono i centravanti dell'Inter, Harald Nielsen, e lo «stopper» del Bologna, Aristide Guarneri. Nielsen è passato al Napoli in comproprietà per 150 milioni più l'incasso di una partita amichevole che verrà giocata a Milano in settembre.**

La definizione dell'acquisto del difensore è stata siglata soltanto questa notte, mediante un telegramma di conferma inviato dal presidente del Napoli, Corcione, e dal suo braccio destro, Roberto Fiore, al presidente del Bologna. Guarneri costerà al sodalizio partenopeo 125 milioni di lire, [illegible] di cui il Bologna si avvarrà quale conguaglio da «girare» al Varese per avere in cambio lo «stopper» Zignoni Cresci.

Cadute quindi le trattative che il Napoli aveva avviato con la Juventus alla quale aveva offerto addirittura Juliano per poter avere in cambio Rivera o Salvadore.

L'acquisto di Benetti, in verità, non è stato ancora completato in tutti i suoi dettagli, perché la Juventus non ha potuto impegnarsi a mantenere la promessa di trasferire al Palermo anche il terzino Petrelli. Benetti tuttavia potrà divenire juventino a tutti gli effetti fin da oggi, perché giusto ieri, la Juve ha risolto con il Verona la comproprietà di Petrelli. I dirigenti del sodalizio scaligero si sono ritrovati nella sede del comm. Giannetti alle 9,15 ed hanno confermato di volersi avvalere del diritto di riscatto che godono sul giocatore. Inoltre essi hanno chiesto [illegible] o Cinesinho. La Juventus una volta sfumata la possibilità di ingaggiare Juliano, ha opposto un deciso «no» per lo spagnolo mentre ha accettato di trasferire al Verona Petrelli, in via definitiva, e Cinesinho.

Le parole incrociate



(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Freddo intenso - 5. Genitrice - 10. Brigitte, famosa attrice - 15. Nome della Gambineri - 17. Mal di testa - 19. Sigla di Rieti - 20. Compagno in affari - 21. Viene copiato - 22. Sigla di Verona - 23. Nome di donna - 24. Lo dà la febbre alta - 25. Nome del cantante [illegible] - 26. Iniz. di Endrigo - 27. Ancona in auto - 28. Meridione - 29. Periodo geologico - 30. Bobby cantante - 31. Arnese del falegname - 33. Pianta ornamentale - 35. Un tipo di benzina - 37. Intreccio - 39. Fecita il copione - 41. Vento di Trieste - 42. Lo è il sapore del limone - 43. Avv. di tempo - 45. Altare pagano - 46. Simbolo di Sondrio - 48. Simbolo del Michallo - 49. Perverse - 50. Fanno conferenze - 52. Balli - 55. Sigla di Torino - 56. Sono simili alle ciliege - 57. Folle, pazzo - 58. La fine del Titanic - 59. La suona l'ambulante nelle strade - 60. Gianni [illegible] canzone - 62. Nome dell'attore Taylor - 63. Ripostigli in cima alle scale - 64. Il più vasto continente.

VERTICALI: 1. Lo disputano i concorrenti - 2. Un ente petrolifero (sigla) - 3. Consonanti in luna - 4. Vi nuota la carpena - 5. Mole - 6. Serve per respirare - 7. L'Onnipotente - 8. Sigla di Ravenna - 9. Attorno al tavolo - 10. Nutrice - 11. Prep. articolata - 12. Colpevole - 13. Iniz. dell'Alighieri - 14. Ente preposto alla - 16. La seguono le donne, in particolare - 17. Con il - 18. Famoso Mal attore - 21. Pensare a lungo, ponderare - 22. Franca, attrice brillante - 23. Vincolare - 24. Un nobile - 25. Un saporito frutto - 26. Nome di Tofano - 28. Sigla di Salerno - 30. Subacqueo in breve - 31. Dà il via - 32. Serve per pescare - 34. Walter comico - 36. Ingressi... scuri - 38. Vocali in borsa - 40. Precisi - 43. Cary, attore - 44. Capitale greca - 47. Vergogna infamanti - 50. Nome di Sharif - 51. Ovest-Nord-Ovest - 52. Giorno, mese ed anno - 53. Settore delimitato - 54. Regna in Iran - 58. Spiazzi coloniei - 57. Nome di [illegible] Ferrer - 58. Andati - 59. Iniz. di [illegible] - 61. Regna Torino - 61. Iniz. di Sordi.

GRIBAUDI EDITORE
CONTESTAZIONE

Alessandro Pronzato
VANGELI SCOMODI
Presentazione di Luigi Santucci
«Uno scrittore, questo è fuori dubbio, che si fa leggere... Un libro "protestatario", di un anarchico e ribelle nella chiave della più genuina ortodossia evangelica» (Santucci).
pagine 408 - L. 2.200.

Hans Kühner
I TABÙ DELLA STORIA DELLA CHIESA
«Lo storico cattolico tedesco, in uno svelto volume, ha indicato alcuni tabù della storia della Chiesa: l'inquisizione, la caccia alle streghe, il nepotismo. Solo una Chiesa capace di riconoscere i propri errori può oggi rivolgersi al mondo» (La Stampa).
pagine 128 - L. 900.

Luigi Rosadoni
I CATTOLICI OLANDESI ovvero il rischio d'esser vivi
«Un libro estremamente simpatico... Ne emergono gli aspetti più clamorosi e quelli più segreti, i metodi e le speranze di una Chiesa cui il mondo guarda con fiducia» (Momento Sera).
pagine 212 - L. 1.200.

Gonzalez Ruiz e altri
IL CRISTIANO E LA RIVOLUZIONE
Per il cristiano è lecito, o addirittura doveroso, optare per la rivoluzione? E la rivoluzione è ineluttabilmente sinonimo di violenza? Su tali interrogativi una risposta polemica.
pagine 160 - L. 800.

GRIBAUDI EDITORE
ROMANZI PER LA GIOVENTÙ

Yvonne Chauffin
IL SEMINARISTA
Una fine indagine psicologica sull'autenticità di una vocazione. Il libro dà un profondo contributo alla soluzione degli interrogativi giovanili sul senso della vita.
pagine 280 - L. 1.500.

R. Claude - L. Sarot
DUE VOLTE UOMO
Nel cuore della giovinezza un adolescente viene fulminato dalla poliomielite. Questa è la storia della sua seconda nascita: un inno alla virilità, al coraggio, all'ottimismo.
pagine 168 - L. 1.000.

Jacques Ouvard
I FRATI UCCIDONO?
Un duplice assassinio in un convento. Un frate investigatore che mette in scacco la polizia. Il libro ha vinto il «Grand Prix du Roman d'Aventure».
pagine 206 - L. 1.000.

GRIBAUDI EDITORE
UMORISMO

SIGNORE E MONSIGNORI
con disegni di Guido Clericetti
È una raccolta di sterzate piene di «humour» ed amabile ironia sulla vita ecclesiastica. Il libro è stato definito «un passaporto per una lieta».
pagine 130 - L. 800.

IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA
con disegni di Guido Clericetti
Trecento e più aneddoti sul clero narrati con arguta finezza. Un simpaticone complice fra il sacro e il profano che non corrode, anzi sovente ammaestra.
pagine 136 - L. 800.

LE «BOLLE» DEL CONCILIO
con disegni di Jean Effel
Le più amene battute e le più maliziosi episodi verificatisi durante il Concilio. Un libro pieno di verve e di serena malizia.
pagine 128 - L. 800.

GRIBAUDI EDITORE
Corso G. Ferraris, 97
10128 Torino
Catalogo gratis e richiesta.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Continuano in serie B gli spareggi per salvare tre squadre

Genoa e Perugia: un passo per uscire dalla mischia

Le due squadre ieri hanno pareggiato nel confronto diretto a Bologna - Adesso sono in testa al torneo dello spareggio - Il portiere ligure ha parato un rigore

Petroni, a destra, in calciato: un difensore del Perugia devierà la palla nella propria rete. Il Genoa passa in vantaggio

BOLOGNA, giovedì sera.

Genoa e Perugia han compiuto un passo avanti verso la salvezza pareggiando nell'incontro diretto svoltosi ieri a Bologna. Sul risultato di uno a uno, ad un certo punto della contesa, le due squadre quasi tacitamente han finito con il rinunciare ad azioni offensive accontentandosi del pareggio che è soddisfacente per ambedue. Genoa e Perugia han badato soprattutto a difendersi. Il loro traguardo principale era quello di non essere sconfitti ed una volta raggiunto questo obbiettivo han ritenuto inutile, o dannoso, rischiare qualcosa lanciandosi disordinatamente all'attacco. Era logico, perciò, che la gara finisse in un clima abbastanza annoiato, con giocatori impegnati a perder tempo in azioni senza costrutto, con l'unico intento di conservare tale risultato.

Non c'è da gridar per questo allo scandalo: Genoa e Perugia fino all'inizio della ripresa han combattuto, poi, quando le sorti si son equilibrate, han lealmente deciso che era più saggio accontentarsi di un punto che rischiare di perderlo.

La squadra ligure, priva dell'infortunato centravanti Petrini, si era portata per prima in vantaggio grazie ad un'azione piuttosto fortunosa. La manovra, al 37', era stata iniziata da Petroni, il quale effettuava un tiro a mezz'altezza, senza molta pretesa, verso la porta del Perugia: nella traiettoria, intempestivamente, interveniva il difensore Polentes che impattava alla palla una deviazione ingannando così il proprio portiere Valsecchi.

Due, soltanto, gli altri episodi della partita che meritano una menzione. Poco dopo questo goal, il Perugia aveva una facile occasione di conquistare il pareggio, ma sprecava banalmente un calcio di rigore (concesso per fallo di mano di Caocci) con Dagnel, il quale si faceva parare il tiro da Grosso. Il Perugia, infine, riusciva ad ottenere il pareggio all'inizio della ripresa, grazie a Balestrieri.

Grazie a questo risultato, Genoa e Perugia rimangono alla pari al comando della classifica provvisoria del girone degli spareggi per la salvezza. Importante era non perdere e i liguri ed umbri non han fallito il traguardo. Ed ora possono guardare con una certa fiducia alle prossime partite del torneo. Se proprio non accuseranno un crollo netto e clamoroso, possono cominciare a sperare nella salvezza.

Domenica prossima, il Genoa sarà impegnato a Roma contro il Messina, mentre il Perugia affronterà il Lecco sempre sul campo bolognese.

c. p.

Il Lecco perde l'altro terzino

A Brescia, contro il Venezia, Sensibile si è fratturato la gamba destra

DAL NOSTRO INVIATO

Brescia, giovedì sera.

Il pareggio con il Lecco (0-0) potrebbe segnare la condanna per il Venezia. Dopo la sconfitta subita domenica a Bergamo di fronte al Genoa, i neroverdi dovevano vincere ieri per sperare di salvarsi. Invece gli uomini di Segato sono apparsi ancora una volta in difficoltà a causa della mancanza di un elemento che sappia tirare a rete con efficacia.

I veneti hanno giocato di più, ma non sono stati capaci di battere il bravo portiere Meraviglia, sia per un po' di sfortuna sia per la fragilità dei loro attaccanti che hanno in Bertogna l'uomo migliore, ma anche il meno combattivo.

Delle due gioco insufficienti del Venezia, bisogna ricordare subito che il Lecco ha disputato l'intera gara in dieci uomini per un grave infortunio intervenuto al 3' del terzino Sensibile. Il difensore lombardo scontrandosi con Dori commetteva fallo, ma cadeva e si produceva la frattura del terzo inferiore del perone della gamba destra. La diagnosi è stata confermata da un esame radiografico, ed ora Sensibile dovrà osservare il gesso per quaranta giorni e nei due mesi successivi riposare.

Non si può dimenticare pertanto che il Lecco dovrà disputare le altre gare del torneo di spareggio senza i due terzini titolari: Sensibile si è fatto male ieri, mentre Pizzi è assente in capo a dieci giorni per squalifica. Dopo aver perso dall'occhio destro a causa di un incidente successo durante la gara di Venezia (lancio di un fiasco da parte di spettatori che protestavano).

Tornando alla partita, bisogna rendere merito alla difesa del Lecco che ha saputo reggere agli assalti costanti degli avversari con sufficiente autorità. Pasinato, Sacchi, Schiavo e Bravi hanno disputato un'ottima prova, se non in linea tecnica certamente in linea agonistica. Sono loro gli artefici del pareggio, anche se una volta sono stati ammoniti dall'arbitro D'Agostini che non ha rilevato un doppio fallo da rigore commesso ai danni di Dori da parte di Pasinato e Schiavo.

All'attacco il Lecco è forte di Mazzola, Innocenti combatte con coraggio e con decisione, ma per il resto la manovra è troppo improvvisata. Non si può comunque dimenticare che siamo al termine di un'attività piuttosto lunga: la serie B gioca da oltre dieci mesi, e anche gli atleti hanno il diritto di essere stanchi.

Del Venezia si è già detto. Segato spera ancora di poter portare in salvo la squadra prima di trasferirsi come allenatore alla Reggina, ma ormai le sorti del sodalizio veneto in questo spareggio sono legate non tanto alla forza della squadra quanto ai risultati delle concorrenti. Se si registrerà una serie di fattori tutti favorevoli (molti pareggi e alcune sconfitte delle squadre che comandano la classifica) si potrà verificare il «miracolo». Domenica prossima l'*équipe* veneziana riposerà.

Giulio Accatino

I prossimi turni

Domenica: Lecco-Perugia (a Bologna); Genoa-Messina (a Roma). Riposa: Venezia.

Mercoledì: Perugia-Venezia (a Bologna); Messina-Lecco (a Firenze). Riposa: Genoa.

Domenica 14: Venezia-Messina (a Roma); Lecco-Genoa (a Torino). Riposa: Perugia.

Sempre sorprese al torneo di tennis

L'amara Wimbledon di miss Maria Bueno

Il torneo di Wimbledon non ha portato fortuna alla brasiliana Maria Bueno (nella foto), che si è fatta inaspettatamente superare dall'americana Richey nei quarti di finale. La tennista statunitense, una «dilettante», si era già imposta quest'anno nel torneo internazionale «open» di Parigi. Due «professionisti», invece, si troveranno domani di fronte per il titolo maschile: Tony Roche e Rod Laver, ambedue australiani

TOUR - È inutile lanciarsi all'offensiva nelle tappe di pianura

Zilioli: «Adesso aspetto i Pirenei»

Il torinese non vuol compromettere le sue possibilità in inutili avventure - Il c.t. Ricci crede sempre più nelle possibilità di successo finale di Italo

DAL NOSTRO INVIATO

Lorient, giovedì sera.

Il Tour, giunto quasi ad un terzo del suo cammino, prosegue la marcia di avvicinamento ai Pirenei con il belga Van den Berghe in maglia gialla. Ieri, nella tappa vinta dallo spagnolo Gonzales, il velocista fiammingo è giunto terzo conquistando altri cinque secondi di abbuono; stamane, poco prima di mezzogiorno, è scattata la Lorient-Nantes e Van den Berghe dovrebbe riuscire a difendere ancora il suo primato: si tratta di 190 chilometri di pianura, movimentati soltanto da un colle di quarta categoria poco dopo metà percorso. Un traguardo ideale, quindi, per l'attuale leader del Tour.

Non è di lui, però, che si preoccupano i grandi favoriti: tutti sanno che il fiammingo, appena cominceranno le salite, sarà costretto a lasciare il passo e sparirà dalle prime posizioni della classifica. Una classifica, per ora, molto fluida: Zilioli ha 3'36" di ritardo da Guyot (un outsider pericoloso), ma precede Janssen di 35", Poulidor di 38". Distacchi ancora lievi, i corridori che puntano al successo finale si controllano a vicenda, le fughe dei grossi nomi per ora sono quasi impossibili.

Ieri Zilioli ha effettuato un paio di tentativi, con alcuni compagni d'avventura: è partito coraggiosamente all'attacco: cinquanta, cento metri di vantaggio. Ma in entrambe le occasioni la reazione dei suoi rivali è stata pronta, in un paio di chilometri il gruppo dei migliori si è ricomposto. E all'arrivo Zilioli ha detto: «È inutile portarsi all'offensiva su questi percorsi, si butta via energie preziose senza il minimo risultato. Fino ai Pirenei, d'ora in poi, correrò soltanto sulla difensiva. Senza lasciarmi sfuggire, è ovvio, le occasioni favorevoli».

Anche Pingeon ieri ha tentato l'avventura. Per la prima volta dall'inizio del Tour, il francese si è portato decisamente all'attacco: una scaramuccia durata pochi chilometri seguita da un tentativo più consistente, assieme a sette compagni occasionali ha ottenuto sul plotone un vantaggio massimo di quarantacinque secondi. Ma i «tricolori» italiani, dietro, si sono organizzati, dopo quasi mezz'ora di fuga (tiravano anche olandesi e spagnoli) Pingeon è stato ripreso. La corsa, insomma, per ora sembra bloccata. Salvo Janssen, che però in queste ultime tappe non ha fatto molto, tutti i favoriti sembrano d'accordo nell'attendere le montagne. Saranno loro, forse, a dire tutta la verità sul 55° Tour de France.

Buone novità, intanto, nell'ambiente italiano, dove è tornata la necessaria serenità. Dopo la fuga di Bernard Guyot nella semitappa di Bagnoles, nel «clan» dei tricolori era nato parecchio malumore, anche perché i corridori italiani (seppure molto velatamente) si accusavano a vicenda di non aver compiuto con l'indispensabile energia. Il commissario tecnico Ricci ieri ha radunato la squadra prima del via, ha parlato a lungo invitando tutti ad una maggior attenzione: «Se vogliamo vincere il Tour — ha detto — non dobbiamo più lasciarci sorprendere. Quando non si tornerà alletti per inseguire, si possono perdere anche dieci minuti. Per questo bisogna inserirsi in tutte le fughe. E' difficile, lo so, ma dovete riuscirci».

Un richiamo che ha avuto i suoi benefici effetti, ieri due o tre tricolori erano sempre nelle primissime posizioni del gruppo, pronti ad annullare qualsiasi tentativo di fuga. Soltanto Pingeon, come si è detto, è riuscito ad evadere un paio di volte, ma la reazione è sempre stata pronta. Un segno positivo, la squadra italiana ha ripreso a controllare la corsa con molta efficacia.

Ricci, nel complesso, è soddisfatto. Ha detto: «Tutti stanno raggiungendo le migliori condizioni di forma, soltanto Andreoli e Denti stentano un po' a trovare il ritmo. Quando anche loro saranno a posto, la nostra formazione sarà davvero forte. Continuo ad avere una grande fiducia in Zilioli, è il suo primo Tour ma si è abituato bene al nuovo tipo di corsa. Prima del via pensavo che il torinese avesse trenta o quaranta probabilità su cento di portare la maglia gialla a Parigi. Adesso penso che siano diventate cinquanta. Erano i primi giorni, quelli che mi facevano più paura».

I primi giorni erano quelli nei quali maggiormente puntava Janssen per staccare i suoi rivali, magari anche con l'aiuto degli abbuoni. Ma finora non c'è riuscito e prima dei Pirenei ci sono ormai soltanto tre tappe.»

Maurizio Caravella

Van den Berghe, maglia gialla, in testa ad un gruppetto di corridori (Telefoto)

Come risolvere (vantaggiosamente) i problemi del riscaldamento

È PIÚ COMODO ESSO CASA

Chiamate 74.63.33 - Torino
Centro Assistenza Riscaldamento Esso
Corso Francia, 21

A Torino è sorto un Centro Assistenza Riscaldamento Esso.
Elenchiamo i problemi che il Centro risolve per voi:
consulenza e assistenza tecnica,
progettazione e realizzazione degli impianti,
preventivi,
trasformazione a Gasolio ESSO RED in osservanza alla legge antismog e relativi regolamenti,
manutenzione ordinaria e straordinaria (bruciatori - caldaie - apparecchiature accessorie),
pulizia canne fumarie e serbatoi.
Inoltre, il Centro Assistenza Riscaldamento vi offre tutte le facilitazioni economiche previste dalla Esso per le suddette prestazioni.

Esso
ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

ESSO RED ☐ il nuovo gasolio
ESSO DOMESTIC ☐ olio combustibile fluido (viscosità 3/5)
ESSO SPLENDOR ☐ kerosene speciale per stufe, caldaie, scaldabagni

Questa sera ad Ivrea

Battaglia per la nomina d'un primario

Una controversia sull'esito di un concorso portata all'esame del Consiglio di Stato e di insigni giuristi - Le vicende di due stimati professionisti

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

La controversia assegnazione del posto di primario urologo all'Ospedale Civile di Ivrea sarà l'argomento della riunione straordinaria del Consiglio Comunale convocato per questa sera alle ore 21.

Il capo gruppo del psi, avv. Petitti, aveva rivolto la settimana scorsa una interpellanza al sindaco Giorgio Perin Cavallo (e a lui si erano associati altri 10 consiglieri) per conoscere il funzionamento della commissione amministratrice dell'Eca che in Ivrea si identifica con il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale e per sapere quale fondamento avessero le notizie riguardanti il concorso per il ruolo di primario urologo che, assegnato inizialmente al prof. Banchieri, era stato in seguito, per intervento del Consiglio di Stato, trasferito al prof. Aveta.

Il sindaco dal canto suo rispondeva di non aver nulla in contrario ad esaminare tale problema e fissava la seduta straordinaria per questa sera.

E' prevedibile che il pubblico accorrerà numeroso anche perché la discussione non si limiterà all'esito del concorso e al ricorso sorto tra i due stimati professionisti, ma investirà tutto il funzionamento ed i criteri di gestione del nosocomio.

La vicenda prese l'avvio due anni fa quando a Genova si svolse il concorso per «titoli ed esami» per il primariato. L'incarico ad Ivrea era avvolto in via provvisoria dal prof. Aveta che godeva ormai della stima e della simpatia del personale ospedaliero, ma l'esame si concluse con un successo di stretta misura del prof. Banchieri che, dopo gli opportuni accertamenti, iniziò il suo lavoro.

Il prof. Aveta non si rassegnò all'esito dell'esame e ricorse al Consiglio di Stato avanzando 13 motivi di censura, due dei quali vennero accettati con conseguente annullamento della delibera di approvazione dei verbali del concorso e della nomina del prof. Banchieri a primario.

Il 28 marzo di quest'anno, quando la decisione venne notificata all'Ospedale, il primario prof. Banchieri, a sua volta, dichiarò di voler ricorrere al Consiglio di Stato in quanto la commissione giudicatrice, a suo dire, avrebbe commesso ingiustizie anche nei suoi confronti; non le aveva denunciate in precedenza dato che aveva vinto.

Le rivelazioni del prof. Banchieri scuotevano i responsabili dell'Ospedale. Vengono interpellati insigni giuristi e alla fine il Consiglio d'Amministrazione riconobbe, considerato anche che il prof. Banchieri non ha presentato il ricorso nei termini dovuti, accetta la nuova graduatoria della commissione giudicatrice che indica nel prof. Giovanni Aveta il nuovo vincitore.

La vicenda non pare anco-

ALESSANDRIA: sei sul banco degli imputati

Lasciò il marito per «aiutare» l'amico capo di ladri d'auto

Per la sposina ventenne il P.M. ha chiesto un anno e 4 mesi - Pene più severe per gli altri quattro - Solo per uno previsti i benefici di legge

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Si è presentata stamane davanti al Tribunale di Alessandria una banda di giovani ladri, identificati sul finire dello scorso aprile dai carabinieri di Castelletto d'Orba e quindi tratti in arresto, su ordine di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Parola, lo stesso magistrato che, a distanza di un mese li ha deferiti a giudizio con citazione diretta, a conclusione dell'istruttoria sommaria, per rispondere di furto aggravato.

Gli imputati sono: Giovanni Battista Parodi, di 24 anni, da Tagliolo Monferrato; l'idraulico Franco Benzi, di 23 anni, da Acqui; l'operaio portuale Gerolamo De Jacobis, di 23 anni, da Genova; la commessa Rita Balostro, di 21 anni, da Nizza Ligure. I primi tre sono tuttora detenuti, mentre la giovane donna, sposata e separata dal marito, è a piede libero, essendo stata di recente scarcerata.

Con loro vengono processati, per ricettazione, il carrozziere Bartolomeo Muratore, di 26 anni, da Bubbio, la Val Bormida, egli pure arrestato e quindi posto in libertà provvisoria ed il tabaccaio Domenico Ferrari, di 42 anni, da Capriata d'Orba. Il Muratore, secondo l'accusa, fra l'ottobre dello scorso anno e l'aprile 1968 ha acquistato, dal Benzi e dal Parodi, un assieme di gomme per auto, oltre ad autoradio e giradischi, mentre il Ferrari avrebbe ricettato dai Parodi quattro gomme per macchina.

Il Parodi e il Benzi sono imputati di avere rubato sei automobili a Canelli, Acqui, Nizza Monferrato e Genova; il Benzi, da solo, d'avere sottratto due autoradio e una vettura ad Acqui e a Silvano d'Orba, con la complicità di Rita Balostro, amica dei Parodi, d'essersi impossessato di un'altra macchina che il proprietario, Carlo Siccardi, da Novi Ligure, aveva parcheggiato in una via della cittadina.

Ai tre uomini infine si contesta di avere rubato ad Asti, Ovada e Novi Ligure, da automobili in sosta, apparecchi radio e registratori. Tutti i furti sono stati commessi fra l'ottobre 1967 e l'aprile scorso quando la loro attività è stata stroncata dall'intervento dei carabinieri.

Tutti gli imputati hanno confessato.

Il p.m. — dopo l'interrogatorio degli imputati, sentiti i numerosi testi — ha chiesto: per il Parodi, 5 anni di reclusione e per il Benzi 5 anni e 6 mesi (per ambedue 360 mila lire di multa); per De Jacobis 4 anni (250 mila lire di multa); per la Balostro un anno e 4 mesi (30 mila di multa); per Muratori 3 anni (500 mila di multa), per il Ferrari 11 mesi (l'unico a poter usufruire dei benefici di legge).

Dopo le arringhe di difesa, si avrà la sentenza, precisa per stasera.

Emma Camagna

Mentre è in vacanza gli svaligiano la villa

Milano, giovedì sera.

Mentre il proprietario si trovava in vacanza, i ladri sono entrati nella villa dell'industriale Francesco Paolinelli, in via Alciati, ed hanno rubato oggetti preziosi e pellicce di visone per un valore di otto milioni di lire.

Completato un altro importante tronco autostradale

La «bretella» di Ivrea aperta fra otto giorni

L'Ivrea-Santhià (km 23,625) collega l'autostrada della Valle d'Aosta con quella per Milano e con la statale per Vercelli-Casale - L'opera è tra le più moderne; lo spartitraffico largo 12 metri - Il traffico da mezzanotte di venerdì 12 luglio - Le tariffe

Alla mezzanotte di venerdì 12 luglio sarà aperta al traffico l'autostrada Ivrea-Santhià. Nella stessa giornata la nuova arteria, che l'Anas ha denominato «A 5», la stessa sigla che contraddistingue la Torino-Ivrea-Quincinetto e la Quincinetto-Aosta, verrà presentata alle autorità delle due province interessate, Torino e Vercelli, e alla stampa. La «bretella» d'Ivrea, come è stata definita, s'inserisce nella grande rete autostradale italiana con una precisa funzione. La sua utilità è evidente. Il traffico proveniente dai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco incanalato sull'autostrada valdostana potrà ora scegliere tra due diramazioni: quella che viene a Torino e quella che scende a Santhià e trova il proseguimento sull'autostrada per Milano o sulla statale di Vercelli, da cui si irradiano le strade per Casale-Alessandria e per Mortara-Pavia. Il vantaggio è notevole per Vercelli, Casale e gli altri centri di quella zona scartati sia dall'autostrada di Milano sia dalla Torino-Piacenza. La sua apertura avviene inoltre proprio nel periodo cruciale dell'estate, quando gli stranieri scendono a centinaia dai valichi alpini ed altrettanti italiani risalgono la Valle d'Aosta diretti ai centri montani e all'estero.

Il nuovo tronco autostradale è lungo km 23,625 ed il tracciato si snoda in una zona ricca di attrattive storiche, turistiche e in un attraente paesaggio. E' costato oltre dieci miliardi e il suo costruttore ha dovuto superare notevoli ostacoli: due viadotti di 60 metri, un ponte di 210 metri sulla Dora Baltea e una galleria di 560 metri. A metà del percorso, in punto panoramico dominante il pittoresco lago di Viverone, vi è un casello. Ma a fame una tra le più moderne autostrade europee sono le caratteristiche costruttive, di cui due spiccate: per la prima volta in Italia lo spartitraffico è largo ben 12 metri fra le due carreggiate di tre corsie ciascuna, con un notevole aumento della sicurezza nel disgraziato caso (sempre più frequente) di macchine che balzano dall'una all'altra carreggiata. Complessivamente, perciò, l'autostrada di Ivrea è larga 33 metri. Inoltre, i sovrappassi che la valicano non hanno pilastri centrali, ma sono costruiti d'un sol balzo con 36 metri di «luce» netta.

La «bretella» è stata costruita dalla società Ativa e i lavori sono stati rispettati con una precisione quasi cronometrica. Iniziata nella tarda primavera del 1966, l'opera è stata portata a termine in circa due anni. L'inaugurazione ufficiale avverrà a settembre in occasione dell'apertura del casello intermedio d'Albiano d'Ivrea. Carnino. In questi ultimi giorni per assolvere agli impegni assunti, la società costruttrice ha intensificato i lavori: quando venerdì prossimo la «bretella» sarà aperta al traffico, tutta l'opera, ad eccezione del casello intermedio, sarà completata, compresi la segnaletica orizzontale, l'illuminazione delle gallerie, il funzionamento della barriera a Santhià, la sistemazione della recinzione e la posa dei «guard-rail».

Il pedaggio sarà determinato, come sulla Firenze Mare e Milano-Laghi, col sistema della classificazione a passo ed assi. I veicoli saranno suddivisi in 10 classi: 0, 2A, 2B, 2C, 3, 4, 5, 6, 7, 8. Queste le tariffe per il percorso Ivrea-Santhià:

Classe 0: motocicli L. 100; *classe 2 A*: veicoli con passo fino a metri 2,99 (Fiat 500, 600, 850), L. 100; *classe 2 B*: tutte le altre vetture con passo da metri 2,05 a metri 3,20: L. 200; *classe 2 C*: vetture con passo superiore a metri 3,20 (riguarda soltanto alcuni modelli della Rolls Royce, Cadillac e Bentley), L. 250; *classe 3*: veicoli o convogli a 3 assi, L. 300; *classe 4*: veicoli o convogli a 4 assi, L. 450, *classe 5*: veicoli o convogli a 5 assi, L. 500; *classe 6*: veicoli o convogli a 6 assi, L. 550; *classe 7*: veicoli o convogli a 7 assi, L. 600; *classe 8*: veicoli o convogli a 8 assi, L. [illegible].

Gli automobilisti provenienti dall'autostrada Torino-Milano dovranno munirsi alla barriera di Santhià di una scheda che consegneranno poi al casello d'uscita, pagando il relativo importo, sia sulla Torino-Quincinetto, gestita dall'Ativa, che sulla Quincinetto-Valle d'Aosta, gestita dalla Sav. Sarà così eliminata la barriera di Quincinetto. Gli automobilisti provenienti dalla Valle d'Aosta dovranno munirsi a Verrès della scheda (entro la fine del 1968 l'autostrada valdostana giungerà sino a Nus) e passare alla barriera di Santhià, prima di immettersi sulla Torino-Milano. Allo stesso casello dovranno pagare il pedaggio per la Torino-Milano.

Scoppio in una vetreria danni per alcuni milioni

Cairo Montenotte, giov. sera.

(g. v.) Nella Vetreria Italiana di Dego, l'eccessivo surriscaldamento del materiale protettivo di un forno per la fusione del vetro ha provocato uno scoppio.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte e del personale della vetreria è valso ad arrestare, raffreddandola con potenti getti d'acqua, la colata del vetro fuso limitando i danni a qualche milione di lire. Il reparto danneggiato rimarrà inattivo per qualche giorno.

Fidanzatini biellesi alla riscossa

Processo a due malviventi smascherati da una coppia

Una volta tanto le vittime sono stati i fuorilegge: mentre svaligiavano un negozio di ottica un giovane e una ragazza, tra un bacio e l'altro, hanno annotato i numeri di targa della loro auto, facendoli catturare

Dal nostro corrispondente

Biella, giovedì sera.

Due giovani sardi, immigrati a Torino, vengono oggi processati in Tribunale sotto la accusa d'aver svaligiato, lo scorso inverno, il negozio dei fratelli Pighera, di Biella. Gli imputati, identificati pochi giorni dopo il furto dai vigili urbani torinesi, mentre stavano pagando una contravvenzione stradale, sono Salvatore Carrus, di 31 anno, e Giovanni Piu [illegible].

Verso l'1,30 della notte del 18 febbraio scorso, i ladri si sono introdotti nella retrobottega del negozio dei Pighera, in via Cottolengo, alla periferia di Biella, attraverso uno stretto varco ottenuto divaricando due sbarre dell'inferriata d'una finestra con un «scrio», sottratto, poco prima, dal baule di un'auto in sosta. Dall'interno del negozio avevano poi aperto una porta secondaria, caricando sulla loro auto, targata Varese, apparecchi fotografici ed altro materiale di ottica per un valore di quasi 5 milioni.

L'avrebbero probabilmente fatta franca se due fidanzati, che erano a bordo di un'utilitaria ferma in quei paraggi, insospettiti dal loro atteggiamento non avessero annotato il numero di targa, segnalandolo, il giorno dopo, alla polizia. Uno dei fotogrammi di ricerca degli occupanti la vettura sospetta giunse al comando dei vigili di Torino ed un sottufficiale constatò che era giacente un verbale di contravvenzione con ammenda di tremila lire, inflitta a quell'auto e non ancora pagata. Non appena il Carrus, intestatario della vettura, si presentò per pagare la multa, vennero avvertiti i carabinieri della squadra investigativa, che successivamente arrestarono anche il suo complice Piu.

Salvatore Carrus, 31 anni

Giovanni Piu, 28 anni

Nelle loro abitazioni, oltre ad una macchina fotografica e a un binocolo riconosciuti poi per suoi da Sergio Pighera, vennero trovate, in una borsa da viaggio alcune serie complete di ferri da scasso.

Vennero denunciati entrambi a piede libero per trascorsa flagranza e per approfittarono per compiere altre imprese analoghe. Il Carrus è

MANCA DA CASA DA DIECI GIORNI

Scomparso da Pinerolo un giovane di 17 anni

Il ragazzo scomparso

Pinerolo, giovedì sera.

Un ragazzo di 17 anni manca da casa da oltre 10 giorni: uscito per andare al lavoro, non è stato più visto, e vane sono risultate finora le ricerche.

Il protagonista di questo misterioso episodio si chiama Sebastiano Andreis, vive con i genitori e un fratello in una casetta della borgata San Lucia, a Villafranca Piemonte. Un giovane serio, pieno di buona volontà: da alcuni anni lavorava nella fabbrica di compensati Iciv, sulla strada che dal suo paese porta a Vigone.

Sabato 22 giugno l'Andreis è uscito di casa come sempre alle 6,30; ha preso in garage la sua motoretta — una «Vespa 50» — e si è allontanato velocemente. La madre, Domenica Depretis, ricorda di averlo visto scomparire, dalla finestra, nell'incerto chiarore del primo mattino.

I genitori sono disperati: «Me l'hanno ucciso — ha detto il padre Pietro fra le lacrime — era un così bravo ragazzo». Sebastiano Andreis è alto un metro e 65, ha i capelli neri ed è leggermente balbuziente. Quando si è allontanato l'ultima volta da casa, indossava un abito da lavoro di tela blu e una giacca a vento.

m. g.

dopodomani...

LUGLIO
6
SABATO
S. Isaia Prof.

...giornata di acquisti, necessità di denaro contante.

BANCHE CHIUSE

Pronta soluzione a tale occorrenza emettendo assegni della **CASSA DI RISPARMIO di Torino** negli innumerevoli negozi che espongono la vetrofania SPECIALCARTA.

...Il negoziante accetterà il Vostro assegno anche se non vi conosce: noi rispondiamo per Voi...

ACQUISTATE E STACCATE IL VOSTRO ASSEGNO BANCARIO ASSISTITO DALLA

SPECIALCARTA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Per ogni informazione rivolgersi ad un qualsiasi sportello della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ULTIME NOTIZIE

Quotazioni nelle Borse

Modesto interesse dei compratori

A TORINO — La giornata di Borsa si conclude con un bilancio moderatamente positivo, anche se persiste la consueta mancanza di affari. L'apertura è effettuata sui livelli di ieri, con pochissime voci effettivamente trattate. Basti dire che i titoli del calibro della Fiat e della Viscosa oggi non effettuano l'apertura.

In queste condizioni anche il «durante» trascorre a vuoto. Solamente nel finale si delinea una presenza selettiva del denaro, rivolto quasi esclusivamente alle Monte Amiata, sulle quali riprendere il tema della vivace sostenutezza. I nuovi traguardi raggiunti da questo titolo richiamano un modestissimo interessamento dei compratori su qualche altra voce.

La giornata peraltro si conclude all'incirca sui prezzi di ieri e con isolate manifestazioni di lieve vantaggio. Migliori nettamente, anche se non scambiate, Mittel ed Italcable. Dopoborsa interessato da qualche progresso, Diritti Sip a pagamento 30,75 gratuiti 111. Chiusura B.t.p. 5 % 1977 98,85; chiusura azioni Alitalia priv. 17.990.

Prezzi informativi delle valute nercetti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 7000-7300; sterlina oro nuovo 6900-7200; marengo svizzero 7300-7500; sterlina carta unitaria 1490-1510; dollaro carta Usa 622-638; franco svizzero 144,35-145,25; franco francese 117-122; oro fino 825-845; argento 50-53.

A MILANO — Anche la penultima seduta della settimana non ha presentato speciali caratteristiche, salvo che un andamento di fondo molto resistente di tutta la quota con piccole oscillazioni nei due sensi attraverso un volume ancora molto limitato di scambi.

Unici movimenti di rilievo da segnalare quelli della Montedison — anche oggi attivissima in denaro — e della Mirate Amiata, che ha ripreso nuovamente la marcia ascensionale attraverso interventi anche speculativi. Ben tenuti in complesso i valori assicurativi e finanziari, i titoli primari e alcuni valori patrimoniali come la Pirelone, le Cementi e altri; in complesso il listino non ha presentato sostanziali differenze rispetto alla vigilia salvo moderati rafforzamenti.

Stazionario anche il settore del reddito fisso con ristretti spostamenti nel titoli di Stato.

Principali oscillazioni della giornata: Generali 38.600-38.800; Fiat 3757-3760; Montedison 1094-1096,50; Viscosa 3330-3344; Anic 1268-1274; Olivetti pr. 3200-3190.

Stazionario il mercato dell'oro sui livelli di 818-830 lire al grammo con scarsa attività. Dopoborsa molto attivo; in denaro Amiata, Cementi e Pirelone: Viscosa 3355-3360; Generali 38.900; Fiat 3761; Montedison 1097; Pirelone 35.076; Italcementi 20.300-20.450; Monte Amiata 12.700; Siele 4180-4200.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Assicurazioni Generali 38.850; Amiata 12.550; Anic 1274; Assicur. Milano 6900; Bastogi 1932; Beni Stabili 3790; Binda 24.900; Breda 3775; Brioschi 11.030; Burgo 13.800; Caffaro 306; Cantoni 15.150; Carlo Erba ordin. 20.165; Carlo Erba privileg. 6330; Cementi 5150; Cementir 3130; Châtillon 5335; Cir 3650; Coge 4875.

Comp. Toro ord. 9265; Comp. Toro privil. 5800; Cond. Acqua 673; Cucirini 6305; Dalmine 1142; De Ferrari 1390; Donzelli 2045; E. Marelli 600; Eridania 2425; Eternit 3330; Falck ordin. 3545; Falck priv. 3800.

Fiat ord. 2760; Fiat priv. 2380; Finmare 336; Finsider 804; Fisac 395; Fond. Incendio 8740; Fond. Vita 30.895.

Gavardo 1380; Generalfin 840,50; Generali 38.900; Gim 9375; Ginori 359; Imm. Roma 372,25; Invest 2710; Italcable 7150; Italcem. 19.900; Italgas 1135; Italpi 2380; Italsider 863; La Centrale 6455; Lanerossi 3235; L'Ausiliare 2200; Lepetit ord. 4085; Lepetit pr. 4510; Linificio 306; Habitat 2780.

Liquigas 184; Magneti M. 1356; Magona 1763; Manif. Tessili 2105; Marzotto 1690; Mediobanca 15.350; Metalli 3675; Mira Lanza 41.335; Mittel 11.800; Montedison pr. 3240; Montedison 1096,50; Monteponi 200; Motta 7000; Natisala 582; Nord Milano 3390; Olcese 201; Olivetti ord. 2930; Olivetti pr. 3195; Pacchetti 445.

Pibigas 89,75; Pirelli e C. 3950; Pirelli S.p.A. 3560; Ponzi ord. 26; Ponzi priv. 237; Ras 42.000; Rinascente ord. 386; Rinascente priv. 255; Risanamento 6363; Romana Zuc. ord. 136,50; Romana Zuc. priv. 320; Rosari 5650; Rotondi 22.600; Rumianca 1206; Safia 4650; Sai 20.200; Sarom 1566; S. E. Sardi 3860; Sges 1687.

Sicie 4135; Silos 2930; Sip 2670; Sme 2249; Stampati 3531; Sveit 3318; Sviluppo 1958; Tecnomasio 890; Terni 248,50; Tilane 335; Toni Franco 1666; Trafilerie 538; Un. Manifat. 20.200; Viscosa nr. 3344; Viscosa pr. 2306; Westinghouse 941.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,35; dollaro canadese 572; sterlina 1483,50; franco svizz. 144,60; franco francese 115,50; franco belga 12,07; fiorino olandese 171,70; marco germanico 155,40; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,95; escudo portoghese 21,75; corona danese 82,85; corona svedese 120,10; corona norvegese 87,80; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47,50.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6900-7150; sterlina oro nuova 6750-7050; marengo 7150-7450; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 622-625; franco svizzero 144-145; franco francese 115-120; oro fino 810-830; argento 49-53.

A GENOVA — Seduta povera di scambi ma con quotazioni vicine alla chiusura di ieri; in accentuato denaro le Monte Amiata. Reddito fisso poco trattato e stazionario.

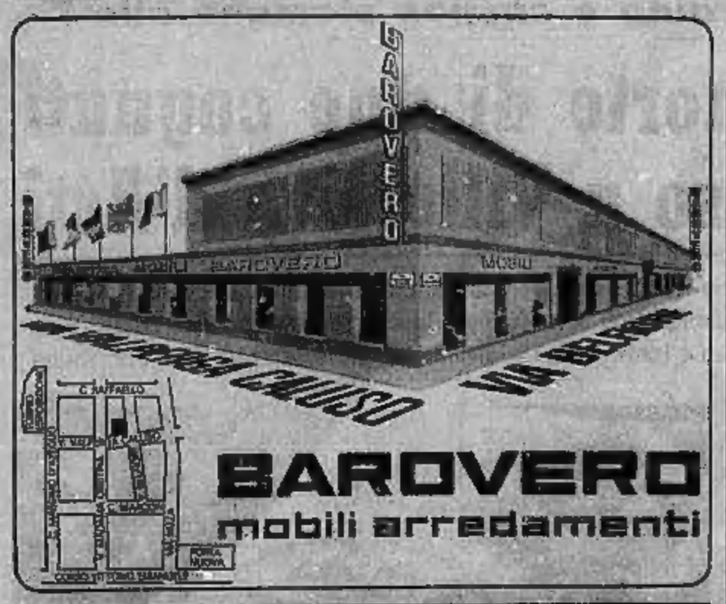
Ecco alcuni prezzi: Centrale 6470; Generali 38.675; Fondiaria 42.150; Meridionali 1930; Nai 7620; Viscosa pr. 2310; Finsider 805; Italsider 861,50; Fiat or. 2760; Fiat pr. 2350; Sip 2683; Montedison 1093.

A FIRENZE — Mercato privo di iniziative ad eccezione di un certo interessamento per le Amiata che conseguono nuovi vantaggi. Bastogi 1935; Centrale 6455; Fondiaria Incendio 9800; Fondiaria Vita 7525; Viscosa or. 3330; Montedison 1094; Magona 1761; Fiat 2760; Immobiliare 755.

A TORINO

VALORI DI STATO	3	4		3	4		3	4
Redim. 5 %	100 20	100 45	Edipower, 5 %	90 50	90 35	Lanerossi 5,50 %	92 60	92 60
» » conv.	100 10	100 25	» »	91 —	91 —	» 5,50 %	92 80	92 80
Redimibile 5 %	99 80	99 95	» »	99 75	91 —	Linificio 5,50 %	93 25	— —
» » conv.	99 75	99 85	C.I.R. Pr. 5 %	95 —	95 —	Olcese 5,50 %	93 50	93 25
Riscatto, 5 %	84 20	83 80	C.I.T. Pr. 5 %	85 —	85 —	Pirelli 5,50 %	93 50	93 50
» conv.	84 10	83 80	C.I.M.P.T. 5 %	85 —	85 —	» 5,50 %	93 50	93 50
Ricostr. 5 %	96 975	96 975	» Luglio 5 %	91 —	91 —	Rinascente 5,50	92 80	92 80
» conv.	96 975	96 975	C. I. L. F. 5,50	92 80	92 80	» 5,50 %	92 80	92 80
Ed. Tosc. 5 %	94 80	94 80	» » 5,50 %	91 —	91 —	Saffa 5,50 %	92 80	92 80
Fr. R. 5 %	94 80	94 80	» » 5 %	97 80	97 80	» 5,50 %	96 45	96 45
Fr. R. 5 %	93 10	93 10	» » 5 %	97 80	97 80	» 5,50 %	96 45	96 45
Fr. R. 5 %	96 20	96 20	» » 5 %	96 —	96 —	Saffa 5 %	97 10	97 05
Fr. R. 5 %	95 975	95 975	» » 5 %	96 —	96 —	» 5 %	97 10	97 05
Fr. R. 5 %	95 975	95 975	» » 5 %	96 —	96 —	Saffa 5 %	97 10	97 05
Fr. R. 5 %	95 975	95 975	» » 5 %	96 —	96 —	» 5 %	97 10	97 05
Fr. R. 5 %	100 —	100 —	» » 5 %	96 —	96 —	Saffa 5 %	97 10	97 05
Fr. R. 5 %	100 —	100 —

QUESTA E' LA STAGIONE DEI



Sposi PER L'ARREDAMENTO DEL VOSTRO NIDO,
Non acquistate !!!
senza averci prima interpellati, ogni vostro problema di ambientazione sarà studiato e risolto gratuitamente dai nostri Tecnici Diplomati.

FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - TEL. 794.975
Successo strepitoso del «SALOTTO D'ORO mod. 1968»
Vasta esposizione di salotti, tinelli, librerie, etc.
MOBILI DI FIDUCIA, DA UNA CASA DI FIDUCIA

GIOVANI SPOSI!
PRIMA DI SCEGLIERE L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA NUOVA CASA ESAMINATE IL VASTO ASSORTIMENTO DELLA
HAAS
LA CASA DI FIDUCIA
★
TAPPETI NAZIONALI ED ORIENTALI
TESSUTI PER ARREDAMENTO
MOQUETTES - TENDAGGI *Bemberg*
COPERTE E PLAIDS
★
L'HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti
HAAS: Via Roma 320 - TORINO

Un prezioso taccuino

Pubblicazioni, partecipazioni, inviti. Ma ci sono parecchie altre cose da fare con un certo anticipo sulla data delle nozze. Per esempio si deve stabilire almeno tre mesi prima se il matrimonio dovrà essere elegante, semplice o intimo. Se dovrà avvenire sul presto (come la penna avviene quando la cerimonia è modesta) o tra le 11 e mezzogiorno o meglio ancora tra le 17 e le 18 (ora dei riti festosi e importanti). Si deve fissare il giorno, concordandolo con il parroco della chiesa della sposa dove generalmente viene celebrato il matrimonio (a meno che non si riesca a ottenere, cosa che ai parroci rincresce, uno speciale permesso per qualche cappella privata o la sua basilica) e l'ora.

Tre mesi prima è anche l'ora della decisione per l'alloggio (affitto, acquisto, vita da soli, vita con la suocera?) e per i testimoni che sono uno o due per maschio degli sposi e, secondo del «tono» che si vuol conferire alla cerimonia, tre o più i testimoni? Amici fidati e di lunga data o parenti importanti, per posizione sociale, età e anche censo.

Dovranno essere scelti di comune accordo tra i fidanzati e con il beneplacito delle rispettive famiglie. Saranno interpellati per lettera o di persona, senza noiose insistenze e in tempo perché possano provvedere all'abito e ai regali, sposare i loro impegni senza eccessivo disagio, insomma essere liberi, condiscendenti e contenti della scelta. Considerata dell'uguaglianza tra i sessi: i testimoni possono anche essere donne.

Se è vero che si può preparare in un giorno il corredo personale e in un altro giorno arredare quello della casa coi mobili relativi, è vero anche che è meglio non assoggettarsi a queste pose massacranti, durante le quali è facile incappare in orrori, talvolta irreparabili. Si potrà quindi tre e anche quattro mesi prima a tutte queste cose, incominciando dal «vestire» il nuovo nido, per passare poi a vestire se stessi.

Boutiques e sarte, ad esempio, consigliano di scegliere con almeno due mesi d'anticipo il modello, il tessuto e gli accessori dell'abito da sposa, che dovrà essere stabilito con le possibilità economiche, con il tono della cerimonia e il tipo della chiesa, con le persone invitate a nozze le quali non dovranno restare a disagio per l'ambizione, sia pure giustificata di una ragazza felice.

Altre cose da decidere presto: bomboniere (è presa la ditta specializzata) mèta e cura del viaggio di nozze (meglio di tutto affidarsi a un'agenzia che saprà sollevarvi da inutili preoccupazioni).

Un mese prima del matrimonio si devono scegliere le fedi, provvedere alle cure dei capelli e del volto (talvi guidare, se non siete più giovanissima da qualche serio istituto di bellezza), prendere accordi per le automobili che dovranno trasportare gli invitati che se ne sono sprovvisti alla chiesa e di qui al luogo fissato per il rinfresco: le ditte di noleggio ne hanno di splendide e confortevoli: provare l'abito da sposa (alla presenza della mamma, delle sorelle o dell'amica più cara, tassativamente escluso il fidanzato), prendere accordi per il ricevimento ed eventualmente per il pranzo o la festa della vigilia; accordarsi con l'albergo dove dovranno scendere gli ospiti provenienti da fuori città (è uso che lo sposo offra loro la camera).

Due settimane prima (o anche tre se lo preferite) spedite le partecipazioni con l'invito. Una settimana prima, sposo, sposa e meno giovani che siate, trovate il parrucchiere e datevi la manicure (operazione da ripetere alla vigilia del gran giorno); segnatevi il numero esatto degli invitati alla pasticceria dove avrà luogo il rinfresco o al ristorante dove (è più raro ma è tornato di moda) si svolgerà il pranzo. Scegliete l'addobbo per la chiesa ed incaricatene la fiorista; accordatevi, con il parroco e il fotografo e tutti gli altri collaboratori della cerimonia, gli accordi già presi a suo tempo. Fate il bagaglio per il viaggio di nozze, ritirate biglietti e prenotazioni dalle agenzie.

E se siete tanto ricchi e formalisti, o dei giovani da deliderarlo, organizzate la festa d'addio alle amiche (lei), agli amici (lui) e la mostra dei regali. Quanto ai ringraziamenti per questi ultimi, tutti ugualmente graditi e affettuosi ed entusiasti, dovrete scriverli a mano, sia via che i regali arrivano, senza perdere un giorno di tempo. Non è gentile.

ATTENZIONE! ALLA
Casa della Moda
VIA TRIPOLI, 123 - TORINO
è iniziata la vera
GRANDE VENDITA
di tutte le Confezioni per
UOMO - DONNA - RAGAZZO
a prezzi mai visti

ALCUNI ESEMPI:

Abito Uomo Terital Lana	da L. 10.000 -	14.900	in più
Abito Uomo Pettinato Lan.	da L.	14.500	in più
Impermeabili Uomo	da L.	5.000	in più
Abiti Donna	da L. 1.900 -	2.900	in più
Pantaloni Ragazzo	da L.	1.500	in più
Pantaloni pura Lana	da L.	3.900	in più
Giacche Uomo pura Lana	da L.	9.900	in più

VISITATECI E VI CONVINCERETE
Casa della Moda
Via Tripoli, 123 - Torino - Telef. 32.77.52

Una lavastoviglie che si chiama "Lavopentole„

Il nostro tempo passerà senz'altro alla storia come un'epoca in cui la tecnica ha corso senza sosta a perfezionare se stessa, per creare, quasi da un giorno all'altro, prodotti sempre più evoluti.

Anche la lavastoviglie segue questa regola, anzi la lavastoviglie che tutti più o meno conosciamo, ha perfino cambiato nome ed è diventata il «LAVOPENTOLE», ossia un elettrodomestico ormai ampiamente specializzato nella parte più faticosa della rigovernatura. Oggi, sul mercato, di «LAVOPENTOLE» ce n'è uno solo, e precisamente quello che la CASTOR ha prodotto sotto il nome di «LAVOPENTOLE A 110». Questa lavastoviglie è nata non per essere un elettrodomestico di figura, ma per sostituirsi alla donna di casa o alla domestica eseguendo una rigovernatura accurata e perfetta quale potrebbero fare loro. Dotarsi oggi o meno acquisto «in proprio», il «LAVOPENTOLE CASTOR A 110» è l'elettrodomestico ormai classico per tutti i fidanzati prossimi al matrimonio. I giovani sanno che il tempo è prezioso, e mezzogiorno e alla sera la rigovernatura ne porta via una buona porzione che potrebbe essere destinata ad aumentare la propria entrata, oppure ad altri mille lavoretti, al giusto riposo o agli amici.

Il «LAVOPENTOLE CASTOR A 110» rappresenta per tutte le famiglie, anche per quelle appena formate, una banca del tempo, oltre che un impeccabile e abile aiuto in casa.

Il «LAVOPENTOLE CASTOR A 110» si presenta come un armadietto di limitato ingombro anche quando è aperto. L'apertura infatti avviene per mezzo di due ante che consentono, inoltre, di accedere ai cestelli di carico frontalmente, vale a dire nella posizione più comoda che esista. Appena aperto il «LAVOPENTOLE A 110» mostra subito una delle sue doti superiori: la cella di lavaggio in acciaio inossidabile. Questa è una cosa di fondamentale importanza perché, come tutti sanno, l'acciaio inossidabile è completamente igienico, non trattiene gli odori di cucina o di rigovernatura neppure dopo anni e anni, e dura sempre. La cella in acciaio inossidabile non si macchia, non si rompe, non si deforma, non si scheggia: l'azione del tempo, dell'acqua calda e fredda e dei detersivi sulla possono contro di lei.

Il «LAVOPENTOLE A 110», come dice il nome, è veramente specializzato nel restituire l'aspetto dell'igiene e della pulizia a pentole, piatti, stoviglie, posate, tazzine e così via.

Due doppie serie di getti d'acqua rotanti, regolati da un motore proprio, sanno lo sporco anche più riposto. Grazie ai cicli combinabili nella durata e nella temperatura, qualunque tipo di stoviglie può essere lavato con piena soddisfazione; anzi, le stoviglie non sono esposte ai getti alternati di acqua calda e fredda, perché il passaggio fra le diverse temperature avviene gradualmente.

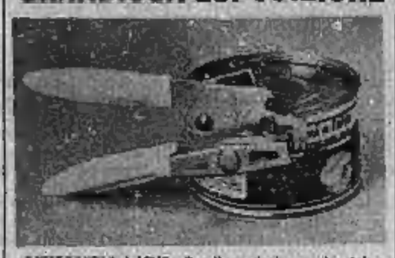
Il «LAVOPENTOLE A 110» ha risolto il problema della durezza delle acque, vale a dire di quella patina opaca di calcare che normalmente viene lasciata dall'acqua sulle superfici delle stoviglie e, soprattutto, dei bicchieri. Uno speciale «dolcificatore semifino» sottrae invece il calcare alle acque e assicura stoviglie sempre brillanti.

Terminata la rigovernatura, il «LAVOPENTOLE A 110» non si ferma, ma asciuga e sterilizza tutto.

Non c'è più quindi bisogno di riporre nell'armadietto le stoviglie rigovernate.

Il «LAVOPENTOLE CASTOR A 110» è una lavastoviglie automatica, completa e a un prezzo del tutto accessibile. E' un elettrodomestico che ha preso davvero alla lettera il suo compito di affiancarsi alla donna di casa per darle più aiuto, più tempo libero e, specialmente, sottrarle fatica.

NEI NEGOZI **Caudano**
DI TORINO - ALESSANDRIA - IMPERIA
GRANDIOSA ESPOSIZIONE DEGLI ARTICOLI OLANDESI BRABANTIA PER LA CASA


APRISCATOLA A LEVE - Con il modernissimo apriscatola a leva, non più faticar basta girare la levetta a farfalla ed il coperchio viene tagliato, senza lasciare sbavature.

BARATTOLI PER CUCINA - Ecco una simpatica serie di barattoli che non può mancare in casa vostra: attraverso la finestrina trasparente si può controllare il livello del contenuto senza togliere il coperchio.

CASSETTI PER PANE - Con la cassetta, il pane non subisce più l'effetto dell'umidità e si mantiene fresco e fragrante per tutto il giorno; potete scegliere fra il modello con apertura a saracinesca od il modello a cassetta con coperchio a cerniera ribaltabile.

SCOPA PER TAPPETI E MOQUETTE - Ecco l'oggetto che tutti attendevamo! D'ora in poi pulire i tappeti non è più un problema: con questa spazzola a rullo, senza fatica si raccolgono sia dai tappeti a pelo che dalle moquettes rasate polvere e briciole. Nei negozi Caudano dimostrazioni pratiche: VEDENDOLA ALL'OPERA VI CONVINCERETE!

La ditta Caudano, da oltre un secolo all'avanguardia nella scelta del meglio della produzione nazionale ed estera nel campo casalingo, è lieta di presentare alla sua affezionata Clientela la vasta gamma di articoli utili per la casa prodotti dalla Brabantia, la ditta olandese specializzata in oggetti domestici. Nel grande assortimento di articoli Brabantia, ognuno troverà l'oggetto che ancora manca nella sua casa: i vostri problemi di ordine e di spazio saranno facilmente risolti ed il marchio Brabantia vi garantisce la qualità del prodotto.

PATTUMIERA A PEDALE - Costruita in lamiere verniciate, questa pattumiera è di grande praticità: quando il contenitore è pieno di rifiuti basta sfilare il secchiello interno di plastica, senza sporcarla.

Campagna sposi
Caudano ricorda a coloro che sono prossimi alle nozze che nei suoi negozi continua la «Campagna sposi»: basta compilare la distinta «I vostri regali graditi» ed indirizzare parenti ed amici ai negozi Caudano per essere certi di ricevere in dono oggetti utili. Dopo le nozze, la ditta Caudano offre agli sposi quale dono augurale un buono corrispondente al valore del 10% del totale dei regali ricevuti, rilevato dalla distinta «I vostri regali graditi», che gli sposi stessi potranno utilizzare per l'acquisto degli oggetti che eventualmente dovessero ancora mancare.

ASSERVIMENTO E TAVOLI DA STIRO - Questi articoli sono caratterizzati dalla massima stabilità e robustezza e dopo l'uso si possono ripiegare trovando facilmente sistemazione nella sgabuzzino od in un angolo della casa.

Caudano
TORINO - Via Lagrange 45
ALESSANDRIA - Via Trotti 20
IMPERIA - Via delle Repubblica 7
Esposizione attrezzi e mobili giardino: BRUSSANO - Strada Orbassano-Bruino Km. 17,500

S. Giorgio
VALENTINO - TELEFONO 682.131
Il Ritrovo caratteristico per i vostri
BANCHETTI - PRANZI - RINFRESCHI
SALE, SALONI E TERRAZZE SUGGESTIVE E PANORAMICHE

Le Cascine
RISTORANTE - STUPINIGI - TEL. 902.561
Una stupenda oasi di verde
BANCHETTI - RICEVIMENTI
NOZZE - COMUNIONI - BATTESIMI ETC.
SERVIZIO RISTORANTE TUTTI I GIORNI

lampadari
SIMONETTI
Lumi d'arte *Via San Francesco d'Assisi, 27*

MATRIMONI

I documenti necessari

Le pubblicazioni sono la formalità *normalmente* obbligatoria a cui devono sottoporsi gli sposi per contrarre matrimonio. Comprendono: la richiesta delle pubblicazioni, attraverso la presentazione dei necessari documenti e la scelta del rito con il quale si vuole celebrare il matrimonio (può essere religioso o civile), la esecuzione delle pubblicazioni e il certificato comprovante che sono state fatte.

Ovviamente esse precedono il matrimonio e consistono *nell'affissione di un atto contenente la generalità degli sposi* nel luogo dove uno di essi o ambedue hanno la residenza. La durata dell'affissione è al minimo di 8 giorni (comprendenti due domeniche). Il matrimonio non può essere celebrato prima del quarto giorno dalla avvenute pubblicazioni. La validità di questo «atto formale» è di 180 giorni, dal quarto dopo la seconda domenica. Tuttavia, con decreto del Procuratore della Repubblica, il termine minimo per celebrare le nozze può essere anticipato al 4° giorno dalle pubblicazioni, purchè vi sia compresa una domenica. Sempre con decreto del Procuratore della Repubblica si può ottenere, in casi gravi e particolari, la dispensa dalle pubblicazioni e il consenso per celebrare il matrimonio anche immediatamente.

Ed ecco l'elenco dei documenti necessari per ottenere le pubblicazioni.

Sposi italiani senza impedimenti:

1) copia integrale dell'atto di nascita rilasciato dal Comune d'origine (l'atto trascritto è ammesso soltanto per gli sposi residenti all'estero);

2) certificato di cittadinanza italiana e di stato libero rilasciato dal Comune d'origine (deve trattarsi di documento recente: la validità massima è di tre mesi).

Sposi vedovi — Copia integrale dell'atto di morte del precedente coniuge, rilasciato dal Comune dove l'evento ha avuto luogo, oltre ai documenti necessari per gli sposi italiani senza impedimenti, cioè copia integrale dell'atto di nascita, di cittadinanza, di stato libero.

Sposi divorziati e con precedente matrimonio concordatario annullato:

1) copia integrale dell'atto di nascita rilasciato dal Comune d'origine;

2) certificato di cittadinanza e di stato libero;

3) copia integrale dell'atto di primo matrimonio, con annotazione marginale di annullamento o di matrimonio «rato e non consumato» con relativa ordinanza, o sentenza o provvedimento di delibazione di una Corte d'Appello. Se il precedente matrimonio, ora annullato, era stato celebrato con rito civile o non cattolico, l'assenso deve essere concesso dal Procuratore Generale della Repubblica.

Non possono contrarre matrimonio, secondo la legge italiana, ascendenti, discendenti e affini in linea diretta, adottante e adottato, i figli adottivi della stessa persona, zio e la nipote, zia e il nipote, ecc., affini di secondo grado, adottato e coniuge dell'adottante, l'adottato e i figli dell'adottante. In questi ultimi casi, tuttavia, le autorità competenti possono rilasciare la necessaria «dispensa». L'autorizzazione viene concessa dall'Ordinario Diocesano per il matrimonio concordatario, dal Procuratore della Repubblica se il matrimonio è civile o non cattolico.

Gli appartenenti alle Forze armate, i militari di leva, le guardie di P. S., gli agenti di custodia, i vigili del fuoco, i diplomatici, e inoltre i ministri plenipotenziari, ambasciatori, incaricati di affari, ecc., devono presentare l'autorizzazione al matrimonio.

Le nozze del cittadino italiano proveniente dall'estero senza residenza in Italia, comprendono una serie di documenti con speciali requisiti: atto di nascita, atto di stato libero, cittadinanza consolare. Le firme consolari italiane devono essere legalizzate dal ministero degli Esteri.

Se uno straniero vuole contrarre matrimonio in Italia dovrà presentare: il nulla osta della competente autorità del suo Paese, l'atto di nascita tradotto (a mano che si tratti di lingua francese) e legalizzato dalle autorità consolari del luogo. Se divorziato dovrà presentare l'atto di divorzio, se vedovo quello di morte del coniuge.

Tutti gli atti stranieri devono essere legalizzati dalle autorità italiane all'estero. Tutte le firme consolari straniere in Italia devono essere legalizzate dal Prefetto del luogo, che rappresenta il ministero degli Esteri. Gli atti rilasciati in Italia devono essere legalizzati o dal Procuratore Generale o dal Prefetto del luogo di residenza. Questa formalità non è necessaria per Francia, Belgio, Jugoslavia, Austria, Cecoslovacchia e Ungheria.

È ora un consiglio. Ci sono apposite agenzie che con spesa modica possono risparmiare tempo e fatica agli sposi, accollandosi l'impegno di preparare i documenti. Meglio rivolgersi a loro. Si eviteranno dimenticanze e soprattutto code agli sportelli.

daturi Motta
S.p.A. - TORINO
Via Monginevro, 8 - Telef. 812.138
Via XX Settembre 12 ang. corso Matteotti
Telefoni: 518.174 - 521.520
LA PIU' VASTA ORGANIZZAZIONE PER RICEVIMENTI DI QUALSIASI TIPO ED IN QUALSIASI LUOGO

FART
10138 TORINO - PIAZZA ADRIANO 15 - TEL. 756 608 - 9
(Sede VIA PAOLINI) - Trami: 3 - 5 - 8 - 10 - Autobus: 56 - 36 - 65
VESTE - CORREDA - ARREDA
PER ARRIVARE PRIMA
la FART, con i moderni sistemi tecnici ed amministrativi, risparmia e fa risparmiare, riduce i prezzi ed agevola il pagamento.
E COSÌ POSSIBILE ACCONTARE
IN 20 RATE
confezioni, tessuti
biancheria, maglieria
borse, calzature
oreficerie, orologerie
foto, cine, radio, tv
elettrodomestici
mobili, cicli
carrozzelle, ecc.
SENZA FIRMARE CAMBIALI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 136 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/12030 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni ripetute nel prossimo dei numeri delle parole (minimo dieci adoperando le abbreviazioni comprese) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Per ogni uscita disposta due volte su «La Stampa» (o ultima pagina Sera del lunedì) che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concesso una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inserzione di una sola parola in carattere neretto (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole.

Avvisi in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fanno aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera comunicazione dev'essere aggiunta la cifra fissa della cassetta in lire 300 per decade ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di aprire le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenente stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale assistenza inerente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — oltre che di spettanza — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

SALDATURE cassoni pluastrici tornio saldatrici lamiere carrioneti lattoria cuffelle cilini Torino via Empoli 17 (cuadrani. Aperto il giovedì venerdì sabato. A58045

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Feli, via Mongiuovro 226, telefono 331-591. 0367

ARTIGIANATO L. 30 per parola

IMPIANTI riscaldamento condizionamento, controlli termiche industriali, costruisce Bosco. Telef. 595-560.

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti purchè in condizioni di poter sopare minimo 100.000 massimo 50.000.000 anche senza cambiali tasso veramente ribassato. Corso Sommeliter 17, tel. 594-780.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate cancellazioni immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giulini), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 775-826. O114

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro sola ricevuta, massima garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totalmente pagate a scanti facilitati. Informazioni gratis, tel. 544-255 anche domenica. O344

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975 O676

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti dalle nostre condizioni. Ifima, via Santa Teresa 7 (angolo via Accademia), tel. 540-695. O65

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autovetture. Mutui case appartamenti. 2001

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telef. 513-528.

A. AFFIDASI persona negozio tabaccheria giornali ovviamente vicinanze Torino 300.000 cauzione. Telefonare 513-528. O253

A. CEDO negozio tabaccheria ovviamente in Torino 10.750.000 - 8.000.000 contanti garantendo incasso giornaliero 130.000. Telefonare 513-528. O253

AFFARONE rarissima occasione bar superaccessori ristorante ovviamente minimissime pretese vicinanze Torino. Telefonare 513-528.

AUTORIMESSA 250 auto da rivitare ottima posizione cedesi contratto. Telefonare 532-939. A67054

ARTICOLI regalo casalinghi zone signorile 12.000.000 annui 4 vetrine cedesi anche assieme immobili. Telefonare 502-514. O63

AVVIATISSIMA panetteria pasticceria cedesi in Portacomaro forno moderno alloggio indipendenti. Telefonare Asti 64-145. 2001

BAR snack-alcolico, piazzola su corso 30.000 giornaliere cedesi 4,700.000 chiacchierando. Telefonare 502-514.

BAR pasticceria corso Francia, 60 mila giornaliere dimostrabili, cedesi 5,500.000 contanti. Tel. 502-542.

BAR ristorante con lago primaria centro turistico montano, stagione estiva invernale, cedesi 12.000.000 anticipati unica occasione. Telefonare 502-542. O63

BAR 90.000 giornaliere 15 giorni prova affitto minimo cedo chiacchierando eventualmente garanzia. Telefonare 537-232. O113

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, tavolafredda. O288

CEDESI A PREZZO DI REALIZZO ATTREZZATISSIMO LABORATORIO CONFEZIONI SPECIALIZZATO IN CUSCINI, GUANCIALI, MATERASSI, ARREDAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4111 — TORINO». A66733

CEDESI pensione 9 camere Porta Nuova. Telefonare 888-383 ore pasti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cause ritiro commercio elegantissima sartoria boettique, centralissima, fatturato 30.000.000 incrementabili, trattabili 13.000.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima rivendita pane, con 5 Kita. 200 kg giornalieri.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima torrefazione bar, ottima posizione, trattabili 11.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in rappresentanza albergo ristorante (Valle d'Aosta), 70 camere, 100 coperti, garages, parcheggio, forte reddito dimostrabile, vendesi eventualmente proprietà muraria. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede piccola officina specializzata settore auto, avviatissima, non necessarie specializzazione, utile netto 250.000 incrementabili, trattabili 4.500.000, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Balnease avviatissimo supermercato con profumeria, unici pretese. O353

GRANDE bazar centralissimo ampi locali adatto supermercato giornaliero casalinghi forte passeggio cedesi anticipando 20.000.000. Tel. 502-514.

LATTERIA occasionissima centralissima enorme passeggio vera fortuna cedo. Telefonare 537-213.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-879. O560

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007. O353

A. ACQUISTANO coniugi contanti tubino alloggio, qualunque zona. Tel. 879-327. O351

A. ACQUISTASI alloggetti. Amministrazione Capello, 532-780, corso Vittorio 61, Rapida trattative.

A. ACQUISTO alloggio libero 1-2-3 camere in Torino. Tel. 513-598.

A. ACQUISTO contanti piccolo alloggetto libero con servizi. Telefonare 789-800. O360

A. APPARTAMENTO libero, nuovissima costruzione, corso Cerranti 63 angolo Siracusa. Bellissima residence. Quattro camere, cucinotta, spazioso ingresso, bagno. 3.000.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contanti. Telefonare 581-735. O307

A. CORSO Cirillo Cesare (corso Sempione) 2 camere tinello cucinotto bagno lire 6.800.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consulenza, 512-670. O361

A. INTERESSANTISSIMO via Bricherasio (adiacenza corso Agnelli) signorile recentissimo 2 camere tinello cucinotto lire 6.000.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consulenza tel. 545-870. O361

A. VIA Baltimora 49 sesto piano palanchine 2 camere cucina servizi ampi terrazzi mutuo facilitazioni, visite cantiere. Telefonare 353-463.

A. VIA Carrara recente signorile 1 camera tinello cucinotto bagno, lire 4.600.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consulenza 512-670.

A. VIA Cibrario 9 prosegue eccezionale frazionamento: appartamenti 3-4-5-6-7 camere, servizi, da 700.000 a 1.200.000 camera. Sufficiente 30% contanti. Visite 16-19. Tel. 547-476.

A. VIA PIAVE 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) CASA RECENTISSIMA SIGNORILMENTE RIFINITA VENDONSI A NUOVE ECCEZIONALI FACILITAZIONI 600.000 CONTANTI UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI PIU' RATA MENSILE 31.700 COMPRESO MUTUO; 900.000 CONTANTI DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PIU' RATA MENSILE DI 47.000 COMPRESO MUTUO. VISITE 15-18. TELEFONARE 519-890. O132

A. VIA Poggio (corso Sempione) signorile spaziosi 2 camere tinello cucinotto servizi. L. 7.400.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consulenza 545-870. O361

A. VIA Roma angolo Cesare Battisti salone pranzo 3 camere camera servizio cucina disponibili. Tel. 353-463.

ABITABILE graziosissimo largo Saccarelli 3 camere 8.700.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

ACQUISTASI bungalows al mare. Qualunque zona, purchè comodamente raggiungibile. Pagamento contanti. Gabetti 578-047.

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Tel. 543-540. O115

ACQUISTO negozi, alloggi, pagamento contanti, Torino, cintura. Telefonare 517-803. O8

AFFARE, Francia Messina, 2 camere cucina 5.500.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Tel. 581-735.

ALLOGGETTO moderno camera tinello tutti servizi, vendo. Telefonare 233-601, pasti 288-761.

ALLOGGI occasionissimi ultimi disponibili in palazzina tranquilla, signorile, via Chivasso angolo Pallavera (vicinanze Lungo Po-Corso Belgio) abitabili agosto, mutuo, dilazioni. Geom. Sensoli 530-163. O40

ALLOGGI signorili 3-4 camere, servizi, condominio San Luigi, via Guelfa 125. Mutuo 30%. Tecnimmobili 512-362. O115

ALLOGGIO camera tinello cucinetta termobagno 3.200.000. Due camere tinello cucinetta termobagno, libero 4.800.000 contro barriera Milano vendesi. Telefonare 502-247.

ALLOGGIO Lucento camera tinello servizi spazioso panoramico libero occasione vendesi 4.850.000. Rosalin, Principe Oddone 3.

ALLOGGIO precollinare (via Bismonti) tre camere cucine servizi, 8.200.000. Torinese 315-318.

ANTICIPANDO 1.000.000 rimborso 25.000 mensili, camera cucina servizio, termosifone, prossi Barriera. Tel. 467-687. O54

APPARTAMENTI occasionalissimi convenienti per legge 167. Prioli due palazzi celermente venduti. Preziosissimi minimissimo anticipo terzo palazzo modernissima residenza, giardini, tennis, parcheggio, scuole, negozi. Corso Francia angolo via Tevere, 4 km. prima di Rivoli. Qualtro camere, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI grande occasione via Saluzzo 16, vicinissimo via Monginevro corso Trapani. Minor costo possibile. Mediosignorilità, termosifone centrale altolaso. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio. Solamente 1.450.000 mutuo 3.460.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa, salone 2 camere cucina, annesso giardino. Tacchi 45-6. O54

APPARTAMENTI largo Barletta angolo corso Siracusa, prospicienti ottime, 1-2-3 camere tinello servizi. Mutuo, dilazioni. Sabatelli 753-041.

(Continua a pag. 14)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 511-938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 38, tel. 51.324

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 33 (di fronte al C.451

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Madama 41

MAGLIERIE
SETTE MURRA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 336

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.526
Corso Vittorio Emanuele 15, tel. 656.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.359 - 532.305 filiale Via Cavour 5, telefono 534.921.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.256

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 770.826

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 25, tel 512.589, Torino
ABITI CALZONI ESTIVI
IL NEGOZIO MEGLIO FORNITO
Giovani, visitate spesso «INQUIRIES» la nostra vetrina, che vi informa sulla moda

Le «PAGATISSIME PROFESSIONI NUOVE» nel campo dell'elaborazione elettronica dei dati.
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
e giovani con base culturale media, neodiplomati o con esperienza di lavoro, autodidatismo ed un test gratuito per stabilire idoneità e seguire corsi di
PROGRAMMATORE - ORGANIZZATORE - ANALISTA
Per prenotare il test, esclusivamente gratuito, telefonare a:
COMPUTEX
TORINO - Via Amerigo Vespucci 14 - Telefoni 890.220 - 890.100
NOVARA - Bellavista Lamarmora 13 - Telefono 21.143
MILANO - Via Durini 28 - Telefoni 8881.852 - 8881.858

TRIS dell'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(quasi ang. Via V. Caluso)
Troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri
FALLIMENTI

CALZE DONNA 6 PAIA	L. 390
GONNA	» 300
LENZUOLINI	» 300
PANTALONI	» 500
CAMICIE NON STIRO	» 500
TENDAGGI TERITAL 3 METRI ALTEZZA	» 1000

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
RICORDATE:
Via Madama Cristina 63

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI
ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 600 - NSU - [illegible] ecc.	L. 3.370
FIAT 500 D - R. 4 - AMW ecc.	» 3.820
FIAT 850 - [illegible] MINOR - ANGLIA - [illegible] ecc.	» 4.350
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc.	» 4.340
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	» 5.730
AUTOCARRI	» 10.000

N.B. - Le assicurazioni stipulate tramite nostro con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia. Si concedono rateazioni su auto.
IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.981
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25×33 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori. L. 35.000

SONO SUPERFELICE
UN MAGNIFICO REGALO DI NOZZE
ARMADIO IBIS
Misure cm. 155×60×50 contiene oltre 30 abiti ed oggetti vari nel piano inferiore munito di rotelle solo lire 9.800.
Molto..... molto..... molto gradito!...
Fra tanti oggetti inutili,
ecco qualcosa di carino
che serve tutti i giorni!
Avrà un posto tutto suo
nella mia nuova casa!
Sono persone veramente simpatiche e moderne quelle che hanno saputo intuire così bene il mio desiderio!
Solo i prodotti Lavatelli sono la piccola ed elegante confezione a colori per regalo!
POI VAGNINO VI DA DI PIÙ...
cioè solo per questo mese, recapiterà alla sposa la scarpiera e l'armadio aggiungendo gratuitamente sul cofanetto uno scintillante addobbo nuziale. (Che ideal)
Il successo del regalo con l'aggiunta gratuita dell'addobbo nuziale è enorme; giungono anche richieste da ogni città d'Italia. La vostra amica ditta VAGNINO invia puntualmente l'armadio IBIS ed il mangiascarpe ovunque (scrivetec). Solo la simpatica ditta VAGNINO (sempre all'avanguardia) poteva avere un pensiero così carino proprio per lei!
Sono smontabili e si possono trasportare anche nel cesto dell'auto!
Sono prodotti originali Lavatelli con garanzia di fabbrica — servizio ricambi gratuiti anche a distanza di anni.
MANGIASCARPE
Misura cm. 70 × 30 × 80 contiene 15 paia di scarpe, ed oggetti vari nel piano superiore l'antoo montato su rotelle solo lire 7.300
da vagnino c'è
REPARTO CASA
2 NEGOZI DI VENDITA
VIA LAGRANGE 3 - TEL. 57.84.84 • C.SO V. EMANUELE 214 - Tel. 77.41.21

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

APPARTAMENTI signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vendo direttamente Ciso Maggiore particolarmente facilitando professionisti ed dirigenti. Telefonare 538-151. O196

APPARTAMENTI nuovissimi palazzo centrale, signorilissimo, via Cibrario 30. Grandi, eleganti, classe, prestigio. Prezzo affare: quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 400.000 mutuo 5.500.000. Due salone con bovindo, cinque camere, cucina, stupendo ingresso, bagno ripostiglio 4.950.000 mutuo 11 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI grazi ricostruzioni nuova «Operazione 30 giorni», corso Sebastopoli 295. Residenza signorilissima, esposta levante ponente, quinto pieno sole. Giardino privato, portoghio auto, scuole due passi. Due, tre, quattro camere, altri con salone, doppi servizi, ampi terrazzi. Solo per 30 giorni prezzi da 89.000 mq. Massime facilitazioni pagamento, contanti iniziali solo 20%. Nostra staff operativa completamente sul posto qualunque ora. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo, modernissimo, magnifico posizione via Filadelfia angolo via Guido Reni 111, Luce, spaziosità, gran comodità. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.250.000 mutuo 7 milioni 450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilmente grandioso, modernissimo, elegante palazzo corso Francia 352. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, lavaggi, ripostigli, ampi balconi, rifiniture pregiate. 6.800.000 mutuo 15.600.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano bellissimi appartamenti ristrutturati signorilmente 2-3 camere tinello servizi, 4.300.000, 11 milioni 200.000 resto mutuo. Vecchi-Michelis 512-582. O179

BENGASCI signorilissimi appartamenti prospicienti mare. Due camere, ingresso, bagno, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BERNINI signorile 3 camere soleggiato 13.800.000 facilitazioni. Geometra Duranti, 738-949.

CANTALUPA tre verde e quiete vendonsi villette tutti panoramici, con finiture edilizie. Telef. 0121/55-80.

CAPANNONE metallico luce mt. 60 [illegible] piena corsa, mq. 1.200 Kg. conveniantemente vendiamo. Telefonare 721-928. 2001

CASCINA vendesi Monferrato panoramicissima attrezzata allevamenti vari comodità. Tel. Cantari 0141/47-058.

CASETTA con alloggetti tre vani accessi servizi prenotesi 700.000. Telefonare 543-888. O76

CASETTA Valle Susa, 4 camere, servizi, giardino, garage. Tel. 546.007.

CASETTA vicinanze Crocetta in remissa nuova 4 camere servizi due giornate terreno irriguo vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395. O152

CERES appartamenti signorili, meravigliosa Valle Lanzo. Tre camere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044.

CERIALE villette bungalows, completamente arredate, nuove, straordinariamente convenienti. Quattro camere, ingresso, bagno, giardino 1.550.000 mutuo 4.150.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

CHIALAMBERTO, Valle Lanzo, Villetta [illegible] tutt'anno, mimicato. Tre, quattro, cinque camere, ingresso, bagno, garage, giardino, sufficienti contanti 1.800.000. Gabetti 578-044. O335

CHIOMONTE ultimi alloggi [illegible] fare per definizione trasformamento [illegible] Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816 O188

COMPLESSO residenziale lussuosissimo, terrazze solarium, piscine, corso Torino 137 (prosegue tronco corso Francia). Appartamenti signorilissimi. Tre camere, entrata, servizi 2.100.000 mutuo 4.700.000. Saloni, tre camere, biservizi, ripostigli 3.900.000 mutuo 9.200.000. Gabetti 578-044.

CORSO Lecce 72 angolo via Balme, alloggi 2 grandi [illegible] cucina ingresso bagno termocentrale accessori, 8.900.000 volendo mutuo e rateazioni. Destefanis 545-605.

CORSO Potenza 189, Condominio Cerallo, ampissimi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili 512-563.

CROCETTA vendo signorile ottavo piano con camera cucina bagno invendibile salone piano abitabile subito. Mutuo. Telefonare 537-496.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 3-5 camere e servizi in Largo Semione angolo via Mercadante, multuo, situazioni di assestamento. Telefonare 330-310. O043

FENESTRELLE (30 km Sestriere) altitudine metri 1130. Bellissima cittadina montana, villeggiatura internazionale. Terreni progetto approvato villa cinque camere, servizi, garage. Occasione 2.200.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

GENERALCASE 553-660 vende meravigliosi alloggi, negozi in complesso residenziale via Filadelfia n. 250. Rateazioni 75%, comode rate.

GENERALCASE 535-660 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale, mai vista a Torino, vendite così rapide con l'operazione «Oggi a domani» che risolve presto e bene le vendite senza vincoli e spese di mediazione. Per soddisfare le innumerevoli richieste cerca, accetta pagamento contanti, appartamenti, negozi, ville, case in blocco o da frazionare.

GRAVERE Susa, mediomontana, zona castagneti, moderna casetta completamente arredata, quattro camere, salone, bagno 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

GILLIO accetta incarichi vendita esclusiva vostri appartamenti, ville, terreni. Riservatezza. Telefonare mattino 553-975.

LAVAGNA golfo Tigullio, signorilissimo appartamento residenza circondata giardini. Tre camere, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O335

LOANO impresa Capolfuno vende alloggi 2 vani servizi 3.[illegible] mutuo 75%. Telefonare 781-726.

LOANO vendonsi alloggi 2 camere cucina servizi pronti luglio. Telefonare 257-911. O225

LOCALE pianoterra 2000 mq. circa terreno aggiunto acquistasi Torino. Telefonare 383-953. 2001

LOCALI 150 mq. centrali, reddito 9%, vendesi 15.000.000. Telefonare 740-714. O338

LURISIA meravigliosa stazione turistica, villeggiature mediomontana. Villa signorilissima sei camere, biservizi, garage, bel giardino, 4 milioni 500.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044.

MAGAZZINO 1500 mq. in costruzione zona Francia ampie possibilità utilizzo vende impresa costruttrici. Telefonare 588-643. A66906

MIGLIORE azienda prezzo supercontenuto: valide ancora pochi giorni occasionale offerta «Operazione 30 giorni». Appartamenti signorilissimi spaziosi, sole 65.000 mq., ottima zona Francia, via Nicomede Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. 2.730.000 mutuo 6.370.000. Gabetti 578-044.

NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona mercato Leumann-Gruglisco. Tel. 472-205.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camera tinello cucinino bagno accessorie liberi occupati buon reddito. Mutuo 5, resto, facilitazioni pagamento. Telefonare [illegible]

OCCASIONE vendo urgentemente causa assetto 8.900.000 Lucetta signorile due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio, libero luglio. Telefonare 537-490.

PIAZZA Bengasi camera tinello terrazzo bagno 1.300.000 mutuo 3 milioni. Telefonare 502-542.

RUBIANA, rinomata villeggiatura vicinanze Torino. Cascina adatta sei tre appartamenti poco rotate, ognuno giardino. Due camere servizi. 800.000 mutuo 1.600.000. Tre camere, servizi. [illegible] mutuo 1.900.000. Cinque camere, servizi. 1.200.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. O335

S. RITA vendo sesto piano due camere, tinello, cucinino, [illegible] milioni. Tel. 553-575.

SOLFANTO 600.000 contanti rimanenza 30.000 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino. 900.000 contanti rimanenza 45.000 mensili per nuovo due camere tinello cucinino. Via Pieve 8 angolo Sestriere (Piazza [illegible] visite 15-18. O182

SVENDESI muri negozio, corso Peschiera, causa [illegible]. Telefonare 758-931. O184

TERRENO Pinerolese mq. 700, servizi progetto vendesi lire 2100 mq., dilazioni. Telefonare 981-828.

TORRE sul Mare appartamenti ultimamente panoramici, meravigliosa complesso Capo D'Era. Tre camere, servizi, 2.300.000 mutuo 5.600.000. Quattro camere, servizi. 3.300.000 mutuo 8.700.000. Nostro personale sul posto. Gabetti 578-044. Turistico Residenziale.

UFFICI, negozi, magazzini vendiamo o affittiamo adeguatamente via San Donato n. 78. Telef. 530-015.

TRA [illegible] boschi collina di Trana vendonsi lotti progetti approvati [illegible] o case costruite. Telefonare 959-335. A67434

VENDO [illegible] mc 1600 coperti, mc 1300. Telef. 865-818 martedì e venerdì. A66312

VIA Aosta 27 direttamente vendonsi alloggi signorili due tre [illegible] camere servizi completi. L'intera accessorie forte mutuo [illegible]. Geom. Odasso, piazza Solferino 7, telefono 546-334. A67095

VIA Barletta 66, camere tinello servizi. 1.200.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-514. O63

VILLA nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 2.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.

VILLA o casa impresa ristrutturata costruisca conto terzi. Tel. 543-668.

VILLA eccezionale occasionissima lussuosa, superficie abitabile 650 mq. ampio giardino, lavori accessori. Telefonare 581-735. O307

VILLA precollinare eccezionalmente lussuosa, superficie abitabile 650 mq. ampio giardino, lavori accessori. Telefonare 581-735. O307

VILLA precollinare Moncalieri, 11 camere, quadruali servizi, garage privato, possibilità tre appartamenti indipendenti, volendo mobilierta. Telefonare 631-110. A66761

VILLETTA costruenda [illegible] bellissima posizione [illegible] 7 km. centro. Tel. 535-601.

ZONA Vercellina ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni, vendo. Tel. 535-691.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ARCIOCCASIONE alloggio [illegible] piemontese referenziatissimi Telefonare 760-690. 538-539 O091

A. APPARTAMENTINO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-800

AFFITTASI arredato ovato, 1-6 camere cucinino semicentrale. Telefonare 538-584. [illegible]

AFFITTEREI grande magazzino via mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

CERCASI alloggetto appartamento arredato, soggiorno, tre camere, cucinino, servizi, zona simpatica, centrale. Telefonare 545-733. O335

DIRIGENTE cerca appartamento 280 mq. salone cinque camere tripli servizi possibilmente giardino o terrazzo anche casa vecchia. Disposto contratto lungo termine. Telefonare 02-469-3837. A66965

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camere lungoni imbottiti personale specializzato garanzia. Tel. 537-664.

LOCALE Porta Nuova adatto deposito industria alimentare mq. 250 volendo altri 500 affittasi. Telefonare 535-801. O315

MAGAZZINI laboratori centralissimi, corso Ferrucci angolo Cialdini, affittasi diverse superfici. Telefonare [illegible]

MAGAZZINO mq. 200 vicinanze Porta Palazzo affittasi. Tel. 236-703.

PINO Torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Telefonare [illegible]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

BORDIGHERA, lu. 20-618, Pensione Marika, vicinissima mare, vasto terrazzo, cucina casalinga, familiare. Prenotatevi. A62824

BOSSEA (Mondovì) Albergo delle Grotte, m. 850, soggiorno ricercato, ozoni medici. Interpellateci.

CATTOLICA, Albergo King, telefono 81-480, moderno, tutti conforts, vicinissimo spiaggia, ascensore, interpellateci. 24718

CATTOLICA (Rimini Cantoni, 62-247, al mare, camere balcone doccia wc ascensore giardino autoparco, prezzi modici. 24715

CATTOLICA Pensione Sombrero, telefono 81-552, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci.

DIANO Marina, Hôtel Olympic, telefono 65-485, nuova costruzione, 2ª categoria, tutte camere bagno balcone prezzi modici. A66738

HOTEL Rosabianca, Rimini, luglio 2400, settembre 1800, bassissima centrale, tranquillo. 24779

RICCIONE, Pensione Annabella, viale Vita Sperl 54, telefono 43-754. Autoparco. 24529

MONTI sulla Luna, stupendo rifugio «La Montanina», m. 2200, confort, ottima cucina, prezzi modici. Tel. 0122-6757.

RIMINI-Gelsomina si affitta all'Hotel Soggiorno Bellariva, tel. 30-257. Moderno, vicinissimo mare. Camere con servizi e balcone privato e camere con doccia. Ambiente signorile. Trattamento familiare. Luglio-agosto da 3400 e 3000 tutto compreso. Sconti per famiglie numerose. Senza impegno richiedetaci informazioni, prospetti. 27307

RIMINI Miralbello, Pensione Genesio, tel. 30-591, camere con, senza servizi, prezzi convenientissimi. Interpellateci, direiona proprio.

RIMINI, Pensione Dalia, via Mancini, 50 mari mare, luglio 2000.

RIMINI Pensione Fiorella, telefono 27-044, bassa 1600, alta 1800-2500 compressivo. 24609

RIMINI Pensione Moroni, telefono 26-870, sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. 24525

RIMINI Riviera, Pensione Swinger, tel. 30-294, ambiente confortevole, autoparco, luglio 2100, agosto 2500, settembre 1700.

RIMINI Sanfeliceno Mare, Pensione Adriana, tel. 27-445, prezzi convenientissimi, preparatevi.

SANREMO «Pensione Trieste», San Francesco 27, tel. 80-752, centralissima, tranquilla, camere balcone, cucina accurata, 3000-3400 consumazione, interpellateci 24718

SPOTORNO, Hotel Clio, telefono 75-295, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Ambiente familiare.

SPOTORNO Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, splendida proprio. Disponibilità dal 20/8. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino. Tel. 583-490.

VALLE d'Aosta, Issime m. 1000, Issime Hôtel, tel. 0125/54-036, tutti confort. A66312

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-670. Vacanze serene a prezzi convenienti. 24809

VARAZZE, Pensione Villa Augusta, 97-470. Ottimo trattamento, giardino. Prezzi modici. 24876

VISERBA Pensione Daisy, 36-642, vicinissima mare, luglio 2200, settembre 1500. [illegible]

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A. APPITTASI piedi-a-terra arredato libero subito Telef. 901-089.

DOMENICA IMPIEGO L. 50 per parola

CAPO ufficio tecnico attrezzature lavorazione lamiera carrozzerie offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4124 — Torino». A67100

PERITO meccanico diagnostica strumenti esperienza biennale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3830 — Torino». A64278

RAGIONIERA 22enne militesente libero subito offresi. Tel. 511-783 ore ufficio. O344

SIGNORINA trentatreenne torinese particolarmente per lunga esperienza lavoro ufficio personale paghe contributi occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 7392 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A signora signorina libera subito offresi 3000-5000 per interviste zona Torino e provincia, automezzo società rimborso spese. Manoscrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 115 — Torino». O[illegible]

A giovani elementi residenti Aosta dotati spiccata personalità industria estera offre possibilità inquadramento in una grande organizzazione per ricerca di mercato e vendita. I candidati verranno selezionati e frequentanno corso istruzione teorico e pratico presso filiale Torino. Scrivere precisando età eventuali posti occupati a «Pubblicità Stampa 120 — Torino». D[illegible]

DATTILOGRAFA [illegible] prima impiego, conoscenza inglese, cerca seria ditta industriale, zona Mirafiori. Scrivere «Pubblicità Stampa 4090 — Torino». A66293

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER SERVIZIO MANUTENZIONE ESPERTO DISEGNATORE MACCHINARI ED IMPIANTI. DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4137 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA ELEMENTO CONOSCITORE MECCANICA PER UFFICIO ACQUISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4138 — TORINO». A67110

[illegible] capo cantiere esperto costruzioni civili. Deflagliare lavori eseguiti. Scrivere «Pubblicità Stampa 7417 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca procacciatori affari. Alte provvigioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 101 — Torino». 2001

MAGAZZINIERE esperto carico scarico abbigliamento confezioni negozio Sestopottino cerca. Casella 312/A Sip, Milano. 24779

RAGIONIERA referenziata referenziato presso esperto contabilità generale amministrazione [illegible] bancha bilanci, nozioni meccanografico libri paga, assicurazi [illegible] trattamento adeguato capacità. Telefonare 293-150.

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTISTA privato piemontese mezza età libero impegni familiari con referenze. Telefono 296-038 ore pasti.

CONFEZIONISTA esterna cerca lavoro. Telefonare 760-758.

CONFUGI attrezzi per pulizia più scale. Telef. 796-169 ore pasti.

FATTORINO [illegible] occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 236-379. A66883

FULMINO disponendo [illegible] al dilla trasporto personale, conegna. Telefonare 380-208.

TRENTASETTENNE offresi qualsiasi lavoro [illegible] diurno custode stabilimento o ufficio ufficl. Telefonare 788-008. A67413

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. APPRENDISTE oppure maglierista formando macchine, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capiel, Lanzone 5, Torino.

CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, montatori, apprendisti, assumiamo. Telef. 721-928.

CERCASI aiutante parrucchiere 16-17 anni via Mombarcaro 17.

CERCASI aiutante custode 30-40enne coniugato senza figli esperto guida per villa centro Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7583 — Torino».

CERCASI brava ragazza fissa anche primo servizio. Telefono 543-719 dalle 10 in poi. A66829

CERCASI lavoranti sarta e modiste al massimo lavoro continuato. Telefonare 555-003. A64383

DONNA sola titolare cercasi disposta vivere in istituto, Biellese, vitto, alloggio. Telef. 366-713.

FALEGNAMI 25-30enni cercasi per lavorazione mobili per carrozzeria. Telefonare 331-758. A66853

GOVERNANTE diplomata cerca distinta famiglia residente vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7336 — Torino». A66079

INDUSTRIA assume operai meccanici ed elettricisti abili manutenzione macchinari. Presentarsi via Paria 82, Leumann. A66985

INDUSTRIA assume assume operai. Presentarsi via Paria 82, Leumann.

PANETTERIA cerca aiuto commesso. Telefonare 231-153. 1001

RETTIFICATORI alrezzatore 1ª 2ª categoria pratico officinetta carcanal. Telefonare 774-811.

ROBERTO fabbrica cappottini via Giolitti 19 cerca un portalo e un giovane apprendista. A66892

SIGNORA, signorina desidera avviare maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cisacci, Banquinino 4 (scrivo). 2001

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 692-878. Via V 20. O383

A.A. DETECTIVE «[illegible]» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, matrimoniali, consensuali. Piazza 102 tel. 630-716, 653-145. [illegible]

CITTARINI dott'Ondina via 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-545, 534-876. Indagini matrimoniali privato, commerciali, controlli. O369

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini [illegible] infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-026, 538-682.

MAIORPOL Garibaldi 5, telefono 512-208, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà [illegible] matrim. O307

POLINVEST indagini prematrimoniali, infedeltà, collusioni, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3. Tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa infedeltà, separazioni, matrimoniale, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni informazioni preassunzionali permatrimoniali controllo infedeltà coniugale. Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A. ESTETISTA cura viso corpo generale massoterapia distanziel. Telefonare 532-843. 2001

MASSEUSE specializzate dimagranti rassodanti anticellulite sportivi massaggi [illegible]. Telefonare 587-693.

MODERNISSIMA massaggiatrice 14-21 corso Traiano 65. Bellani telefono 613-703. 1001

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141. Telef. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141. Telefonare 393-127 aperto festivi. [illegible]

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, smontaggio occasioni garantite sui vasi 850 Abarth, 124 coupé, 750 coupé, 850 familiare, transaxel spider, Simca 1000, Opel 1000, Giulia, Fulvia, Flavia, Mini Minor, 1100, 1300, 1500, 124, Prinz, R 4 L, Volkswagen 1200 Bianchina spider, 750 Viginale, assortimento autoverture familiari e furgoni. O138

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo: Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. O80

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente, Torriceiti 4. Tel. 201-051

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen. Rateali 25, Montalcone 141, telefono 393-127 O80

A. ARCIOCCASIONISSIME, via Mulla 36/10, telef. 286-847, Fulvia, 1300, 1500, 850, 500, 500, 1100 da scegliere, Appia (I) serie, furgoni 750 T. O31

A. SENZA anticipo senza ipoteca senza cambiali potrete acquistare nuovo o usato all'Opel di corso Traiano 14, telefono 321-822.

ALFA 2600 sprint bellissima vende autorimessa corso Traiano 14 telefono 321-822. 1001

ALLA Rony Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2, MK 10, Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Minimini, Minicooper, Flaminia coupé 3 B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Record 1900 L, Volkswagen, Via Roma 5, telefono 655-181.

ALLA Concessionaria Del, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni.

ALLA Sca commissionaria Alla Romeo, Francesco de Pazia 46 telefono 546-312, prov. rato Fiat 850 coupé, 103 special, 1500 spider 5 marce, 1500 C 65, Alfa Romeo Giulia 1600 TI in garanzia, super, sprint GT, Giulietta TI cambio rapido, 1600 sprint, 2600 sprint, Lancia Appia III, Flavia berlina e coupé, Triumph Herald, Volkswagen 1200, Renault R 8. O234

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 35. Telefonare 333-892. Porsche 911, [illegible] sprint-spider, Giulia spider veloce, Lotus Cortina, MGA-B, 850 Nurburing, Abarth 1000 biellero, Turnerbird spider, 1500 coupé, Permute, rateazioni.

BELLISSIMO spider Fiat 1500 privato vende visibile via Donizetti 17.

BERLINA 1500 ottimo stato, perfetto condizioni 630.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. O318

CITROEN corso Vittorio Emanuele 208, tel. 785-818, vasti Mac, trovator DS più ID più Dieva più Dianeliana più Ami 6. O934

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50

COMPRA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro corso Grosseto 225. 2001

COTTINO commissionaria Alla Romeo, Fulvia 10, ottime occasioni Giulia 1300 TI, 1600 cloche, [illegible] 1750, 2600 spider, Fiat 850, 1300, 1961, C, Iguigas, 1600 spider, 2300 berlina, Flavia coupé 1800.

COUPE' Fiat 850 vera occasione privato vende via Donizetti 17.

COUPE' 850 perfetta ottime condizioni 360.000 vendesi rateando, Via Ostiuggi 5 angolo corso Unione Sovietica. O293

DS 19 1962 perfetta pellissima vendo 300.000. Via Susa 25

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 53, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O148

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodatabank, corso Grosseto 35. O336

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, [illegible] SCOPIT, DUCA [illegible] 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-600.

MERCEDES Benz vende garantite 250 S 1967, 220 SE 1962 [illegible], 190 B 1983. Telef. 31-50 Corso.

NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 23, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-480. O148

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, Occasioni Daimler automatico, Opel Commodore coupé automatico, Kadett 2 porte, Fiat coupé, Mercedes 230 SL, Audi super, Porsche 911-912, assortimento Fiat 500-600. O95

PRIVATI vendono Fulvia coupé mese 12, Mini Cooper mesi 10, Giulia super 11 mesi, 125 mesi 6, 1500 '65, Appia '63, serietà. Via Torricelli 4. O119

PRIVATO vende 124 di mesi 7 perfette condizioni. Tel. 796-891.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, Telefonare 393-127

SIMCA 1200 S coupé nuovissimi modelli 175 km. orari valutazioni eccezionali usato consegna immediata, rateazioni anche senza anticipo. Concessionarie Rubes, Unione Sovietica 10. O14

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

VESPA Cino carburatori, motocarri motore posteriore, occasioni: Tosa, Regina Margherita 61 2001

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A. ECCEZIONALE cantina, acquisiamo mobili, oggetti. Telefonare 515-370. A64256

A.A.A. SCOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

ARMADIONI lacati, panno, linee legno, premi tutto misure. Prefetti Crespelli fabbricatori specializzati. Via Pietro Micca 6 1001

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie vendo absolutamente per ritiro commercio. Tel. 235-592.

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

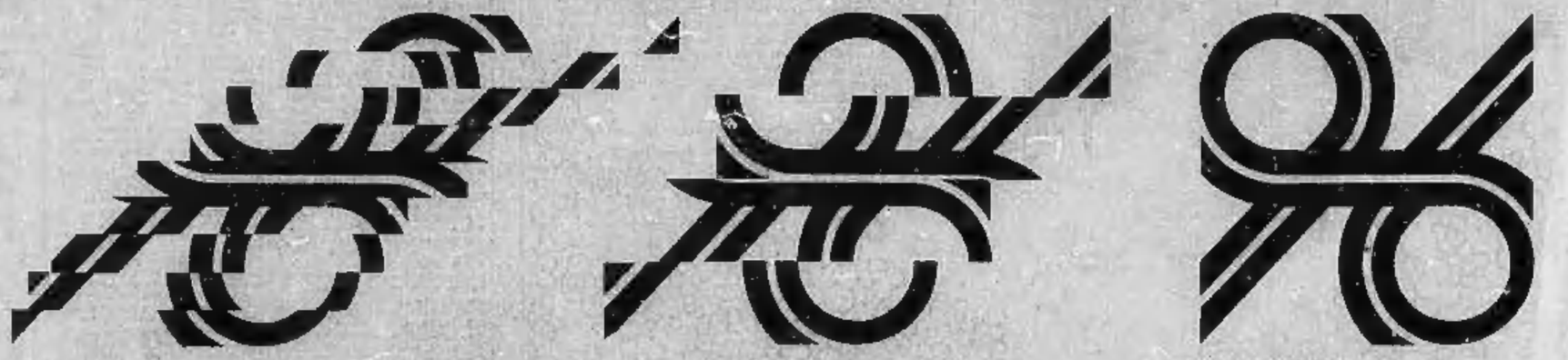
acquistando i buoni benzine AGIP con lo sconto di 4 lire al litro, potrete vincere un'automobile: ogni mese, infatti, ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP.

Chiedete le tessere-sconto 10% sulle tariffe delle Autostrade I.R.I. in distribuzione presso gli Automobile Club

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nel Motel Agip, negli Autostelli ACI e nei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma, alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze (sost. Ganer. per il Lotto e le Lotterie. D. M. 2/7955 - 1-12-67

Autobazar il magazzino per chi si muove



Autobazar è una nuova ed originale catena di magazzini self-service dove chi viaggia può trovare tutto il necessario per gite, vacanze, week-end e turismo.

Accessori auto e moto con montaggio a tariffa convenzionata - motorette e biciclette - battelli pneumatici e motori fuoribordo - tende ed articoli per campeggio - abbigliamento sportivo - sedie pieghevoli e brande - colazioni «picnic» - valigie e borse - generi di comfort: questi sono alcuni degli articoli che **Autobazar** offre a prezzi prefissati e molto convenienti.

Autobazar è dislocato lungo le strade più importanti, sempre in una stazione AGIP dotata di ampio parcheggio.

Qui c'è **Autobazar**
Aosta - Corso Ivrea, 166
Carmagnola - Corso Torino, 74
Torino - Corso Vercelli, 270
Castelnuovo Scrivia - Autostrada Milano-Genova (prossima apertura)
Torino - Settimo Torinese, quadrifoglio Autostrade (prossima apertura)
Casale Monferrato - Via Adam, 47
Strada Statale per Chivasso (prossima apertura)